ZAPPING annunci &...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

ALESSANDRIA SPORT

850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 6
LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018

ZAPPING annunci &...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

PRIMA CATEGORIA

Sorridono Hsl Derthona e Gaviese, frena la BonbonLu La caccia alla Promozione non vede altre rivali

Pellegrino dell'Hsl Derthona, in gol contro il Felizzano

TRE REGINE PER UN TRONO

A pag.10-11

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Novese a valanga sulla Capriatese: Regionali alla portata

A pag.18

SERIE C

Alessandria: pari con il Monza I grigi sorridono in Coppa

A pag.5

L'ex Toro Alessandro Gazzi con la maglia dell'Alessandria

SERIE D

Per Castellazzo e Derhona i playout si allontanano ancora

A pag.6-7

Moretti difensore del Derthona, battuto in casa dalla Caronnese

BASKET

Giornata nera in Lega A2 Battute Casale e Derthona

A pag.x

Uno scatto del Derthona Basket

SEI UNA PROLOCO, UN'ASSOCIAZIONE, UN LOCALE...
ORGANIZZI UNA FESTA, UN TORNEO, UN'APERICENA?
SEGNALACI IL TUO EVENTO!
LO PUBBLICHEREMO GRATIS SU
ZAPPING annunci & eventi
EVENTI SPORTIVI
SPETTACOLI
GASTRONOMIA
MUSICA
FIERE
MOSTRE
SAGRE E FESTE
Inviaci il comunicato stampa a eventizapping@gmail.com

Approfondimento

NAZIONALE • Lo stadio dei grigi si tinge di azzurro: appuntamento il 23 marzo per la gara contro la Svizzera

L'Under 20 al Moccagatta

La squadra del ct Guidi sarà ad Alessandria per affrontare l'ultima partita del torneo 8 Nazioni di calcio

Alessandria
Stefano Summa

L'azzurro tornerà a colorare presto il "grigio" Moccagatta. Martedì 27 marzo, infatti, la casa dell'Alessandria Calcio tornerà a ospitare una formazione della Nazionale, precisamente l'Under 20 guidata da Federico Guidi, che sarà impegnata nell'ultima gara del Torneo 8 nazioni contro i pari età della Svizzera. Il match prenderà il via alle 14, alla presenza delle telecamere della Rai, e seguirà la precedente trasferta contro la Repubblica Ceca, in programma 5 giorni prima. Al momento, gli azzurrini sono appaiati al Portogallo al quarto posto in classifica con 7 punti, mentre a occupare i vertici sono Germania e Inghilterra (Germania 11 punti, Inghilterra 10, Repubblica Ceca 8, Portogallo e Italia 7, Olanda 6, Polonia 5, Svizzera 3). Tra i possibili protagonisti che calpesteranno il manto erboso mandrogne si segnalano in particolare i giovani Federico Bonazzoli e Simone Edera, oltre a Paolo Ghiglione, centrocampista della Pro Vercelli in prestito dal Genoa, originario di Castelnuovo Scrivia. La notizia ha fatto riempire d'orgoglio i Grigi, che hanno commentato così il tutto: "Una circostanza prestigiosa e un riconoscimento che premiano il lavoro dell'Alessandria nell'essersi dotata di una struttura moderna e funzionale come il nuovo Moccagatta che, grazie agli importanti lavori di riqualificazione sulla superficie del campo e nelle strutture dello stadio, è in grado di ospitare manifestazioni internazionali come il Trofeo 8 nazioni." Non è la prima volta che l'azzurro invaderà il tempio del calcio alessandrino. Tra le sue mura, infatti, nel 19 aprile 1931 l'Italia B affrontò e sconfisse 2-0 la selezione del Sud-est della Francia, vantando in quella formazione due autentiche leggende locali come Edoardo Avalle e Renato Cattaneo, autore di una rete. La gara fu immortalata dal racconto dell'allora corrispondente de "La Stampa" Luigi Cavallero, poi scomparso con il Grande Torino nella tragedia di Superga. "Gli Azzurri della Nazionale B hanno vendicato la sconfitta di Marsiglia, ma anche nel secondo incontro con la Rappresentativa del Sud-Est della Francia il loro compito non è stato facile", esordì così Cavallero, "Si era tutti un po' convinti, specialmente dopo la resa della squadra francese a Bologna di fronte alla nostra squadra A, che gli ospiti non dovessero rappresentare un pericolo per i nostri cadétti, ed invece abbiamo dovuto ricrederci in pieno. La squadra francese si è battuta a lungo da pari a pari con la nostra rappresentativa. Gli Azzurri – ieri in maglia bianca – non sono riusciti a ritrovare il loro giuoco fatto di armoniche azioni e per tutto il primo tempo e per buona parte della ripresa si sono battuti in modo inconcludente, senza che la squadra desse mai l'impressione di funzionare a dovere. Una cattiva giornata della nostra squadra era quanto occorreva ai francesi per resistere brillantemente. Così, come abbiamo detto, si è giunti all'ultimo quarto d'ora di giuoco a reti inviolate e con il costante timore che gli ospiti, in qualcuna dello loro pericolose offensive, potessero volgere a loro favore l'incontro".

TENNIS • L'atleta della Canottieri: «Voglio crescere ancora per entrare nel circuito più importante»

Deborah Chiesa: da Casale alla Nazionale

Deborah Chiesa

Dalla casella spam della propria posta elettronica alla festa in mezzo al campo centrale di Chieti. Si può riassumere così l'incredibile avventura azzurra di Deborah Chiesa, trentina di nascita, casalese di estrazione tennistica essendo in forza alla locale Canottieri, convocata in Nazionale e da subito protagonista nel debutto in Fed Cup contro la Spagna. Dopo aver ricevuto l'invito ad aggregarsi alle migliori giocatrici italiane, inviato per l'appunto in maniera telematica e reiterato dall'allenatrice Tathiana Garbin, la Chiesa ha dato il massimo negli allenamenti per legittimare la convocazione. Una chiamata frutto di un ottimo 2017 con le insegne della Canottieri Casale (promossa in Serie A1 anche grazie ai suoi colpi), da far seguire con un 2018 potenzialmente ricco di appuntamenti nel circuito della Women's Tennis Association. "In effetti, è stato un crescendo di risultati che mi ha vista prima protagonista con la Canottieri Casale, un circolo che sta facendo benissimo e che da anni era alla ricerca di questo risultato. Sono poi arrivati i primi successi nei tornei da 25 mila dollari e la partecipazione a quelli da 60 mila", ha affermato la diretta interessata, "Voglio crescere ancora per riuscire ad entrare nel circuito del grande tennis, perché adesso sono ancora ai margini. Ad esempio, sono in attesa di sapere se potrò partecipare al WTA di Budapest". Un bel biglietto da visita per il tennis che conta se l'è stampato lei stessa a Chieti, giocando, vincendo e regalando all'Italia il punto del 3-1 sulla Spagna in Fed Cup. Tenuta al caldo e "sulle spine" dalla capitana Tathiana Garbin, la trentina-casalese s'è vista sorpassare nelle gerarchie da Jasmine Paolini, il cui gioco sarebbe stato più ostico per l'avversaria Arruabarrena. Al termine di 2 ore vissute con grandi emozioni e un tie-break finale ancora da scrivere, "Garbin mi ha chiesto se volessi solo giocare o anche provare a vincere", ha raccontato Chiesa, "le ho giurato che sarei stata una leonessa". Di fatto, così è stata.

FOTONOTIZIA

Prende il nome dallo sponsor la nuova Associazione Sportiva Dilettantistica di ciclismo giovanile radicata tra l'Ovadese e l'Acquese. Domenica 28 gennaio è stata presentata ufficialmente la società Cicli Guizzardi, che accoglie in organico 20 giovani atleti tra Giovanissimi ed Esordienti. Si tratta della seconda fase di un progetto iniziato lo scorso anno, sotto la guida di tre allenatori – Pietro De Prati, Sergio Tanda e Alberto Agresta – che li accompagneranno in un percorso misto tra mtb e bici da corsa. "Lo scopo che ci prefiggiamo è quello di far si che i bambini si divertano e abbiano la possibilità di provare le diverse discipline e qualora fossero intenzionati partecipare alle gare" dice il presidente Denise Alloisio. Il team desidera ringraziare gli sponsor Cicli Guizzardi, Serigrafika, Melone Auto, Calderone, Cartoleria Minetti, Macelleria B&C, Nuova Pulicenter per il supporto.

TIRO CON L'ARCO • Buona prestazione nel torneo challenge indoor di Alassio

Momento d'oro per il 'Città della Paglia'

Sono state 2 settimane di gloria in terra ligure per Luca Lavezzaro e i suoi compagni della "Città della Paglia", formazione di riferimento ad Alessandria per il tiro con l'arco. La prima uscita vittoriosa dei mandrogni con arco e frecce è stata l'inaugurale trofeo Challenge indoor organizzato dalla società savonese "Arcieri Cinque Stelle" ad Alassio.
Nelle 2 competizioni che hanno costituito la gara nel suo complesso (una con scontri diretti e montepremi in denaro, 16 gli atleti partecipanti in base al ranking nazionale della disciplina; l'altra con meno restrizioni e più persone in gara, ben 60), gli alessandrini si sono fatti valere a confronto con importanti esponenti della scena italiana come il campione olimpico Mauro Nespoli e i nazionali Chiara Rebagliati e Matteo Fissore.
Nel primo Challenge della manifestazione alassina, Lavezzaro ha conseguito gli ottavi e i quarti di finale, cedendo il passo solo a Nespoli in semifinale e a Fissore nella finale per il 3°-4° posto. Il suo compare di team Andrea Maggi, invece, si è dovuto fermare ai quarti contro la Rebagliati.
Nell'altra competizione della kermesse, Lavezzaro ha strappato il gradino più basso del podio, davanti ai suoi colleghi Trombin, Panico e Maggi. Medaglia d'oro invece nel concorso a squadre, con la bellezza di 100 punti di distacco sui diretti inseguitori.
L'ottima simbiosi tra Città della Paglia e Liguria s'è confermata anche nel weekend successivo a Levanto, dove Trombin, Maggi e Lavezzaro hanno raccolto tutte le medaglie a disposizione nella classe olimpico senior maschile. Un trionfo per l'intera formazione, seguito da un altro vero e proprio successo d'equipe, cioè la vittoria nella gara a squadre, e dalla qualificazione dei 3 atleti ai prossimi Campionati italiani indoor (come singoli e come gruppo).

Città della Paglia

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO
PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER
via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

ALESSANDRIA SPORT
35 NUMERI A SOLI € 50
OGNI LUNEDÌ IL TUO GIORNALE A CASA O IN UFFICIO
Info: 333.53.90.325 - unionpubbli3@gmail.com
Pagamenti: Via Milano, 122 - Alessandria
oppure con Bonifico Bancario:
IBAN IT 68 X 02008 10402 000104683793

Approfondimento

RUGBY • Il giocatore del Monferrato che ha subito fallo parla in favore del terza linea di Biella, Vezzoli

Mandelli difende l'avversario

Bel gesto di fair play: 'Squalifica eccessiva per quanto avvenuto'; ma la Corte non concede attenuanti

Alessandria
Stefano Summa

"Di colpi nella mia carriera ne ho presi tanti, ma questo a dire il vero non l'ho nemmeno sentito. E' quindi ingiusto che il ragazzo stia così lontano dal campo. Mi auguro possiate cambiare idea". Questo è il passo più significativo della lettera inviata in settimana da Roberto Mandelli, giocatore-coach del Monferrato Rugby, in difesa del terza linea di Biella Emilio Vezzoli. Una missiva come se ne vedono poche nello sport, in cui a tentare di scagionare l'atleta colpito da una squalifica non è la sua società di appartenenza, bensì il giocatore avversario che ha subito il fendente incriminato. Un gesto di fair play impreziosito dal fatto che entrambe le compagini si contendono la promozione in Serie A, che Mandelli ha spiegato così: "Io appartengo alla vecchia scuola, per la quale lo sport è formazione umana ancor prima che tecnica. Mi sono sentito umanamente in dovere di prendere l'iniziativa per esporre la realtà dei fatti e provare a far ammorbidire una sanzione che mi sembra veramente abnorme. Conosco bene Vezzoli, é bresciano come me e si è sempre comportato con estrema correttezza nei team in cui ha giocato, da Rovato a Calvisano prima di approdare a Biella. Non so se chi di dovere abbia voluto punire la sua intenzione di alzare il piede contro di me. Ma una cosa è certa: non ho nemmeno avvertito l'impatto e non so neppure se volesse fare quel gesto attribuitogli dall'arbitro. E' ingiusto che stia tanto tempo lontano dal campo, ne risentirebbe la sua carriera anche a livello psicologico. In oltre venti anni di attività ho ricevuto tanti colpi, ma nessuno è stato sanzionato così pesantemente".
Il fatto è avvenuto lo scorso 17 dicembre, quando il Monferrato riuscì a sconfiggere i gialloverdi biellesi per 29-7. A influire sull'esito di quella contesa fu per l'appunto anche l'espulsione di Vezzoli, colpevole di aver scalciato a terra Mandelli al 20° del primo tempo.
Per questo fallo, l'ex Calvisano e stato condannato a ben 4 mesi di stop (fino al 17 aprile 2018) dal Giudice Sportivo. Per contestare la decisione di quest'ultimo, il Biella ha presentato un ricorso, al quale ha allegato questo inaspettato endorsement da parte di un corretto "nemico".
Un'arma in più, però, insufficiente per rovesciare tale verdetto, confermato dalla Corte Sportiva d'Appello della FIR. Che ricorda, con glaciale freddezza del diritto, di aver "sempre ritenuto di non tenere conto delle dichiarazioni dei giocatori, anche avversari, coinvolti nei fatti di cui è reclamo quando il referto arbitrale risulta chiaro e completo [...] prova privilegiata dei fatti indicati, che non può essere degradata al rango inferiore di semplice indizio.
L'ampia e dettagliata ricostruzione dell'episodio sanzionato, conferma evidentemente che il sig. Emilio Vezzoli ha realizzato quanto disciplinato all'articolo 27.1, che sanziona colui che dà un calcio a un avversario con la squalifica dalle gare ufficiali da tre a dodici mesi. A parere di questa Corte, non va riconosciuta attenuante quando il gesto ha natura ritorsiva, come risulta dallo stesso referto".

ATLETICA LEGGERA • L'idea è di creare una struttura punto di riferimento per la Federazione

In arrivo un centro federale ad Arquata

Nel giro di qualche anno, Arquata Scrivia potrebbe avere un proprio centro d'eccellenza per l'atletica leggera. Questa sembra perlomeno l'intenzione dell'attuale giunta comunale, filtrata dalle colonne della stampa locale, guidata dal sindaco Alberto Basso e con il contributo di Giovanni Ferraris in qualità di assessore allo sport. Dopo un biennio di contatti sotto traccia (innescati dal precedente primo cittadino Paolo Spineto in prossimità di fine legislatura), l'idea di creare nel paese un punto di riferimento ufficiale per la Federazione Italiana di Atletica Leggera sta emergendo finalmente alla luce. Una struttura che andrebbe a servire tanto il Basso Piemonte quanto quelle zone della Liguria letteralmente a 2 passi dal centro bagnato dallo Scrivia. Nei piani ipotetici dell'amministrazione in carica, il futuro centro tecnico non sarebbe fornito solo di pista e tribunetta, come tanti suoi corrispettivi esistenti in provincia. Bensì, esso vanterebbe anche una foresteria per ospitare atleti fuori zona, attrezzature di qualità per ogni disciplina e tutti gli altri comfort necessari, oltre ovviamente al riconoscimento della Fidal a livello nazionale. L'area nella quale si svilupperebbe il progetto (condizionale d'obbligo in assenza di investimenti certi, risposte in merito dovrebbero arrivare dalla Regione) corrisponde a un porzione collinare del territorio, a sovrastare l'abitato ma non lontano da esso, per di più in vicinanza dell'attuale centro sportivo comunale. Dotato di strutture sostanzialmente nuove di zecche, tra cui 2 piscine, 1 coperta e 1 scoperta. A dare consistenza teorica all'impresa è la posizione geografica della stessa Arquata, crocevia collegato al resto del Piemonte, alla Liguria e alla Lombardia tramite arterie autostradali e ferroviarie. Inoltre, immerso in un nugolo di paesi appartenenti alle Valli Lemme e Borbera, che potrebbero sostenere con importanti ricadute economiche il peso di una "ricettività sportiva" insostenibile per la sola Arquata.

LND • Al Circolo Canottieri in vista della fase primaverile

Riunione Scuola calcio

La ripresa dell'attività di base alessandrina si avvicina. Proprio in vista di questo inizio la delegazione provinciale a stabilito un incontro per questa sera, alle 20.30 presso il Circolo Canottieri Tanaro ad Alessandria.
L'ordine del giorno della riunione sarà sulla relazione sulla conclusa fase autunnale della Scuola calcio, sulla categoria in generale, sullo svolgimento della fase primaverile che deve iniziare a breve e sulle modalità di gioco dell'attività di base. Saranno presenti il Coordinatore Federale del SGS e il Delegato Regionale dell'Attività di Base.

SQUALIFICA
Quattro gironate di squalifica a Llojku Kastriot dell'Aurora. Le motivazioni da comunicato sono: 'Per condotta violenta consistente nell'aver colpito volontariamente con un pugno un avversario al termine di un confronto verbale tra i due. L'entità della sanzione tiene conto della qualifica del giocatore, che vestiva la fascia di capitano'.

MULTA
70 euro di multa sia all'Orione San Bernardino sia allo Stazzano. Questo il verdetto del giudice sportivo in merito alla 'piccola' rissa che sarebbe iniziata in campo nella sfida della scorsa settimana, subito sedata e senza nessuna conseguenza.
Il comunicato riporta: nel corso della gara, giocatori di entrambe le Società, peraltro non identificabili dall'arbitro, alimentavano una breve rissa poi interrotta grazie al tempestivo intervento dei due capitani e dei dirigenti'.

VELA • L'equipaggio mandrogne è riuscito nell'obiettivo di migliorare la propria posizione nella classifica generale

L'Alessandria Sailing Team a Varazze per la Winter Cup

Dopo l'annullamento del 29 gennaio per assenza di vento, l'Alessandria Sailing Team ha potuto finalmente solcare i mari con la sua "Spirit of Nerina – Rolandi Auto" a Varazze, in occasione della tappa conclusiva della "44 Winter Cup" Campionato Invernale del Ponente. L'equipaggio mandrogne, costituito da Gianluca Viganò, Giovanni Dagnino, Paolo Sena Rodolfo Schaier, Oscar Montrucchio, Paolo Ricaldone, Michele Venturino e Gabriele Spotorno, ha dovuto aspettare che si alzasse il giusto vento per salpare a bordo e migliorare la propria posizione in classifica generale. Obiettivo infine raggiunto, nonostante un meteo non sempre generoso per le esigenze dell'attività velistica. L'AST, infatti, ha ottenuto 2 podi, quello più alto nel sistema IRC, la seconda piazza per quanto concerne l'ORC, chiudendo infine il Campionato Invernale in piazza d'onore nelle graduatorie generali di entrambe le varianti. Tutto ciò nonostante un clima che ha, a dir poco, rovinato il programma di regate: dopo un sabato con vento di tramontana fino a 30 nodi, la domenica è stata di bonaccia, per cui il Comitato di Regata ha annullato la prova prevista e ha sancito la fine della 44 Winter Cup. L'equipaggio su Spirit of Nerina Rolandi Auto ha concluso la regata di sabato cercando prima di tutto di non peggiorare la posizione, migliorare la classifica parziale con i risultati conseguiti in ORC e in IRC. "Purtroppo quest'anno il vento ha avuto solo due modalità: burrasca e bonaccia, quindi sono state perse diverse giornate di regata", ha spiegato l'armatore Paolo Sena, "l'Alessandria Sailing Team ha avuto anche quest'anno un ruolo di primo piano nel Campionato, siamo confermati come uno degli equipaggi più forti e Spirit of Nerina Rolandi Auto una delle barche più veloci anche in tempi reali non compensati. Ringraziamo i ragazzi che si sono succeduti nelle varie regate, il Comitato di Regata, il Varazze Club Nautico e la splendida Marina di Varazze che ci ha ospitati. Un ringraziamento particolare a Rolandi Auto e alla OXY per il supporto fondamentale". Le prossime regate saranno ad Alassio per la Settimana internazionale di Vela (dal 16 al 18 marzo).

Alessandria Sailing Team

ARREDI PREDOSA

a Predosa (AL) tel. 0131.71761
Strada prov. 185 Alessandria - Ovada
www.arredipredosa.it · info@arredipredosa.it

Festeggiamo con voi 40 anni di seria attività!

Regaliamo il 20% di sconto
Extra il 50% per tutti gli arredi esposti.
Garanzia 5 anni su tutte le forniture.

IL VALORE DELLA QUALITA'
AL PREZZO **SOTTOCOSTO**!

GRANDE ESPOSIZIONE DI OCCASIONI

SERIE C • Le parate di Liverani sbarrano la strada ai grigi, bravi però a mantenere la rete inviolata

Alessandria senza il guizzo

La squadra di Marcolini rimandata all'esame Monza, ma la classifica resta invitante

LEGA PRO

ALESSANDRIA-MONZA	0-0
ARZACHENA-PISA	3-4
CARRARESE-PRATO	4-0
GAVORRANO-PIACENZA	1-0
GIANA ERMINIO-ROBUR SIENA	0-1
LUCCHESE-CUNEO	0-0
PISTOIESE-OLBIA	1-2
PONTEDERA-AREZZO	0-0
PRO PIACENZA-VITERBESE C.	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	51	24	15	6	3	47	20
ROBUR SIENA	49	25	14	7	4	32	20
PISA	47	25	12	11	2	33	17
VITERBESE C.	45	25	13	6	6	38	26
CARRARESE	36	25	10	6	9	43	35
ALESSANDRIA	35	24	9	8	7	33	26
MONZA	35	25	9	8	8	26	24
OLBIA	35	25	10	5	10	27	31
GIANA ERM.	34	24	9	7	8	40	34
AREZZO	32	25	8	8	9	30	28
PIACENZA	32	25	9	5	11	29	32
PISTOIESE	31	24	7	10	7	31	35
ARZACHENA	31	25	9	4	12	38	35
PONTEDERA	31	25	8	7	10	27	38
PRO PIACENZA	28	24	7	7	10	19	24
LUCCHESE	25	25	5	10	10	23	32
CUNEO	23	25	5	8	12	18	35
GAVORRANO	18	24	4	6	14	24	41
PRATO	16	24	3	7	14	19	44

Prossimo turno

AREZZO-LIVORNO
ARZACHENA-GAVORRANO
CUNEO-PRO PIACENZA
MONZA-VITERBESE C.
PIACENZA-PONTEDERA
PISA-LUCCHESE
PISTOIESE-GIANA ERMINIO
PRATO-ALESSANDRIA
ROBUR SIENA-OLBIA

ALESSANDRIA 0
MONZA 0

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6; Sciacca 6 (22' st Celjak 5.5), Piccolo 6.5, Blanchard 6.5, Barlocco 5.5; Gatto 6, Gazzi 6.5, Ranieri 5 (10' st Bellazzini 6); Gonzalez 6 (40' st Kadi ng), Fischnaller 5.5 (22' st Chinellato 5.5), Russini 6.5 (22' st Sestu 5). A disp: Pop, Lovric, Nicco, Marconi, Giosa, Fissore, Ragni. All.Marcolini

MONZA (4-4-2): Liverani 6.5; Adorni 5.5, Caverzasi 6.5, Riva 6.5, Tentardini 6.5; Giudici 6 (44' st Carissoni ng), Palesi 5.5 (27' st Galli 5.5), Guidetti 6, D'Errico 7; Mendicino 5 (36' st Ponsat ng), Cori 5. A disp: Del Frate, Forte, Negro, Tomaselli, Trainotti, Cogliati, Padula, Perini, Romanò. All.Zaffaroni

ARBITRO: D'apice di Arezzo 5

NOTE: terreno in ottime condizioni, serata fredda. Ammoniti Guidetti, Giudici, Celjak, Gazzi, Gatto, Galli. Calci d'angolo: 6-2 per il Monza. Recupero: pt 1'; st 3'. Spettatori 2378 (paganti 1098, abbonati 1280).

Alessandria
Nicholas Franceschetti

Si spartiscono la posta in palio Alessandria e Monza nel match delle 18.30: al "Moccagatta" va in scena un match a tratti soporifero, dunque lo 0-0 finale non deve stupire. Le due squadre sono sembrate accontentarsi, con i grigi più insidiosi nel secondo tempo ma poco brillanti rispetto alle ultime uscite; sul fronte lombardo, mister Marco Zaffaroni torna a casa con un pareggio utile per dare continuità. Michele Marcolini recupera – ma solo per la panchina – sia Marconi sia Chinellato e concede spazio dal 1' a Blanchard, Russini e Ranieri schierando Fischnaller centravanti con l'intento di prendere in velocità il duo difensivo biancorosso composto da Caverzasi e Riva, fisicati ma lenti: avvio incoraggiante, con Russini sugli scudi e capace di liberarsi sempre sulla trequarti per poi tentare la conclusione (9') o conquistarsi falli al limite dell'area, ma Fischnaller spedisce alta una punizione (14'). I brianzoli si fanno notare con un piazzato sopra la traversa di capitan Guidetti (18') e con qualche sortita del frizzante D'Errico, che alla mezz'ora costringe al salvataggio in extremis Blanchard sul suo tiro-cross radente. In mezzo, due giocate da categoria superiore di Gonzalez: mancino violento respinto da Liverani (23') e clamoroso palo da fermo al 29' dai 20 metri. L'ultimo squillo è un diagonale sbilenco di Mendicino, poi si va al riposo con la sensazione che la partita abbia bisogno di un episodio per uscire dal torpore generale. Nella ripresa dopo 10' di noia dentro Bellazzini per uno spento Ranieri, con l'ex Pistoiese che dà l'illusione del gol su punizione (57') e dimostra di avere buona verve, così come il solito generosissimo Russini e l'onnipresente Gatto che al 62' duetta bene con Fischnaller ma conclude debolmente. Da metà seconda frazione in avanti, viene fuori il Monza: D'Errico fa impazzire il neoentrato Celjak e dalla distanza spaventa Vannucchi con un missile smorzato in corner (66'), mentre al 71' il portiere grigionero mette in angolo un piazzato di Guidetti e sugli sviluppi Piccolo in tackle ribatte provvidenzialmente una girata di Caverzasi. Gli ingressi di Chinellato, Sestu e del giovane Kadi non danno la sterzata necessaria ad un'Alessandria stanca e che soltanto sul gong quasi fa esultare la Nord: incornata di Blanchard e palla spazzata via dalla retroguardia monzese, con il triplice fischio del signor D'apice di Arezzo a sigillare un pareggio deludente.

ALESSANDRIA-RENATE 1-0

Fischnaller: uomo di coppa

MARCATORI: pt 14' Fischnaller.

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6; Celjak 5.5, Piccolo 6, Giosa 6, Fissore 5 (7' st Barlocco 5.5); Nicco 6, Ranieri 5 (34' st Gazzi ng), Gatto 5; Sestu 6.5, Chinellato ng (22' Gonzalez 5.5), Fischnaller 6.5. A disp. Pop, Lovric, Sciacca, Gjura, Usel, Russini, Ragni, Blanchard, Ahmed Kadi. All. Marcolini

RENATE (4-3-1-2): Cincilla 6; Anghileri 5.5, Di Gennaro 5.5, Teso 6, Vannucci 5.5; Fietta 6 (22' st Lunetta ng), Pavan 6, Scaccabarozzi 6 (40' st Finocchio ng); Palma 5.5; De Luca 6, Gomez 5.5. A disp. Di Gregorio, Savi, Malgrati, Mattioli, Confalonieri, Ferri, Ungaro. All. Cevoli

ARBITRO: Zanonato di Vicenza 6.5

NOTE: Serata fredda, campo in ottime condizioni. Spettatori 1170. Espulso Gatto (47' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Ranieri; Gomez, Scaccabarozzi, Teso. Angoli 6-3 per l'Alessandria. Recupero pt 2'; st 3'.

Alessandria e Renate si giocano un posto nelle semifinali di Coppa Italia Serie C 2017-18, schieramenti quasi speculari: i grigi vengono da un 2018 di quasi tutte vittorie ed i lombardi di sole sconfitte. Nei primi 10' l'unica cosa da segnalare però è un infortunio a Chinellato che porterà poi al cambio con Gonzalez. De Luca cerca di andare in rete con un'azione personale fermata da Vannucchi, poi appena prima del quarto d'ora Sestu scappa sulla fascia e crossa dalla destra per la testa di Fischnaller che un po' a sorpresa sovrasta il suo marcatore ed appoggia in rete il vantaggio. Al 27' Fissore perde palla quasi sulla linea di fondo, Scaccabarozzi ne approfitta e crossa teso un pallone che Vannucchi riesce a deviare quel poco che basta perchè Gomez si trovi fuori tempo e non riesca a colpire bene di testa; un minuto dopo è Pavan a coordinarsi per sparare un tiro molto forte di destro verso la porta di Vannucchi che è ancora attento e para. Nel finale di tempo occasione anche per l'Alessandria con Gonzalez che sugli sviluppi di un calcio d'angolo tira colpendo Giosa che devia il pallone a fil di palo. La ripresa si apre con una papera inquietante di Vannucchi che si lascia scappare un cross innocuo di Fietta ma riesce con l'aiuto del palo a rimediare, sull'altro fronte risponde Fischnaller che si gira e scarica un bel rasoterra impegnando Cincilla. Al 33' Sestu si guadagna una punizione che Fischnaller trasforma in un tiro insidioso alzato in angolo da Cincilla ma è tutta l'Alessandria che alza il baricentro e inizia a premere gli avversari nella loro metà campo cercando il gol che chiuderebbe la gara. Il raddoppio non arriva ed i grigi rimangono anche in dieci per l'espulsione di Gatto nel recupero ma al fischio finale possono festeggiare: la finale si avvicina e con lei un comodo pass per saltare i primi tre turni dei playoff.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - alessandriasport@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Nuova Kia Stinger. Long live driving.
Scoprila in anteprima il 22 febbraio dalle 19:30 durante la Stinger Night.

Camparo Auto

Camparo Auto S.r.l.
Stradale Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348 - www.kia.com/it/camparoauto/

Limitazioni garanzia*
*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (l/100 km): da 5,6 a 10,6. Emissioni CO_2 (g/km): da 147 a 244. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.
© Car of the Year. All right reserved.

Serie D

SERIE D • L'impresa è soltanto sfiorata, il Gozzano si tiene stretto fino alla fine l'unico gol fatto in partita

Casale, la grinta non è sufficiente

Prova altalenante della squadra di Melchiori che parte forte ma si spegne con il passare dei minuti

GOZZANO 1
CASALE 0

MARCATORI: pt 40' Segato.

GOZZANO (4-3-3): Gilli 6.5; Petris 5.5, Carboni 6, Emiliano ng (13' pt Mikhaylovskiy 6) Tordini 6; Guitto 6, Segato 6.5, Perez 6 (40íst Gemelli ng); Evanís 5.5, Capogna 5.5, Lunardon 6.5 (13' st Messias 6). A disp: Gattone, Rogora, Gulin, Gaeta, Vono, Noce. All. Gaburro 6

CASALE (5-3-2): Varesio 5; Mazzucco 5.5, Todisco 6 (38' st Marianini ng), Cintoi, Villanova, MíHamsi 6.5 (43' st Mirco ng); Birolo 6.5, Garavelli 5.5 (21' st Buglio 5.5), Alvitrez 6.5; Anastasia 5.5 (21' st Cappai 5.5), Pavesi 6.5. A disp: Consol, Tambussi, Fassone, Alberici. All. Melchiori 6

ARBITRO: Loffredo di Torino 5.5

NOTE: giornata grigia e fredda, terreno buono, spettatori 200 circa. Ammoniti: Evanís, Mazzucco, Cintoi, Todisco, Cappai. Angoli 3-3. Recupero 1' e 3'.

Gozzano (No)
Nicola Vigliero

Il Casale perde di misura in casa della capolista e tiene la zona salvezza a +4, una distanza che lascia ancora speranze alla brigata di mister Melchiori che la prossima settimana affronterà l'ostica Folgore Caratese.

Melchiori opta quindi per un super abbottonato 5-3-2 per chiudere ogni varco a Gaburro che schiera una corsia di campo tutta francese contro Evanís e Petris, lasciando in panca Messias apparso appannato ad Inveruno, confermando Lunardon e Capogna di punta con Perez a supporto. Il Casale sfiora subito il gol al 3' con Anastasia lanciato in contropiede: sulla uscita di Gilli calcia di poco alto. Dopo l'amnesia difensiva, i cusiani riprendono il pallino del gioco cercando di far breccia nel fortino ospite. Il più intraprendente è Segato. Ci prova già al 5': alto, ci ritenta al 23': centrale. Gli ospiti non stanno però a guardare.

E' MíHansi, buona la sua prova sulla fascia, che innesca Birolo che manda alto colpendo di testa al 24', mentre un minuto più tardi Pavesi conclude male, sempre su assist del difensore. Il Casale ha il suo tallone díachille in Varesio. Lo si vede al 29': Capogna colpisce di testa ed il portiere compie una papera e si fa sfuggire il pallone che finisce in rete, ma l'arbitro annulla per offside. E così al 40' il Gozzano, che nel frattempo ha messo le tende nella metacampo ospite, va in gol con Segato sul cui tiro Varesio si getta poco sicuro ed in ritardo toccando, ma non deviando la sfera. Nella ripresa il Casale alza il baricentro del gioco ed il Gozzano inizia a ritirarsi. I neri conquistano metri ed occasioni. Al 13' ci prova Pavesi, al 20' sempre sul centroavanti ospite ci mette una pezza la difesa, mentre al 25' deve intervenire Gilli per deviare in angolo un insidioso tiro dell'ex Alvitrez, tra i migliori dei suoi. Gaburro, che ha perso Emiliano per infortunio, inserisce Messias per Lunardon, ma è Evanís, su azione di rimessa al 28' a colpire il palo e sulla respinta Capogna non è lucido e manda fuori.

Nel finale il Casale, inserendo in avanti centimetri con Buglio e Cappai, si getta tutto in attacco: al 8' dalla fine Birolo centra , con un forte tiro, l'incrocio dei pali. La gara si conclude con la capolista in affanno che spreca il 2-0 in contropiede con Capogna al 92'. Al fischio finale mini rissa in campo sedata dagli addetti ai lavori dopo che già c'erano state scintille in campo. Gozzano che ora affronterà due gare simili: a Varese con i locali in piena crisi tecnica e societaria ed in casa con l'Oltrepò Voghera reduce da un pesante ko interno con l'Inveruno. Per il Casale gara interna quasi da ultima spiaggia contro líindecifrabile Folgore Caratese mercoledì al Natale Palli.

INTERVISTE

«La prestazione è stata buona, il risultato meno. Abbiamo giocato alla pari contro una squadra forte candidata numero uno alla serie C, ma nella ripresa abbiamo colpito un palo, ed attaccato.

E' un momento delicato perchè abbiamo perso, in casa soprattutto, molti punti. La squadra ha dimostrato la giusta cattiveria, ma certo la gara al Palli con la Caratese mercoledì sarà fondamentale. Riavrò a pieno regime a disposizione sia Buglio che Cappai, mentre Cardini dovrebbe rientrare domenica prossima.

La volata salvezza? E' difficile, ma i mezzi ci sono, dobbiamo crederci, ma dobbiamo avere anche un po' più di fortuna anche con gli arbitri. Oggi alcune decisioni su vari falli non le ho condivise».

Cintoi del Casale

CASALE 2
CASTELLAZZO 1

MARCATORI: pt 12' aut. Trapasso; st 9' Ecker, 17' Fiore.

CASALE FBC (4-3-3): Fistolera; 6.5 Olearo 6, Ghisio 6.5, Maddaloni 6, Starno 6.5; Vecchierelli 6.5, Alberici 6.5, Lasalvia 6.5 (5'st Bytyci 7); Mazzucco 7, Fiore 6.5, Cappuccio 7. A.disp. Orvieto, Agolli, Cicogna, Ciufo, Provera, Giacchero, Marin, Tornari. All.Perotti.

CASTELLAZZO (4-4-2): Galardini 6; Puglisi 6, Trapasso 5.5, El Berd 6.5 (10' st Schifino 6), Bianchi 6; De Bianchi 6, Mantelli 6, Salio 6, Ecker 6.5; Manzini 6, Vitale 6.5. A.disp. Lopardo, Ulderici, Cazzulo, Pelizza, Possenti, Biorcio, Tartara. All. Nani.

ARBITRO: Cattaneo di Monza 6.5.

NOTE: Ammoniti Olearo, El Berd, Salio, Ecker. Recupero pt: 0'; st 3'. Calci d'angolo: 4-3 per il Castellazzo.

JUN NAZ • Con il Castellazzo una sfida combattuta, decide il gol di Fiore

Il derby se lo aggiudica il Casale

Casale M.to (Al)
Aldo Colonna

Il Casale mette una buona ipoteca sui playoff, staccandosi dal Borgaro che rimane a due lunghezze.

Il Castellazzo, invece, resta ancorato al centro del girone, con molte squadre concentrate in un pugno di punti al confine con i playout. Andiamo in cronaca. Al 2' minuto l'esterno Mantelli provenendo dalle retrovie si trova lanciato verso la porta ma spreca, piazzando la conclusione a spegnersi tra i due pali. Al 9' El Berd serve con un traversone Vitale ma la traiettoria è troppo lunga e questi non riesce ad agganciare con prontezza. Al 12' su un rimpallo insidioso Trapasso per i biancoverdi ospiti devia in porta regalando al Casale il gol del vantaggio. Al 23' Mazzucco in un discesone su una azione di rimessa arriva sulla linea di fondo, centra per i compagni, ma sbaglia misura mettendo alto e a lato. Un primo tempo con poco da dire in cui le due squadre si sono studiate a metà campo, sfruttando male i contropiede, mai giocati con la dovuta convinzione. Nella ripresa, il Castellazzo si mette subito in evidenza con Mantelli che giunto sul fondo, mette in mezzo per i compagni una palla che attraversa tutto lo specchio della porta, ma non trova nessuno in grado di concludere. Al 9' il Castellazzo perviene al pareggio: un traversone nato da uno svarione difensivo nerostellato non viene trattenuto da Fistolera, la palla spiove sui piedi di Ecker che piazza comodamente in rete a porta sguarnita. Al 17' Fiore si sgancia sulla fascia di destra, arriva all'altezza dell'area piccola, dribbla l'ultimo difensore degli alessandrini e insacca da pochi passi un tiro teso nell'angolo sul primo palo, portando nuovamente in vantaggio il Casale. Al 35' Cappuccio apriva sulla destra in corsa per Vecchierelli il quale entrato in area sulla destra convergeva al centro verso la porta, tirando di prima intenzione a mezz'altezza, ma Galardini respingeva prontamente coi pugni. Al 39' Vitale dal centro area girato spalle alla porta, piazzava un diagonale potente e rasoterra che usciva di un soffio alla destra di Fistolera. Era l'ultima azione importante del match.

INTERVISTE

Analisi pregna di soddisfazione, con un rispettoso equilibrio, quella condita da mister Perotti del Casale: "Dopo aver giocato un primo tempo incolore, nel secondo con le due squadre più allungate ci siamo decisamente conquistati il predominio sul piano del gioco, rendendoci frequentemente pericolosi. A noi pesavano le due assenze di Colla e di Illario, che sono giocatori indispensabili per il nostro equilibrio tattico e l'incisività in zona d'attacco. Loro hanno creato un certo numero di occasioni pericolose ma senza mai impensierire la nostra difesa". Maggiore amazezza, invece, nelle parole dell'allenatore castellazzese Nani: "Se consideriamo che il loro vantaggio è arrivato su autorete, il punteggio finale lascerebbe molto a desiderare. Il primo tempo a mio parere ci ha visti sullo stesso piano dei nostri avversari, forse anche qualcosa di più per noi. Nel secondo abbiamo sprecato molte occasioni, il nostro pareggio lo abbiamo segnato su un loro svarione che ha pareggiato il regalo del primo tempo. Non penso se avessimo pareggiato che qualcuno avrebbe trovato qualcosa da ridire."

SERIE D

ARCONATESE-VARESE	1-1
BRA-BORGARO NOBIS	0-0
DERTHONA-CARONNESE	0-2
COMO-BORGOSESIA	2-0
FOLGORE C.-CASTELLAZZO	1-0
GOZZANO-CASALE	1-0
OLGINATESE-CHIERI	1-1
OLTREPOV.-INVERUNO	0-2
PRO SESTO-PAVIA	2-0
VARESINA-SEREGNO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	60	27	19	3	5	45	19
COMO	57	27	18	3	6	36	19
CARONNESE	53	27	15	8	4	45	20
PRO SESTO	53	27	16	5	6	50	26
CHIERI	47	27	12	11	4	42	25
BRA	44	27	12	8	7	37	30
FOLGORE C.	43	27	12	7	8	37	28
INVERUNO	38	27	10	8	9	33	37
BORGOSESIA	34	27	9	7	11	28	29
PAVIA	34	27	9	7	11	40	42
OLGINATESE	33	27	7	12	8	25	27
BORGARO	31	27	7	10	10	24	32
OLTREPOV.	31	27	7	10	10	26	35
VARESE	30	27	6	12	9	33	36
VARESINA	30	27	7	9	11	22	31
ARCONATESE	27	27	7	6	14	23	39
CASALE	26	27	5	11	11	30	36
SEREGNO	26	27	4	14	9	28	38
DERTHONA	17	27	3	8	16	14	39
CASTELLAZZO	14	27	3	5	19	21	51

Prossimo turno

BORGARO NOBIS-VARESINA
BORGOSESIA-ARCONATESE
CHIERI-COMO
CASALE-FOLGORE C.
CASTELLAZZO-PRO SESTO
INVERUNO-OLGINATESE
OLTREPOV.-BRA
PAVIA-CARONNESE
SEREGNO-DERTHONA
VARESE-GOZZANO

JUN NAZ

UNIONE SANREMO-BORGARO	1-1
LIGORNA-ARGENTINA ARMA	0-6
FINALE-BRA	2-3
BORGOSESIA-SAVONA	1-0
SESTRI LEV.-DERTHONA	2-1
ALBISSOLA-GOZZANO	2-0
CHIERI-LAVAGNESE	2-0
CASALE-CASTELLAZZO	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	53	22	17	2	3	57	20
GOZZANO	45	22	14	3	5	43	22
CASALE	35	21	10	5	6	36	32
BRA	35	22	11	2	9	42	31
SAVONA	35	22	9	8	5	40	34
BORGARO	34	22	8	10	4	37	30
CASTELLAZZO	31	22	10	1	11	43	37
SESTRI LEV.	30	22	9	3	10	44	44
UN. SANREMO	30	22	8	6	8	37	48
LAVAGNESE	29	22	8	5	9	37	37
LIGORNA	29	22	8	5	9	41	45
ALBISSOLA	27	22	7	6	9	30	25
FINALE	26	22	7	5	10	40	38
BORGOSESIA	24	22	6	6	10	36	41
ARGENTINA	13	21	4	1	16	31	78
DERTHONA	13	22	3	4	15	20	52

Prossimo turno

LAVAGNESE-LIGORNA
GOZZANO-CHIERI
ARGENTINA ARMA-ALBISSOLA
BORGARO-BORGOSESIA
CASALE-UNIONE SANREMO
SAVONA-DERTHONA
CASTELLAZZO-FINALE
BRA-SESTRI LEV.

SERIE D • La Caronnese riemerge e vince nella ripresa, leoncelli più volte pericolosi a inizio gara

Il Derthona regge solo un tempo

Dopo il vantaggio lombardo i tortonesi cercano la reazione, bravi gli ospiti a controllarne le iniziative

DERTHONA 0
CARONNESE 2

MARCATORI: st 10' Puccio, 34' Fall.

DERTHONA (4-2-3-1): Murriero 6.5; Moretti 5.5 (29' st Dagnoni ng), Moretto 6, Mazzocca 5.5, De Santis 6 (15' st Mutti 6); Monteleone 6, Barcella 6.5; Rebecchi 5.5 (37' st Solinas ng), Personè 5.5, Di Fiore 5; Busatta 5 (37' st Echimov ng). A disp. Gramegna, Manzati, Giordano, Zhuri, Speranza. All. Bellasera

CARONNESE (4-3-2-1): Gionta 6; Braccioli 6, De Angeli 6, Costa 6, Ferrara 5.5; Puccio 7, D'Aniello 5.5 (15' st Giudici 6), Baldo 5.5, Corno 7 (37' st Marconi ng), Villanova 5 (1' st Roveda 6); Massaro 6 (29' st Fall 7). A disp. Maimone, Compagnone, Baca, Bamba, Rolando. All. Monza

ARBITRO: Zuffada di Sulmona 6.5

NOTE Giornata fredda e piovosa, campo pesante. Spettatori 150 circa. Ammoniti Rebecchi, Di Fiore. Angoli 5-4 per il Derthona. Recupero pt 0'; st 3'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Era la partita del riscatto per entrambe le squadre: una Caronnese avanti più di trenta punti in classifica ma reduce da un periodo negativo con tre punti in sei partite e tre sconfitte consecutive contro un Derthona che nel girone di ritorno aveva infilato otto punti in sei gare prima del k.o. di Pavia.

Dopo un primo periodo di studio, al quarto d'ora si fa vedere il Derthona: due cross dalle rispettive fasce di Rebecchi e De Santis vengono intercettati dall'attenta difesa ospite ed un tiro dalla distanza di Busatta su postplay di Personè sibila accanto al palo alla destra di Gionta. Al 27' ancora i padroni di casa in evidenza con una percussione di Barcella conclusa con un tiro fra le braccia del portiere. Alla mezz'ora Personè riesce a liberarsi sulla linea di fondo e dalla sinistra crossa in mezzo per Rebecchi che di testa manda poco sopra la traversa. La prima volta che la Caronnese riesce a mettere un pallone nell'area tortonese, però, vengono i brividi a tutto il "Coppi": cross dalla destra di Braccioli, Massaro prolunga di testa e la palla arriva sul secondo palo a Baldo che disturbato da Moretti non inquadra la porta calciando alto. Il Derthona risponde subito: punizione di Di Fiore dalla sinistra, Mazzocca non trova la deviazione vincente di fronte a Gionta per un soffio. Il finale di tempo è vivace: prima un rinvio sbagliato del portiere della Caronnese con palla recuperata dal Derthona e tiro dalla trequarti di Personè che si stampa sulla traversa, poi l'ultima emozione è un cross dalla sinistra di Baldo con Massaro che sceglie bene il tempo per la girata al volo ma manca lo specchio della porta. Il secondo tempo si apre con una staffilata di Corno che Murriero gira in angolo e un colpo di testa in tuffo di Roveda - subentrato ad un impalpabile Villanova - su cross di Ferrara che scheggia la traversa. La Caronnese preme per il vantaggio ed al 10' passa: angolo di D'Aniello da destra, colpo di testa di Puccio a prolungare sul palo lontano che lascia Murriero immobile e si infila in rete. La reazione del Derthona è sui piedi di Personè che gira a rete un assist di Di Fiore trovando pronto Gionta, poi entra Mutti per De Santis ed ancora Mazzocca non arriva per pochissimo ad appoggiare un assist di testa di Personè. La Caronnese ha buon gioco a controllare le iniziative dei padroni di casa, che soffrono molto l'inventiva sull'ultimo passaggio: al 27' su un calcio d'angolo di Rebecchi Mazzocca ci arriva di testa ma la palla finisce sul fondo. Il cambio di Massaro con Fall si rivelerà decisivo, perchè proprio la punta subentrata raccoglie un assist di Corno che tiene palla in area sulla sinistra e dopo un controllo volante scarica in rete un destro imparabile che di fatto chiude la partita. C'è ancora tempo per un tiro al volo di Baldo che difetta di precisione e qualche cambio per le statistiche, poi l'arbitro fischia la fine della gara e per il Derthona visti i risultati delle pericolanti dagli altri campi è sempre più notte fonda.

Personè del Derthona, accanto Rebecchi

INTERVISTA • Il dirigente: «45' alla pari, poi si è vista la differenza»

Pro: «Se non concretizzi la paghi»

Il Seregno espugna Venegono Superiore infilando la seconda vittoria consecutiva e mercoledì ospiterà il Derthona forte di un vantaggio triplicato in due partite fino a sfiorare la doppia cifra.

Squalificati sia il mister Ascoli che il DS Musumeci a parlare ai microfoni a fine partita è l'amministratore delegato Massimilano Pro: "Quando giochi contro una squadra che, a prescindere dal momento difficile che sta attraversando, è terza in classifica e non riesci a concretizzare nemmeno una delle tante occasioni che costruisci in un primo tempo tutto sommato giocato alla pari, ci sta che poi nella ripresa loro facciano valere tutta la qualità dei cambi e finiscano per vincere di due gol. Peccato, un'occasione buttata via e che vedendo anche i risultati dagli altri campi non ci aiuta moltissimo: ora cerchiamo però di non pensarci troppo e di andare mercoledì a Seregno con la mentalità giusta per ottenere un risultato positivo. Il campionato è ancora lungo e abbiamo davanti ancora la maggior parte degli scontri diretti, non siamo ancora spacciati e lo dimostreremo dando il massimo in campo in ogni occasione." Decisamente più rilassato mister Monza dopo una vittoria che mancava in casa Caronnese ormai da troppi turni: "Credo che questi tre punti siano importanti più per il momento in cui sono arrivati che per la vittoria fine a sé stessa: non voglio cercare alibi di nessun tipo ma avevamo avuto una flessione nelle ultime uscite che si era tradotta in un periodo con tre pareggi e poi tre sconfitte di fila. Se le prime due erano tutto sommato scontri diretti con avversarie nella lotta promozione e con le quali avevamo anche dovuto fare i conti con alcune decisioni arbitrali sfavorevoli, il k.o. interno con l'Arconatese era stato pesantissimo soprattutto per il morale. Ora abbiamo recuperato la migliore condizione e ho a disposizione una panchina fantastica dove sedevano giocatori importanti che hanno saputo cambiare l'inerzia del match nel momento giusto. Godiamoci questa vittoria e pensiamo ai prossimi impegni: chi ci precede in classifica deve ancora giocare molti scontri diretti e noi non vogliamo più lasciare punti per strada."

Murriero, estremo difensore del Derthona

CARATESE 1
CASTELLAZZO 0

MARCATORI: pt 29' Drovetti.

FOLGORE CARATESE (5-3-2): Bardaro 6.5; Bianco 5.5, Marconi 5.5, Sirigu 6, Monticone 6, Derosa 6.5; Drovetti 7, Burato 5.5 (35' st De Simone sv), Vingiano 6; Djouhary 6.5 (35' st Antonucci sv), Gambino 5.5. A disp. Rainero, Picozzi, Duro, Ngom, Ciko, Bonanni, Cattaneo. All. Siciliano 6.

CASTELLAZZO (4-3-1-2): Gaione 5.5 (1' st Bertoglio 6); Labano 5 (35í st Cimino sv), Robotti 6, Camussi 5.5, Cirio 6; Rolandone 6.5 (26' st Rosset 6), Molina 6, Viscomi 5 (7' st Gentile 6); Sala 5.5; Piana 6, Innocenti 5.5. A disp. Cascio, Limone, Bronchi, Guerci, Genocchio. All. Merlo 6.

ARBITRO: Robilotta di Sala Consilina 5.5

NOTE: giornata grigia. Spettatori 200 circa. Terreno in perfette condizioni. Ammoniti: Djouhary, Rosset, De Simone. Angoli: 4-4. Recupero: pt 1', st 3'.

SERIE D • Il ko di Carate allontana sempre più il Castellazzo dai playout

Sconfitta con vista sull'Eccellenza

Carate Brianza (Mb)
Nicola Vigliero

Resta solo la matematica, non la logica a tenere in vita le speranze di salvezza della matricola Castellazzo del presidente Cosimo Curino e del tecnico Alberto Merlo.

(Aiuta anche la possibilità del fallimento del Varese, ipotesi che pare essere sempre più concreta, che potrebbe regalare a Castellazzo o Derthona un pass per i playout. La ditanza attuale dal Seregno fa poco sperare in una rimonta sul campo). Due soli punti nelle prime otto giornate del girone di ritorno, la vittoria che manca dal 10 dicembre dello scorso anno, 2-1 a Borgaro, sono indizi che portano ad una prova, il ritorno in Eccellenza dopo una sola stagione nella serie...A dei dilettanti. Ma anche una retrocessione da vivere con grande compostezza, serietà ed a testa alta come intendono fare i ragazzi allenati da Alberto Merlo.

Arriva invece la vittoria con il minimo sforzo per la Folgore Caratese, che si fa bastare il gol del gioiellino Drovetti (classe 1999) per battere il fanalino di coda Castellazzo e mettere da parte il periodo negativo: sei gare senza successi per i brianzoli del tecnico Sandro Siciliano che è stato ad un passo dall'esonero. Una rete, quella di Drovetti, propiziata dalla sponda fortunosa di Gambino in un primo tempo avaro di emozioni. Castellazzo è troppo leggero davanti per far paura ad una retroguardia brianzola che fatica a dare ritmo alla manovra. Ne esce una gara noiosa, dove i giovani di casa (in primis Djouhary) cercano di portare un pizzico di vivacità alla causa. Nella ripresa la Folgore, priva degli esperti attaccanti Carbonaro e capitan Moretti squalificati arretra pericolosamente il baricentro rischiando di rivivere i film già visti nelle ultime partite. Derosa non chiude la partita, così nel finale servono anche i guantoni dell'attento portiere Bardaro su Cirio per evitare il pareggio degli alessandrini che sarebbe stato il giusto premio per un Castellazzo che nell'uggioso e freddo pomeriggio in Brianza ha cercato di far fuoco con la legna che dispone, per provare a tenere accessa la fiammella della speranza di arrivare almeno ai plyout. Ma non è bastato e, dopodomani, nel turno infrasettimanale arriva a Castellazzo Bormida la lanciatissima Pro Sesto che nel 2018 e nelle otto giornate del girone di ritorno è la squadra che ha fatto più punti di tutti: 20 con 6 successi e 2 pareggi, come dire che per il Castellazzo il futuro è tutto maledettamente in salita.

ECCELLENZA • Gli ospiti molto vicini al colpaccio contro la capolista Cheraschese: da 3-0 a 3-2 nel secondo tempo

Guizzo Asca, ma niente punti

Nerostellati padroni del campo nella prima frazione di gioco, dopo l'intervallo c'è il calo di concentrazione

CHERASCHESE 3
ASCA 2

MARCATORI: pt 5' Celeste rig., 23' Cornero, 27' Massucco; st 18' Nurisso aut., 27' Della Bianchina.

CHERASCHESE: Nurisso, Costamagna, Capocchiano (35' st Marchetti), Mazzafera (24' st Mogos), Prizio, Vittone, Cornero, Pirrotta, Massucco (15' st Faule), Celeste, Nastasi (24' st Bordone). A disp. Serra, Rinaldi, A. Olivero. All. Brovia.

ASCA: Benabid, Carangelo, Sola (45' st Paletta), Ravera, Pagano (15' st Benazzo), Della Bianchina, Bisio (1' st Lombardi), Rosa, Traore, Gramaglia, Pellicani. A disp. Masneri, Mezzanotte, Potomeau. All. Nobili (in panchina Milanese).

Cherasco (Cn)
Guido Gioria

La trasferta di Cherasco era una gara proibitiva ma l'Asca torna a casa con qualche rimpianto, dopo una sconfitta per 3-2 dai due volti. Nel primo tempo la difesa balla e i padroni di casa in meno di mezz'ora volano sul 3-0 ma nella ripresa i gialloblù reagiscono e sfiorano il pari prima di alzare bandiera bianca per la sedicesima volta in stagione.

La partita inizia subito in salita per l'Asca che dopo una manciata di minuti concede un netto rigore ai cuneesi: sul dischetto si presenta Celeste che rimane freddo e insacca l'1 a 0 alle spalle di Benabid. I nerostellati prendono in mano le redini dell'incontro e ad ogni folata offensiva mandano in grandissimo affanno la difesa degli ospiti che non trova le contromisure per fermare i vari Celeste, Massucco e Nastasi. In attacco la squadra di Milanese (Nobili ancora convalescente per problemi di salute) riesce ad essere più pungente di altre volte e al quarto d'ora Traore avrebbe una ghiotta occasione per pareggiare ma non riesce a trovare il tempo per la conclusione e viene chiuso. A metà frazione nel giro di quattro minuti i cuneesi sferrano un formidabile uno-due con Cornero e il '99 Massucco, portandosi così sul 3-0 che sembra scrivere la parola fine sull'incontro. L'Asca è tramortita ma non smette di attaccare con efficacia e si rende pericolosa più volte, costringendo in un caso Nurisso a superarsi con un salvataggio di piede. Al duplice fischio il risultato è pesante ma nel complesso la prestazione, soprattutto in fase offensiva, non è da buttare.

La Cheraschese ad inizio ripresa rientra in campo forse un po' distratta perchè i gialloblù riprendono ad attaccare con convinzione e schiacciano in difesa la formazione di Brovia. Il 3-1 arriva in maniera rocambolesca quando una punizione viene deviata e costringe Nurisso a indietreggiare per agguantarla, con l'estremo difensore di casa che nel movimento non riesce ad evitare di trascinarsi il pallone oltre la linea di porta. Gli alessandrini sembrano galvanizzati e schiacciano sul pedale dell'acceleratore, trovando anche il secondo gol. Al 27' Pellicani batte una punizione su cui si avventa Della Bianchina, bravissimo a girare in rete di testa anticipando il diretto marcatore.

La Cheraschese non riesce a rendersi pericolosa come nei primi 45' e nel finale Lombardi sfiora il clamoroso pareggio a tu per tu con Nurisso ma il portiere cuneese stavolta è insuperabile e chiude la saracinesca. La grande reazione d'orgoglio non basta, i tre punti vanno alla fine ai nerostellati.

Della Bianchina, autore del gol dell'Asca

Ravera dell'Asca

Il tecnico dell'Asca Nobili, sostituito in panchina a Cherasco da Milanese per motivi personali

ECCELLENZA

ALBESE-BENARZOLE	4-3
ALPIGNANO-FOSSANO	0-1
ATL. TORINO-FCD RIVOLI	0-2
CHERASCHESE-ASCA	3-2
CORNELIANO R.-CHISOLA	1-1
DENSO-UNION B.B.	0-1
OLMO-SDS ROCCHETTA	0-0
PRO DRONERO-PINEROLO	2-2
SALUZZO-ALFIERI ASTI	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCHESE	50	24	15	5	4	51	23
PRO DRONERO	50	24	15	5	4	55	28
SALUZZO	44	24	12	8	4	33	22
FOSSANO	42	24	13	3	8	53	32
ALFIERI ASTI	42	24	11	9	4	35	21
OLMO	42	24	12	6	6	39	31
ROCCHETTA	39	24	11	6	7	33	29
CORNELIANO	37	24	9	10	5	29	23
CHISOLA	37	24	11	4	9	29	31
BENARZOLE	32	24	9	5	10	33	35
UNION B.B.	31	24	8	7	9	31	29
DENSO	27	24	7	6	11	27	30
ALPIGNANO	26	24	5	11	8	32	37
PINEROLO	26	24	6	8	10	19	28
ALBESE	19	24	5	4	15	28	53
ATL. TORINO	18	24	3	9	12	26	54
FCD RIVOLI	14	24	2	8	14	26	47
ASCA	12	24	2	6	16	17	43

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-FOSSANO
ASCA-ATL. TORINO
BENARZOLE-CORNELIANO R.
CHISOLA-ALPIGNANO
PINEROLO-CHERASCHESE
FCD RIVOLI-OLMO
SALUZZO-PRO DRONERO
SDS ROCCHETTA-DENSO
UNION B.B.-ALBESE

JUN REG

BARCANOVA-ALFIERI ASTI	0-2
VALENZANA M.-ACQUI FC	0-2
VANCHIGLIA-CBS	1-3
CENISIA-SDS ROCCHETTA	2-1
SANTOSTEFANESE-LUCENTO	0-3
RAPID TO-SG CHIERI	2-1
ATL. TORINO-MIRAFIORI	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	45	17	14	3	0	53	14
CBS	41	17	13	2	2	48	12
ALFIERI ASTI	38	17	12	2	3	34	13
ROCCHETTA	35	17	10	5	2	34	21
ATL. TORINO	30	17	9	3	5	43	23
BARCANOVA	23	17	6	5	6	28	33
VANCHIGLIA	22	17	7	1	9	35	32
MIRAFIORI	20	17	6	2	9	30	42
SANTOSTEF.	18	17	5	3	9	28	39
RAPID TO	14	17	3	5	9	24	42
CENISIA	14	17	3	5	9	21	41
SG CHIERI	12	17	3	3	11	19	29
VALENZANA M.	12	17	3	3	11	21	58
ACQUI FC	11	17	3	2	12	20	39

Prossimo turno

MIRAFIORI-BARCANOVA
CBS-ATL. TORINO
ALFIERI ASTI-CENISIA
SDS ROCCHETTA-VALENZANA M.
LUCENTO-RAPID TO
SG CHIERI-VANCHIGLIA
ACQUI FC-SANTOSTEFANESE

VALE MADO 0
ACQUI 2

MARCATORI: pt 19', st 2' Romanelli

VALENZANA MADO (4-4-2): Bennato 5.5; Bortolini 5.5 (8' st Scalia 5.5), Melluccio 6, Lenti 5.5, Roluti 6 (1' st Palmieri 6); Azizi 6 (38' st Toure 6), Loja 5.5 (16' st Barry 6), S. Massa 5.5, Zangara 6 (41' st Capramarzani 6); M. Massa 6, Mulas 5.5. A disp: Panfilio, Colombo. All. Scalzi.

ACQUI (4-4-2): Maiello 6; Bernardi 6, Hysa 6.5, Licciardo 6 (15' st Goldini 6), Pastorino 6 (28' st Cavanna 6); Borgatta 6 (28' st El Mazouri 6.5), Vitale 6, Scarsi 6.5, Conte 6 (42' st Mignano 6); Romanelli 7, Marengo 6.5 (39' st Mouchafi 6). A disp: Lequio, Cazzola. All: Bobbio.

ARBITRO: Gatti di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti Pastorino, Conte, Loja, Roluti, Melluccio. Calci d'angolo: 2/1 per Acqui. Minuti di recupero: pt 0', st 5'

JUN REG • Doppietta per il bomber, ai termali il derby con la Vale Mado

Romanelli star dell'Acqui

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Partita aspra per la Vale Mado, che non riesce a tirare fuori la grinta necessaria a portare a casa i tre punti.

I ragazzi di Acqui Terme hanno invece sfruttato molto bene le difficoltà dei padroni di casa, attaccandoli al momento giusto e uscendo così a testa alta dal match. Nei primissimi minuti, l'Acqui si trova in difficoltà a tenere i ragazzi della Vale Mado che si avvicinano pericolosamente a rete.

Al 4' Romanelli da centro campo passa a Conte che prova il tiro dal limite dell'area ma Melluccio intercetta e manda in calcio d'angolo.

Rischio per Maiello al 8' su un retropassaggio dove Loja non riesce a rubare la sfera per un soffio.

I valenzani sono poco agili in avanti e si fanno recuperare in fretta, perdendo così molte occasioni da gol. Al 19' punizione dell'Acqui con Scarsi, la palla vola in area a Romanelli che tira e segna l'1 a 0; imprendibile per Bennato che si butta ma non ci arriva.

Altro errore difensivo per gli ospiti con Bernardi che perde palla nei pressi dell'area, recupera il valenzano Mulas che prova ad avanzare ma la difesa riesce ad infastidirlo e a salvare la situazione.

Al 40' ci prova Marengo con un tiro centrale rasoterra, facilmente respinto da Bennato. Il primo tempo si conclude con l'Acqui in vantaggio. La seconda metà di gara si apre con una Vale Mado che sembra aver ripreso lo spirito giusto, ma dura solo pochi secondi perché già al 2' arriva il raddoppio di Romanelli. Melluccio insegue il 10 dell'Acqui, Bennato prende la palla ma sbaglia il rinvio che porta l'attaccante a rete. L'Acqui difende bene e pressa i valenzani dandogli pochissimo respiro in avanti.

La Vale Mado cerca il gol al 24' con un tiro centrale dalla distanza di Azizi, ma è facile preda per Maiello.

Gli orafi concedono troppo e rischiano di farsi segnare un altro gol. Provano di nuovo ad accorciare le distanze al 34', ancora con Azizi che spara potente ma Maiello riesce a deviare con un balzo. Il difetto dell'Acqui è il poco gioco di squadra che da poche chance di costruire trame pericolose, cosa che avrebbe portato ad un distacco ancora più netto dai loro avversari. La Vale Mado non riesce ad accorciare le distanze nemmeno con gli ulteriori 5' concessi dal direttore di gara.

La partita termina con una sconfitta pesante per la Vale Mado. Non tanto per quanto riguarda il risultato ma soprattutto per il fatto di non essere riusciti a reagire contro una squadra che sicuramente è stata in grado di creare un buon gioco, ma che non era assolutamente impossibile da battere.

INTERVISTA

Scalzi: «Sono deluso della prestazione» Bobbio: «Bene i 3 punti ma brutta gara»

Scalzi esce dal campo abbastanza deluso, dopo una gara dove i suoi giocatori non sono riusciti a dare il meglio: "Sono deluso di come è andata oggi. È inutile fare giri di parole, abbiamo giocato male, non siamo stati all'altezza di come giochiamo di solito."

Sottolinea l'andazzo della gara: "In campo non hanno fatto niente per portare la partita sui binari giusti, sono stati poco grintosi e poco attenti. Tutto questo ha dato modo ai nostri avversari di metterci spesso in difficoltà". Anche l'arbitro, secondo il mister, non è stato all'altezza in alcune situazioni: "Ci sono stati alcuni errori arbitrali in generale, non solo contro di noi che hanno spezzato i ritmi della partita ed hanno reso i giocatori di entrambe le squadre nervosi." Il mister della Vale Mado conclude facendo i complimenti agli avversari e pensando alla settimana di allenamenti: "Loro sono stati molto bravi a prendersi i 3 punti e a metterci in difficoltà. In settimana avremo da parlare e da rivedere alcune cose." Bobbio è critico nonostante la vittoria: "Non è sicuramente stata una bella partita, vista da fuori, ma abbiamo portato a casa 3 punti importanti." E' una vittoria che apre qualche spiraglio in più verso il futuro della squadra: "Vincendo qui, ci fa rientrare nella mischia per la zona salvezza." Per quanto riguarda la partita, il mister dell'Acqui è contento di come hanno giocato i suoi ragazzi: "E' una squadra che ha lottato fino alla fine. Abbiamo concesso poco sin dai primi minuti e siamo stati in grado di creare azioni insidiose per i nostri avversari. Non era una partita facile questa." L'Acqui è stata furba a sfruttare le difficoltà dei valenzani per poi finalizzare: "Sono soddisfatto perché siamo riusciti a finalizzare nel momento giusto, portando a casa una vittoria per nulla scontata."

La Vale Mado Juniores

PROMOZIONE • La vittoria nel big match con l'Acqui e il pareggio della Cbs lanciano i cuneesi a +3 dalla terza

Colpaccio della Santostefanese

Ancora una volta i termali raccolgono in casa e sperperano in trasferta: padroni di casa più grintosi

PROMOZIONE

SANTOSTEFANESE-ACQUI FC	2-0
PRO COLLEGNO-BARCANOVA	4-2
BSR GRUGLIASCO-CANELLI	1-1
ARQUATESE-MIRAFIORI	0-2
CIT TURIN-SG CHIERI	3-2
RAPID TO-SAVOIA	4-0
CENISIA-VALENZANA M.	1-1
CBS-VANCHIGLIA	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	52	20	16	4	0	46	10
SANTOSTEF.	39	20	11	6	3	34	22
CBS	36	20	11	3	6	41	22
ACQUI FC	35	20	11	2	7	26	27
CIT TURIN	32	20	9	5	6	34	25
VALENZANA	32	20	8	8	4	24	19
GRUGLIASCO	31	20	9	4	7	31	29
MIRAFIORI	29	20	7	8	5	24	22
RAPID TO	28	20	7	7	6	30	31
ARQUATESE	24	20	6	6	8	25	29
CANELLI	23	20	6	5	9	27	38
CENISIA	18	20	5	3	12	31	35
SG CHIERI	17	20	4	5	11	25	31
BARCANOVA	16	20	3	7	10	20	35
SAVOIA	15	20	3	6	11	17	36
P.COLLEGNO	12	20	3	3	14	14	38

Prossimo turno

VALENZANA M.-ARQUATESE
VANCHIGLIA-BARCANOVA
ACQUI FC-BSR GRUGLIASCO
SG CHIERI-CENISIA
CANELLI-CIT TURIN
SAVOIA-PRO COLLEGNO
MIRAFIORI-RAPID TO
CBS-SANTOSTEFANESE

SANTOSTEFANESE 2
ACQUI 0

MARCATORI: st 14' Dispenza; 46' Merlano

SANTOSTEFANESE (4-2-3-1): Favarin 6.5; Lagrasta 6, Chiarlo 6.5 (27'st Ghione ng), G.Roveta 6.5, A.Marchisio 6; Bortoletto 6, F.Marchisio 6.5 (44'st Zefi ng); Becolli 6 (41'st Galuppo ng), Dispenza 7, Gueye 6; Merlano 6.5. A disp.: Ciriotti, Madeo, Claps, Di Bella. All.: Robiglio

ACQUI (4-3-3): Rovera 5; Cambiaso 6 (45'st Congiu ng), Acossi 6 (20'st Perelli 6.5), Morabito 6, Mirone 6.5; Manno 6 (1'st Rossini 6.5), Rondinelli 6, D.Roveta 6.5; Campazzo 5.5 (26'st Aresca 6.5), Gai 6, Motta 5.5. A disp: Gallo, Bernardi, Cocco. All.: Art.Merlo

ARBITRO: Rossini di Torino 6 (Bertolotto e Sartori di Collegno)

NOTE: Giornata grigia, umida e fredda, terreno fangoso e irregolare. Spettatori: 100 circa. Ammoniti: G.Roveta, Merlano, Morabito, Rondinelli, Gai. Angoli: 4-2 per la Santostefanese. Recupero: pt 2'; st 6'.

Santostefano (Cn)
Claudio Moretti

Ancora una volta l'Acqui getta via in trasferta i progressi compiuti in casa, e incappa in una sconfitta fuori casa, per di più sul campo di una diretta concorrente per i playoff.
Onore al merito alla Santostefanese, che ha giocato con grinta e determinazione, ma occorre dire che i bianchi non hanno demeritato e che la partita, decisa più che altro dall'episodio all'origine del primo gol, si è giocata sui binari dell'equilibrio, tanto che un pareggio non sarebbe stato risultato scandaloso.
L'andamento della sfida è stato condizionato soprattutto dallo stato del terreno di gioco, molto rovinato, che ha di fatto convinto entrambe le squadre a evitare il più possibile il gioco palla a terra. Se a questo aggiungiamo il ritmo molto alto imposto alla partita, soprattutto nel primo tempo, ne viene fuori un match giocato a tratti quasi a flipper, con tanti contatti fisici, molti lanci e rilanci, e poche occasioni limpide da rete. La prima capita all'Acqui al 18': cross di Motta da destra, testa di Gai sul secondo palo, fuori di poco. Sull'altro fronte, al 37', un'incursione di Gueye conclusa con un cross, che taglia tutta la luce della porta acquese: decisivo un tocco di Morabito che allunga la traiettoria della sfera mettendola fuori dalla portata di Merlano. Al 39', la Santostefanese va anche in gol, su una punizione a due: la battuta di Merlano sorprende Rovera, lentissimo nel tuffo, ma davanti al portiere ci sono tre giocatori in fuorigioco e l'arbitro ritiene che tanto basti per ingannare il numero uno termale: rete annullata.
Nella ripresa, la sensazione è che l'Acqui voglia provare a vincere: Merlo sostituisce Manno, in condizioni non ottimali, con Rossini, e passa al 4-2-3-1. Bianchi molto offensivi, baricentro alto, e molto gioco nella trequarti belbese, ma senza mai trovare lo spiraglio giusto, salvo in un'occasione, fallita da Campazzo. Poi però è in agguato l'imprevisto: al 14' una punizione da sinistra battuta da Dispenza taglia tutta l'area senza che nessuno la tocchi, inganna Rovera (che appare colpevole) e si infila sul secondo palo. Si ha subito l'impressione che sia l'episodio decisivo. L'Acqui prova ad attaccare, potrebbe pareggiare al 20', ma su calcio d'angolo Motta di testa mette fuori da un metro, poi perde due opportunità con Rossini e Aresca, che toccati duro in area restano comunque in piedi ma perdono il tempo del tiro, e infine, a tempo scaduto, subisce il raddoppio: punizione battuta rapidamente in verticale da Dispenza per Merlano, che coglie la difesa acquese impreparata: fulmineo diagonale del centravanti, e gol. Scorrono i titoli di coda.

INTERVISTE

Merlo: «Abbiamo avuto le nostre chance»

Chi si aspetta un Arturo Merlo contrariato per la sconfitta stavolta resta deluso: "Tutt'altro. Direi anzi che è la prima volta quest'anno che non mi arrabbio con la squadra per avere perso. Abbiamo giocato direi una ottima partita, specie nel secondo tempo, con tanti giovani di Acqui in campo. Abbiamo lottato, abbiamo cercato di creare gioco, abbiamo avuto le nostre occasioni. Solo il risultato ci ha dato torto". Non è poco... "No, ma bisogna anche vedere come è maturato. Abbiamo preso un gol che non è ammissibile prendere, e che ha inciso tantissimo sull'esito finale ma non possiamo dimenticare che siamo anche riusciti a creare diverse occasioni, un paio delle quali molto importanti fallite da Campazzo e Motta, e con un po' più di astuzia potevano esserci due rigori su Rossini e Motta. Credo sia giusto salvare le cose buone che sono state fatte, e nonostante il punteggio negativo ne ho viste parecchie". Una sconfitta però che pesa sulla classifica e sugli equilibri in zona playoff... "Non sarei così negativo: tutto sommato la classifica è ancora molto corta. Domenica prossima contro il Grugliasco in casa abbiamo uno scontro diretto importantissimo. Cerchiamo di vincere e poi vediamo come finisce fra Cbs e Santostefanese: a seconda del risultato, può anche essere che ci ritroviamo di nuovo tutti raggruppati. Il campionato è lungo... mancano ancora undici partite alla fine, quindi 33 punti in palio. Dobbiamo vivere questo ultimo scorcio come una lunga volata dove andare più forte possibile, naturalmente cercando di non inciampare più. E magari sperando che finalmente sia finita la lunga sequela degli infortuni".
Nella partita contro il Bsr Grugliasco, fra l'altro, Merlo avrà di nuovo a disposizione Lovisolo, ma dovrà probabilmente fare a meno di Rondinelli, che era in diffida e a seguito dell'ammonizione raccolta oggi sarà quasi certamente squalificato.

PROMOZIONE • Apre il Cenisia con Terranova, dopo 10' il pareggio ospite

Boscaro regala il punto alla Vale Mado

CENISIA 1
VALE MADO 1

MARCATORI: pt 17' Terranova, 26' Boscaro.

CENISIA (4-3-3): Dangiullo 6; Giors Reviglio 6.5 (15' st Sousa Cunha 6.5), Rossi 6, Magone 6.5, Malfatto 6; Pamato 6, Terranova 6.5, Rossi 6; Cavallo 6 (45' st Monzer ng), Di Paola 6 (18' st Fathi 6), Agnino 6 (27' st Akadinma 6). A disp. Risucci, Caracausi, Maero. All. Di Gianni.

VALENZANA MADO (4-3-1-2): Teti 7; Gramaglia 6, Cimino 6, Marelli 6, Gramaglia 6; Bennardo 6, Marinello 6.5, Beltrame 6 (7' st Rizzo 6.5), Deleani 6 (7' st Icardi 6.5); Boscaro 6.5 (16' st Nese 6), Savino 6.5 (39' st Roluti ng). A disp. Nese, Massa, Loya. All. Scalzi.

ARBITRO Inocco di Biella 6

NOTE: Ammoniti Pamato e Marinello. Recupero: pt 0', st 4'. Spettatori 40 circa

Torino
Matteo Nobili

La Valenzana Mado andava sul campo del Cenisia a caccia di altri tre punti per continuare l'inseguimento al treno playoff, ma ne arriva solo 1.
La sfida presenta più di un insidia, a cominciare dal campo in sintetico. All'inizio sono i padroni di casa del Cenisia a tenere la palla e a spingere sfruttando le fasce laterali, mentre i ragazzi in maglia bianca si difendono con ordine e provano il contrattacco. Al 4' prima occasione per Di Paola, ma il suo tiro termina alto. Prova a rispondere l'altro numero 7, Bennardo, il suo destro sfiora l'incrocio e si spegne sul fondo. Al quarto d'ora arriva il gol che apre le marcature: punizione dalla trequarti battuta forte in area per Magone, che fa la sponda per Terranova, che da due passi non lascia scampo a Teti. Qualche minuto dopo arriva anche il raddoppio, con Rossi che raccoglie il tiro cross di Di Paola, e in due tempi batte nuovamente Teti. L'arbitro però annulla per un fallo di Rossi sullo stesso Teti. Il pericolo scampato rianima i mandrogni, che al 26' trovano il pareggio grazie a Boscaro, che da centro area trafigge Dangiullo e ristabilisce l'equilibrio. Con rinnovata fiducia ci prova anche Deleani, che alla mezz'ora controlla e calcia, ma non trova lo specchio della porta. Nel finale di tempo entrambe le squadre cercano il vantaggio, ma con scarsa fortuna. Si va dunque a riposo sul risultato di 1-1. La ripresa ci regala una Valenzana da subito più agguerrita e determinata a trovare il vantaggio. Subito opportunità per Boscaro che si gira e fa partire un destro, che però non impensierisce Dangiullo. Al 5' Savino penetra bene in area dalla destra, ma il suo cross per Boscaro viene anticipato da un bell'intervento di Magone. Tuttavia lo sforzo offensivo profuso apre spazi nella difesa dei ragazzi di Scalzi, che al 15' rischiano grosso. Pamato recupera palla a metà campo e serve in profondità cavallo, che arriva a tu per tu con Teti, ma il numero 1 è bravissimo a chiudergli lo specchio in uscita. Cinque minuti dopo ancora Teti provvidenziale ad allungare in angolo una bella conclusione di Fathi. Dopo la mezz'ora i ritmi calano e così anche le occasioni. La più nitida capita sui piedi di Sousa Cunha, ma il suo diagonale sfiora il palo e termina a lato. Nel finale non succede più niente e termina dunque con un pareggio tutto sommato giusto per quanto visto in campo. Un punto alla fine prezioso e meritato quello raccolto da Teti e compagni, che hanno anche rischiato di perderla, ma sono comunque riusciti a fare risultato.

PROMOZIONE • Un gol per tempo e i torinesi allungano sui diretti avversari

Ad Arquata ha la meglio il Mirafiori

ARQUATESE 0
MIRAFIORI 2

MARCATORI: pt 33' Marra, st 9' Di Lucia

Arbitro: Carano di Asti 5 (Lo Chiatto e Pellegrino di Nichelino)

ARQUATESE (4-4-2): Torre Ga 5.5, Roncati 5 (st 37' Priolo sv), Firpo 5.5, Magnè 5, Tavella 6, Spiga 5.5 (st 14' Torre Gi 5), Acerbo 6, Motto 6, Torre S 5.5, Petrosino 5.5, Dell'Aira 5 (st 21' Vera 6). A disp: Benedetti, Fava, Ricci, Massa. All. Pastorino.

MIRAFIORI (4-5-1): Cuniberti 6, Pautasso 6.5, Stival 6, Marra 7, Cerrato 6.5, Lupano 6, Marino 6 (st 14' Petrolo 5.5), Rizzi 6 (st 42' Berolucci sv), Luisi 6 (st 35' Borgoni sv), Bruno 6, Di Lucia 6.5 (st 46' Bennati sv). Aa disp: Gabutti, Caspanello, Bonanni. All. Perziano

NOTE: Ammoniti Tavella, Motto, Petrosino, Vera, Lupano. Calci d'angolo: 8-5 per l'Arquatese. Recupero: pt 3', st 5'. Spettatori 50 circa.

Arquata Scrivia (Al)
Enrico Varrecchione

Strana creatura l'Arquatese, che fatica di fronte al pubblico amico per vincere in scioltezza in trasferta.
E' andata male la gara con il Mirafiori, condizionata anche dal terreno di gioco pesantissimo e da un arbitraggio non all'altezza della categoria, con la squadra torinese capace di imbrigliare i padroni di casa per oltre un'ora e soffrire la reazione biancoblu solo nel finale di gara. Il primo squillo è del Mirafiori al 9, quando dopo una lunga mischia il pallone termina fra i piedi di Marino, che calcia in diagonale di destro sfiorando il palo.
Poco dopo, un velleitario tentativo di Bruno termina lontano dallo specchio della porta. La squadra di Pastorino si vede finalmente al 25' su azione d'angolo: batte Acerbo, la palla esce verso Petrosino che, nonostante la buona posizione, calcia alle stelle. Qualche minuto dopo, l'Arquatese protesta per un presunto fallo di mano in area. Il gol che sblocca la partita arriva attorno alla mezz'ora, con un angolo di Bruno sul quale si catapulta in tuffo Marra, lasciato libero di agire dalla difesa: il pallone si insacca alla destra del portiere. Poca cosa la reazione dei padroni di casa, tutta racchiusa nel tiro dalla distanza di Petrosino terminato a lato. Nella ripresa il canovaccio della sfida non cambia, anche se l'Arquatese cerca di essere più aggressiva sui calci da fermo: al 5', Magnè cerca di deviare al volo un'azione d'angolo, ma riesce solo a calciare sul palo esterno.
Il gol che indirizza i tre punti verso Torino nasce, al 9' del secondo tempo, da un'uscita incerta di Gabriele Torre su una palla rasoterra: complice il terreno fangoso, il portiere biancoblu perde il pallone e Di Lucia ne approfitta calciando a rete da pochi passi. A poco servono i cambi operati da Pastorino, che continua a vedere i suoi faticare in fase di finalizzazione nonostante la buona mole di gioco creata. Il Mirafiori, complice un'Arquatese sbilanciata, potrebbe andare addirittura sul 3-0 grazie ad un rigore concesso per fallo su Luisi, ma quest'ultimo si lascia ipnotizzare da Torre che si butta alla sua sinistra e respinge, facendosi perdonare l'errore sul secondo gol.
Arrivano troppo tardi, nei minuti di recupero, le due occasioni più pericolose dell'Arquatese, prima con un colpo di testa di Priolo che si stampa sulla traversa dopo una punizione ben calibrata di Vera, poi con un pasticcio difensivo che si risolve con un buon intervento di Cuniberti a sventare l'autorete di un compagno.

Prima categoria

PRIMA • Basta il suo diagonale sul secondo palo per battere il Felizzano e tenere accesa la corsa al vertice

Pellegrino, falco del Derthona

Ora i leoncelli devono pensare allo scontro diretto di domenica contro la capolista BonbonLu

HSL DERTHONA 1
FELIZZANO 0

MARCATORI: pt 26' Pellegrino

HSL DERTHONA (4-3-3): De Carolis 6.5; Mazzaro 6, Bidone 6.5, Pappadà 6, Bruni 6.5; Acrocetti 6.5 (16' st Acampora 6), Assolini 6 (25' st Zuccarelli ng), Pellegrino 7; Calogero 7, Mutti 6, Russo 6. A disp. Colombo, Cattelan, Rolando, Repetto, Mandirola. All. Pellegrini

FELIZZANO (4-4-1-1): Berengan 7.5; Cresta 6.5 (26' st Amodio ng), Ghe 6, Borromeo 6, Castelli 5.5; Monaco 6, Cairo 6, Cancro 6 (8' st Nampi 6), Marello 6 (42' Polato 5.5); Maggiora 7; Raiteri 6 (37' st Bigotti ng). A disp. Gatti, Bianco, Bergamasco. All. Usai

ARBITRO Rizzo di Collegno 5.5

NOTE Giornata fredda e nuvolosa, campo molto irregolare. Spettatori 350 circa. Ammoniti Pappadà, Mazzaro, Bruni; Cresta, Maggiora. Calci d'angolo 6-2 per il Derthona. Recupero pt 2'; st 5'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Come insegna la Juventus, anche le vittorie per 1-0 - sebbene ai punti il divario specie nella ripresa avrebbe dovuto essere ben più consistente - servono per vincere un campionato: la squadra di Pellegrini infila la quinta vittoria nelle ultime sei gare disputate e si prepara nel migliore dei modi allo scontro diretto di domenica prossima a Castellazzo contro la capolista BonBonLu che probabilmente definirà il finale di stagione dei bianconeri.

La gara si apre con un cross basso di Calogero dalla destra su cui nessuno interviene, poi al 13' su una punizione di Mazzaro dalla stessa fascia Assolini colpisce la palla ma mette fuori. Al 18' si vede il Felizzano: punizione dalla destra, De Carolis prolunga la traiettoria del pallone e Cresta tenta di beffarlo con un tiro al volo incrociato che finisce sull'esterno della rete. La partita sembra addormentarsi ma al 26' ci pensa Pellegrino a sbloccare la partita con un diagonale da sinistra sul secondo palo per quello che si rivelerà essere il gol decisivo. Il Felizzano accusa il colpo ma si riprende subito e cerca di chiudere la frazione con il minimo scarto e, pur perdendo Marello per infortunio, ci riesce nonostante una bella azione fra Mutti e Russo quasi allo scadere e un fuorigioco per parte fischiato correttamente a Raiteri e Calogero. Proprio l'ala tortonese è ancora protagonista nella ripresa quando con un cross taglia tutta l'area piccola senza trovare la sponda verso la porta, mentre all'11 De Carolis mostra di essere attento quando para a terra la conclusione verso la sua porta di Monaco. Entra Acampora per Acrocetti e si rende subito protagonista colpendo di testa un cross di Mutti dalla sinistra che costringe Berengan al primo miracolo di giornata con la complicità della traversa mentre il secondo arriva sulla ribattuta a colpo sicuro di Calogero che ancora il portiere ospite con i piedi smorza quanto basta perchè la difesa appoggi in angolo. Al 20' arriva la prima ammonizione per i bianconeri ed è pesantissima perchè il giallo a Pappadà diffidato lo costringerà a saltare la prossima gara; Pellegrini però non fa calcoli e fedele alla filosofia di gioco offensiva che ne caratterizzò la carriera da giocatore rinuncia a coprirsi con tre difensori eì butta nella mischia anche Zuccarelli per Assolini trovando la seconda traversa di giornata sempre con Acampora mentre a sprecare il tap-in di testa appoggiando sul fondo a porta vuota è Bidone. Al 38' un tiro di Mutti è respinto da Berengan con Acampora che manca l'aggancio sulla ribattuta per un soffio, in pieno recupero tocca a Russo aggiungere il suo nome alla sagra del gol mancato fallendo la seconda chance su una conclusione di Calogero ribattuta da un inesauribile Berengan. Il fischio finale lascia partire un urlo liberatorio fra i giocatori in campo, che poi si godono il meritato tributo del pubblico con cori e festeggiamenti molto partecipati: la BonBonLu è avvisata, i leoni non intendono fare sconti.

PRIMA H

FULVIUS-BONBON LU	1-1
SEXADIUM-CASTELNUOVO B.	0-2
HSL DERTHONA-FELIZZANO	1-0
OVADESE S.-GAVIESE	0-1
AURORA AL-J.PONTESTURA	0-1
CANOTTIERI AL-POZZOLESE	1-0
LIBARNA-SAN GIULIANO N.	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BONBON LU	46	19	14	4	1	42	13
GAVIESE	43	18	13	4	1	38	10
H. DERTHONA	43	19	13	4	2	35	11
FELIZZANO	31	19	9	4	6	32	25
LIBARNA	30	18	9	3	6	35	25
J.PONTESTURA	30	18	9	3	6	33	24
OVADESE S.	29	19	8	5	6	22	16
SAN GIULIANO	26	19	6	8	5	30	32
FULVIUS	24	19	5	9	5	19	19
CASTELNUOVO	23	18	7	2	9	29	27
POZZOLESE	23	19	6	5	8	20	24
CANOTTIERI AL	19	19	6	1	12	25	40
AURORA AL	10	18	2	4	12	10	40
SEXADIUM	9	18	1	6	11	22	35
CASSINE	0	18	0	0	18	13	64

Prossimo turno

GAVIESE-CANOTTIERI AL
CASTELNUOVO B.-CASSINE
BONBON LU-HSL DERTHONA
FELIZZANO-LIBARNA
SAN GIULIANO N.-OVADESE S.
J.PONTESTURA-POZZOLESE
AURORA AL-SEXADIUM

INTERVISTE

Pellegrini: «Bene il cambio di modulo» Usai: «Superiorità avversaria nella ripresa»

A fine gara Luca Pellegrini è molto soddisfatto dei suoi ragazzi: "Sono contento perchè anche quando con i cambi ho messo in campo molti attaccanti la squadra ha saputo schierarsi con un modulo che ha retto: ho in rosa molti giocatori che possono adattarsi a giocare in ruoli differenti e questo in Prima Categoria è un grosso vantaggio perchè come è successo oggi posso chiedere un piccolo sacrificio ad alcuni elementi. Trovo ad esempio che Calogero abbia reso benissimo da mezz'ala, così come la scelta di far riposare Mandirola è stata dettata più da una sua precaria condizione fisica del momento: veniamo da 3 partite in 7 giorni giocate contro squadre molto forti fisicamente ed è inevitabile che qualcosa si debba concedere in termini di intensità. Oggi abbiamo vinto ed abbiamo ridotto i punti con la capolista a tre: domenica abbiamo la gara della vita e ci arriveremo senza Pappadà squalificato, ma proprio il grande valore della rosa a mia disposizione mi lascia tranquillo perchè ho molte alternative per sostituirlo." Sull'altro fronte, Usai analizza la gara: "Abbiamo giocato un buon primo tempo, se avessimo trovato il gol del pareggio non sarebbe stato un furto: nella ripresa è venuta fuori la maggiore qualità dei loro elementi e abbiamo sofferto pur rimanendo in gioco fino alla fine. Questa sconfitta pesa molto per la nostra classifica perchè il distacco dal Derthona è salito a dodici punti e ciò ci impedirebbe anche in caso di arrivo al quarto posto di disputare il primo turno dei playoff: noi comunque siamo consapevoli dei nostri obiettivi e del fatto che stiamo disputando un campionato sopra le aspettative e contiamo nei prossimi impegni già a cominciare da quello con il Libarna di domenica prossima di muovere nuovamente la classifica." Chiude lo spazio interviste Luca Sacco: "Le notizie da Valenza ci hanno illuso fino alla comunicazione del pareggio della BonBonLu al tredicesimo di quattrodici minuti di recupero, che credo sia un situazione che si commenta da sola. Personalmente sapevo che questo sarebbe stato un turno difficile per tutte e tre le squadre in fuga, perchè Valenza in casa ha perso solo una volta e anche con noi all'andata al "Coppi" fu una gara molto difficile. Domenica ci aspetta una battaglia, daremo tutto quello che possiamo."

FULVIUS 1
BONBONLU 1

MARCATORI: st 50' Capuana (a), 57' Silvestri)

FULVIUS (4-3-3): Maniscalco 6; Bruni 6, Cropano 5.5, Silvestri 5.5, Viezzoli 6; F. Francescon 6.5 (28' st Cominato 6), Orsini 6, M. Francescon 5.5 (33' Zuzze 6); Di Bella 6 (53' st Monaco n.d.), Megna 6 (47' st Scalesia 6), Caselli 6. A disp. Corradori, Torchio. All: Bardelli

BONBON LU (4-3-3): Parisi 6; Peluso 6, Zago 6, Cafasso 6.5 (47' st Girino 5.5), Capuana 5.5; Rossi 6.5, Cassaneti 6 (9' st Randazzo 6), Pozzatello 6 (34' st Kutra 5.5); Neirotti 6, Arfuso 6 (9' st Morrone 6.5), Cuculas 6 (9' st Micillo 6.5). A disp: Bellasio, Del Piano. All. Gamba.

ARBITRO: Nour Eddine di Vercelli: 5

NOTE: Espulso M. Francescon, rosso diretto dalla panchina. Ammonito Di Bella, Megna, Pozzatello. Calci d'angolo: 7 a 4 per Bon Bon Lu. Min di rec: st 12'.

PRIMA • La gara finisce in parità; Gaviese e Derthona ringraziano: la capolista è solo a +3

La Fulvius rallenta la corsa della BonbonLu

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Bonbon Lu-Fulvius è stata una partita accesa soprattutto nel primo tempo, dove le squadre si sono scontrate alla pari.

Solo nel recupero del secondo tempo si arriverà a segnare con due autogol che faranno concludere la gara in parità. Passando in cronaca, al 2' Cafasso batte una buona punizione che manda la sfera verso la rete ma la difesa valenzana è pronta a spazzare. Ancora Lu, pochi minuti dopo, questa volta con Arfuso che tenta il tiro da distanza ravvicinata ma Maniscalco arriva facilmente ad agguantarla; qualche secondo dopo ci prova Rossi. Il numero 7 di Lu riesce ad entrare in area dalla sinistra, tiro al limite della linea di fondo e balzo di Maniscalco che ferma l'azione. La squadra di Lu riesce spesso ad avanzare in zona d'attacco, ma i valenzani comunque rimangono concentrati e non si limitano di certo a guardare. Al 18', infatti, la Fulvius ha una buona possibilità con Di Bella che recupera palla su un rinvio sbagliato di Parisi, prova a smarcarsi ma non riesce ad arrivare alla conclusione. Ancora Fulvius al 24' questa volta è Caselli che da centro campo passa a Di Bella sulla destra, l'attaccante valenzano vola in velocità in area, sgancia il tiro che però esce di pochissimo sulla destra. Ghiotta occasione al 27' per la Bonbon Lu; punizione battuta da Zago che manda la sfera in area e Cassaneti prova la rovesciata; la palla impatta sul palo per poi uscire in rimessa dal fondo. Ottimo tiro dalla distanza per i valenzani al35', partito da Silvestri che però sbaglia la mira e manda fuori sulla destra. Al 37' la Fulvius ci riprova con Megna che scatta in avanti dalla sinistra, passa a Caselli, tiro ma la sfera vola alta sopra la traversa. Mancano 2' allo scadere del primo tempo calcio d'angolo per gli ospiti, palla che arriva a Rossi nei pressi del limite dell'area, il numero 7 luese scaglia un potente tiro su rincorsa dalla distanza ma Maniscalco riesce a respingere e a mandare in calcio d'angolo. A pochi secondi dalla fine, un errore dell'estremo difensore orafo rischia di far segnare gli avversari. Il portiere valenzano tiene palla al piede, ma arriva Rossi in velocità che lo sorprende, rubandogli la palla e tirando di istinto verso la porta. Tuttavia, la palla esce di poco accompagnata da un sospiro di sollievo per i padroni di casa. La seconda metà di gara risulta un po' piatta e stanca, con poche azioni salienti. Al 31' Micillo prova a smarcarsi in area, ma la difesa lo chiude sul più bello e ferma l'azione. Ghiotto pallonetto per i valenzani al 36'; Zuzze fa partire un passaggio dal limite dell'area, la palla arriva a Megna, prova il lancio dalla corta distanza ma non va. Il gol della Bonbon Lu arriva al 41' su punizione di Morrone, ma pochi secondi dopo verrà annullato dopo essere stato assegnato. L'arbitro decide così di ridare una punizione dal limite dell'area che però non porterà a nulla. I gol assegnati saranno due autogol: prima al 50' con Capuana su passaggio alto all'indietro e poi con Silvestri al 57' partito dalla mischia in area.

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

PRIMA • Battuta in trasferta l'Ovadese Silvanese, doppia gioia visto il pareggio esterno della BonbonLu

La Gaviese ride grazie a Bisio

Vennarucci: «Una partita di cuore»; Lolaico: «La vittoria era fondamentale per il futuro»

OVADESE 0
GAVIESE 1

MARCATORI: 35' pt Bisio.

OVADESE SILVANESE: Baralis 6, Salvi 6, Cairello 5.5, Massone 5.5 (33' st Vaccarello sv), Oddone 6.5, Gaggero 6, Barletto 5 (8' st Barbato 5), Oliveri 5(38' st Massa sv), Ottonelli 5, Giannichedda 5, Scarsi 5(18' st Costantino 6). A disp.: Di Poce, Diamè, Rosa. All. Vennarucci

GAVIESE: Bodrito sv, Marongiu 6, Zamburlin 6, Perfumo F. 6.5, Briata 6, Di Balsamo 6, Perfumo A. 6 (8' st Coccia 6), Bisio 6.5, Pergolini 5.5 (10' st Paroldo 6), Giordano 5.5 (5' st Pollina 4), 11' Meta 6. A disp: Fossati, Guaraggia, Carino. All. Lolaico

ARBITRO: Verdese (AT)

NOTE: Espulso Pollina (33' st G). Ammoniti Pergolini (3' st G) e Perfumo F. (40' st G).

Ovada (Al)
Edoardo Schettino

Non brilla la Gaviese. Ma al Geirino la formazione di Lolaico ottiene una vittoria che le consente di accorciare il divario con la Luese prima della classe. Partita non bella, povera di vere e proprie emozioni quella giocata contro l'Ovadese Silvanese.

Dal canto suo la formazione di casa ha confermato, pur in edizione riveduta e corretta per le assenze determinanti, di essere solida dal centrocampo in giù. Mister Maurizio Vennarucci ha dovuto ridisegnare l'assetto che aveva portato a tre vittorie e un pareggio nell'ultimo mese. A centrocampo manca Rolleri, il ruolo di incursore è affidato (con risultati insufficienti) a Giannichedda. In attacco rientra il centravanti Ottonelli ma non giocano Ferraro e Chillè; al loro posto Scarsi e Barletto che torna dopo l'infortunio subito contro il Libarna. La Gaviese è la solita con Giordano che sulla tre quarti avrebbe il compito di innescare l'attacco. In avanti Pergolini e, decentrato sulla sinistra, Alessandro Perfumo. La formazione amaranto (in giallo per l'occasione) conquista subito il controllo del centrocampo. Ma la difesa ovadese, arroccata attorno a Oddone e Massone, sbroglia senza eccesivi patemi. Il primo acuto arriva alla mezz'ora con Alessandro Perfumo che supera Massone con un controllo ai limite della gamba tesa, entra in area da sinistra e scarica il suo tiro sul palo. Baralis blocca la ribattuta. L'Ovadese fatica a far partire l'azione, raramente esce dalla sua metà campo. Al 35' la rete decisiva. Palla persa sulla tre quarti ovadese e sventagliata sulla destra per Meta: sul cross del centrocampista è puntuale Bisio con la sua girata di destro che supera Baralis. L'unica reazione dei padroni di casa nasce da un rinvio corto di Bodrito. Ottonelli serve Giannichedda che entra in area sulla destra e scarica il suo tiro sull'esterno della rete. La ripresa offre un copione simile. Ma la Gaviese non è brillante e presto si accontenta di gestire con mestiere il vantaggio. L'Ovadese denuncia tutti i suoi limiti offensivi. Lolaico manda in campo Pollina per Giordano e Coccia per Alessandro Perfumo. Il gioco è molto spezzettato. Al 15' è un cross di Zamburlin dalla tre quarti sinistra e seminare il panico in area ovadese. Baralis devia sui piedi di Coccia, poi anticipa in tuffo la conclusione dell'attaccante. Oddone sbroglia la successiva mischia. L'Ovadese prova a alzare il suo baricentro ma non arrivano conclusioni apprezzabili. Mister Vennarucci manca in campo i giovani Barbato, Costantino e Vaccariello che non impensieriscono i marpioni della difesa gaviese. La svolta potrebbe arrivare al 35' quando l'arbitro Verdese vede una gomitata a gioco lontano di Pollina a Oddone ed espelle l'attaccante. In superiorità numerica la squadra di casa prova ulteriormente a cercare il pareggio ma non va oltre un paio di combinazione e un tiro deviato di Giannichedda bloccato a terra da Bodrito. Sul fronte opposto ci prova il neo entrato Paroldo ma il suo sinistro da limite è alto sopra la traversa. Gli animi si scaldano per qualche perdita di tempo ospite. Ma la partita non offre più nulla.

INTERVISTE

"Un risultato fondamentale". Non ha dubbi a definirlo tale Luca Lolaico, allenatore della Gaviese, pochi minuti dopo il fischio di chiusura della partita. "Abbiamo conquistato tre punti – ha commentato il mister – che ci consentono di continuare la nostra corsa, ottenuti contro una squadra che di recente aveva fatto bene. La nostra fortuna è stata quella di trovarla in una formazione molto rimaneggiata". Non si nasconde dietro all'esito finale del match il mister biancogranata, che sa bene di aver visto una prova abbastanza incolore dei suoi ragazzi. "Nel primo tempo – prosegue nell'analisi – abbiamo faticato a fare il nostro solito gioco al centro, Giordano non è stato sui livelli abituali. Mi aspettavo una ripresa più brillante. Di sicuro il campo di gioco molto molle non ci ha dato una mano. Ma è anche vero che ho fatto diversi cambi. Abbiamo tante partite difficili nelle prossime settimane, era necessario distribuire equamente i minuti in campo". Lolaico non ha particolarmente apprezzato l'espulsione del suo attaccante Pollina, mandato in campo trenta minuti prima. "Non ho visto cosa è successo ma un giocatore della sua esperienza non può lasciare la squadra in dieci in quel modo. In settimana la società prenderà provvedimenti". Si mostra sereno, nonostante la sconfitta, mister Maurizio Vennarucci sul fronte opposto, anche se l'allenatore ovadese non vuole sentir parlare delle assenze. "I ragazzi hanno fatto una partita generosa e attenta, con grande volontà. E per questo non posso che ringraziarli. Abbiamo preso il gol dopo un nostro errore di costruzione che era evitabile. Ma è pur vero che si è trattato di una rete di pregevole fattura. Sapevamo che la Gaviese ci avrebbe concesso solo poche occasioni per essere realmente pericolosi. Il rammarico è quello di aver sbagliato la lettura dell'ultimo passaggio".

LE ALTRE PARTITE

AURORA-JUNIOR CALCIO PONTESTURA 0-1

MARCATORI: st 30' Camara

AURORA (4-4-2): Lassandro; Padovano, Menabò, Barbasso, Parrinello; Mondo, Chiarlo, Belli (30' st Sbirziola), Conde (35' st Correnti), Zamperla, Corapi. A disp. Ongarelli, Giarrusso, Savio, Malue. All. Artioli.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA (4-4-2): Ormellese; Carachino, Santello, Di Donato; Giorcelli (15' st Temporin); Camara, Vellano (15' st Bet), Roccia (40' st Chimento), Artico, Di Martino, Vergnasco. A disp. Bernaudo, Sgarano, Grimaldi, Visca. All. Merlo.

SEXADIUM-CASTELNUOVO BELBO 0-2

MARCATORI: st 10' Menconi, 21' Dickson.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Ottria M., Marcon, Giraudi, Bonaldo (25' st Alb); Cirio, Caligaris, Palumbo (13' st Ottria S.), Avella (29' st Gandino); Ranzato (41' st Rpetti), Cipolla (16' st Vescovi). A disp. Goracci, Aloi. All. Pontarolo. **CASTELNUOVO BELBO** (4-4-2): Gorani; Caligaris, Borriero, Conta, Vitari; Dickson (37' st Lotta), Brusasco, Braggio, Sirb; Gulino, Menconi (23' st Bertorello). A disp. Ratti, La Rocca, Morando, Rivata, Sconfienza. All. Musso.

LIBARNA-SAN GIULIANO NUOVO 3-1

MARCATORI: pt 39' Martinengo D., 47' Maldonado; st 10' Perri, 47' Russo. **LIBARNA** (4-4-2): Ballotta; Albanese, Semino, Donà; Traverso; Maldonado, La Neve (16' st Cardellicchio), Carrea, Perri (40' st Pagano); Pannone, Russo. A disp. Acerbo, Cecchetto, Polima, De Vita, Rolev. All. Marletta.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno; Bianchi; Prati (23' st Piccinino), Ghio (10' st Gordon Gomez); Tosonotti (13' st Pagliuca); Conte, Volante, Bellio; Martinengo D. (42' st Morando), Del Pellaro (18' st Pasino), Calderisi. A disp.Figini, Ghezzi. All. Sterpi.

CANOTTIERI ALESSANDRIA-POZZOLESE 1-0

MARCATORI: st 47' Crestani. **CANOTTIERI ALESSANDRIA** (4-4-2): Turco; Cesaro P; Ferrari, Cerutti, Bianchi; Timis, Miraglia N., Berri; Rota; Gagliardone (10' st Cesaro A.), Crestani. A disp. Quaglia, Faletti, Rossini, Russo, Mancuso, Andric. All. Miraglia C.

POZZOLESE (4-4-2): Amodio, Costantino; Seminara, Bisio, Cellerino; Toure, Belkassiouia, Verone, Lepori; Giambrone, Cottone. A disp. Codogno, Todarello, Kamil, Camara, Cipollina, Kane, Di Donna. All. Aurelio.

Seconda categoria

SPINETTESE 0
STAY O PARTY 2

MARCATORI: pt 34' Beltrame; st 38' Gentile.

SPINETTESE (4-3-3): Cartasegna 5.5; Luccattini 6 (40' st Garofalo ng), Reginato 5.5, De Marte 5.5 , Benatelli 6; Multari 6(40' st Salmi ng), Reggio 6.5, Piana 6 (14' st Dsea 5.5); Sacco 5.5 (22' st Curallo 5.5); Polizzi 5, Galia 5. A disp. Scicolone, Sangalli. All.. Cadamuro.

STAY O' PARTY (4-4-4): Pinato 6; Martinotti 6, Magro 6.5, Dondi 6, Allara 6; Boccaccio 6.5(24' st Gentile 6.5), Morra 6.5(21' st Ravagnani 6.5), Pizzighello 6, Colella 6; Beltrame 7.5 (40' st Pavan ng) , Marangoni 6 (15' st Ubertazzi 6). A disp. Peluso. All. Rizzo.

ARBITRO: Ghiazza di Nichelino 6.5.

NOTE: Ammoniti Reginato, Pizzighello. Calci d'angolo: 4-2 per la Spinettese. Rec: st 4'.

SECONDA • Altra sconfitta per i locali dopo il ko col Quargnento

Stay o'Party, vittoria con grinta: la Spinettese non concretizza

Spinetta Marengo (Al)
Stefano Franceschetto

Serviva una vittoria, o quantomeno una grande prestazione, ai ragazzi di Cadamuro per risollevarsi dal pesante 4-0 subito contro il Quargnento, ma così non è stato.

Nonostante una buona prestazione, al comunale di Alessandria è lo Stay O' Party a portare a casa i 3 punti, merito di una prestazione -come sempre- di gruppo, di sacrificio e di concretezza. La grandezza di questa squadra risiede, in questo caso, nell'aver saputo aspettare i propri avversari senza averli aggrediti sin da subito, consapevoli delle difficoltà in cui si incappa se si cerca di dominare su campi di squadre rientranti da una brutta sconfitta. Non a caso, i primi minuti regalano ben poche occasioni. La prima arriva al 25', quando Pizzighello lancia in profondità Boccaccio, che scavalca con un pallonetto Cartasegna ma non riesce -di poco- a trovare il gol, mentre al 32' è Beltrame a sfidare con un tiro da distanza ravvicinata il portiere Cartasegna che, ancora una volta, non si lascia sorprendere. Eppure, due minuti dopo, neppure un fin qui attento Cartasegna può nulla sulla girata di Beltrame, che dal limite destro dell'area di rigore lascia partire un destro potentissimo che va ad insaccarsi sotto alla traversa. Un regalo per la sua squadra e per se stesso, visti i 28 anni compiuti oggi per l'attaccante ex Luese, che si conferma ancora una volta bomber implacabile in questo campionato. E ancora una volta, la Spinettese è costretta a dover rincorrere e, nella ripresa, si vedono dei segnali di reazione. Quantomeno dal punto di vista fisico e atletico i ragazzi di mister Cadamuro riescono a mettere in difficoltà gli ospiti nonostante, per chi è abituato alle zone alte di classifica, si tratti di situazioni facilmente gestibili. L'unico vero brivido arriva al 10', quando Reggio si incarica della battuta di un calcio di punizione da distanza notevole, andando a scheggiare la traversa (complice la leggere deviazione in corner di Pinato) con un tiro di collo pieno tanto potente, quanto centrale. Di contro, allo Stay basta una sola occasione per chiudere definitivamente la partita: al 38' Gentile (subentrato a Boccaccio) viene servito al limite dell'area, dove è libero di stoppare e tirare a giro in porta. Scavalcato Cartasegna, il 2-0 è la pietra tombale sulla partita della Spinettese che, quantomeno, ha provato una reazione d'orgoglio. Peccato che dall'altra parte ci fosse una squadra in forma fisicamente e psicologicamente, un gruppo unito e dedito ad una sola causa: la conquista della Prima categoria.

Due scatti di Spinettese-Stay o'Party (foto facebook Stay o' Party)

INTERVISTE • Soddisfatto il presidente Fecarotta

«É una buona squadra» Cadamuro: «In crescita»

Simbolo dello Stay, il presidente Roberto Fecarotta è soddisfatto per la partita e la stagione dei suoi ragazzi: "il rispetto per l'avversario c'è sempre stato perché sono una buona squadra, nonostante la posizione di classifica.

I ragazzi hanno fatto la partita che dovevano fare, di rimessa, e siamo riusciti a portarla a casa con due bellissimi gol. La prossima sarà in casa con il Costigliole, quinta in classifica ed in piena corsa playoff. Dobbiamo continuare così e non abbassare la concentrazione, perché il Ponti è un'insidia costante." C'è entusiasmo, ma allo stesso tempo consapevolezza che la strada è ancora lunga nelle parole del presidente, che insieme a mister Rizzo dovrà continuare con questo spirito, per dimostrare che lo scivolone ai playoff dello scorso anno sia stato solo un piccolo incidente di percorso. Lo stesso non si può dire per quanto riguarda l'ambiente spinettese. È parso a dir poco rammaricato mister Cadamuro, nonostante si sia vista una reazione rispetto al 5-0 di Quargnento: "I ragazzi oggi li ho visti bene, rispetto a domenica scorsa. Tuttavia, a reagire caratterialmente alla scorsa giornata, ci voleva veramente poco, perché non eravamo proprio scesi in campo. Per quanto riguarda la partita di oggi, sapevamo che lo Stay O' Party fosse una squadra forte, quindi c'era poco da fare. Quantomeno è stata una buona prestazione, anche se bisogna fare di più, perché è evidente che rispetto alle squadre davanti a noi siamo ancora indietro sotto tutti i punti di vista. Creiamo poco e non riusciamo a concludere. Mi auguro che ci siano dei miglioramenti, anche se difficilmente potremo fare di più di così". Queste le sue parole al termine della gara. Nonostante una timida reazione, addirittura, secondo mister Cadamuro non si potrà fare meglio della partita di oggi. Va da sè che non è lo Stay O' Party la squadra con cui invertire una tendenza negativa, ma che i risultati dovranno arrivare contro avversari più alla portata.

Seconda categoria

SECONDA • Il ritorno in panchina del mister ha fatto bene alla Pro Morale: asfaltata la Castelnovese

L'arrivo di Albertelli porta frutti

Non buona la prestazione della compagine ospite, penalizzata anche da alcune scelte arbitrali

PRO MOLARE 3
CASTELNOVESE 1

MARCATORI: pt 4' Perasso, 16' Di Leo, 21' Badino, 33' L.Albertelli

PRO MOLARE (4-3-3): Piana 7; Gioia 6.5, Bello 6, Lanza 6.5, Ouhenna 5.5 (st 49' Bellizzi ng); Badino 6.5 (st 37' F.Albertelli), Subrero 5.5, Morini 6; L.Albertelli 6.5 (st 21' Pastorino 6), Perasso 6.5 (st 43' Ottonelli ng), Pestarino 6 (st 22' Guineri 6). A disp. Zunino, Marek. All. Albertelli.

CASTELNOVESE (4-4-2): Gandini 5.5; Gavio 6, Maggi 5.5 (st 10' Gatti 6), Bellantonio 6.5, Islamaj 5.5; Ramundo 6, Quaglia 6.5 (st 31' Orsi ng), Mastarone 6, Sozzé 5.5; Fossati 6.5 (st 29' L.Andriolo), Di Leo 6. A disp. S.Andriolo, Setti, Tarditi. All.Moiso.

ARBITRO: Cavallero di Asti 5

NOTE: Ammonito al st 17' Bellantonio. Espulso al pt 37' Gavio per protesta, 17' Moiso

Molare (Al)
Andrea Icardi

Il ritorno di mister Albertelli non tarda a portare i suoi frutti alla Pro Molare che, tra le mura amiche riesce a portarsi a casa i tre punti contro una Castelnovese che, oltre a non aver fatto una delle sue prestazioni migliori, è stata penalizzata nell'atteggiamento e nell'approccio al campo da una serie di decisioni arbitrali sfavorevoli.

A sbloccare le marcature, dopo appena quattro minuti, sono i locali con Perasso che mette il tocco finale in un tiro di Morini rimbalzato sopra la traversa, toccato precedentemente da L. Albertelli che a sua volta aveva ricevuto un cross da Gioia. Poco dopo lo scoccare del quarto d'ora la Castelnovese riporta il risultato in parità con un angolo di Fossati che Di Leo di testa indirizza in porta. Al 21' Badino si ritrova in area con la palla ai piedi e, con la giusta freddezza la butta dentro. Dopo poco più di dieci minuti un rinvio sbagliato del portiere castelnovese Gandini, che spedisce il pallone addosso all'attaccante molarese L.Albertelli, solo nella metà campo d'attacco, regala ai locali il terzo gol. A quasi dieci minuti dalla fine il capitano csstelnovese Gavio viene prima ammonito e dopo pochi istanti espulso per aver protestato eccessivamente per un calcio di rigore negato ai suoi. La ripresa, a differenza del primo parziale, risulta brutta e caratterizzata da un calo di entrambe le squadre. La Castelnovese risulta poco lucida e, pur attaccando con frequenza, manca di concretezza. Determinanti alcuni interventi del portiere molarese Piana. I locali si limitano poco più che a difendersi e ad allontanare i palloni. Al 17' il direttore di gara, dopo aver ammonito Bellantonio, sospende l'incontro a seguito di parole ritenute particolarmente offensive, pronunciate dall'allenatore della Castelnovese Moiso, appena espulso, reo di aver protestato per una serie di decisioni arbitrali sfavorevoli. Dopo quasi cinque minuti di stop, l'incontro riprende.

Nonostante i tentativi, la Castelnovese influenzata da quanto successo, risulta poco lucida e poco concreta, non riuscendo più a segnare. Una vittoria importante ai fini dell'allontanamento della zona playout per la Pro Molare.

INTERVISTE • Rammarico per il tecnico ospite: «Brutta partita»

Moiso: «Bravi loro a chiuderci»

Molta amarezza, ma soprattutto rabbia nei confronti dell'arbitraggio per mister Moiso allenatore della Castelnovese che si limita semplicemente a dire: "Quello che è successo in campo si è visto". A spiegare il punto di vista della squadra bianconera, anch'egli amareggiato per la direzione di gara, ma sicuramente più lucido al termine della gara è il direttore sportivo Setti: "Per noi è stata una partita che ha preso una brutta piega, nel senso che siamo stati leziosi in difesa e ci siamo complicati la vita. Bravi loro sul primo gol e bravi noi sugli altri due che abbiamo preso. Avevamo quasi messo una pezza pareggiando e poi gli eventi ci hanno giocato a sfavore. Bravi loro ad impedirci in alcune occasioni di dire la nostra. Nel secondo tempo, quando dovevamo fare il cambio di velocità, sia perché eravamo un uomo in meno e sia perché non avevamo più la lucidità, non siamo riusciti nell'intento." Non soffermandosi troppo sull'arbitraggio, riguardo al quale dice: "L'arbitraggio non lo commento, si commenta da sé, il ds Setti prosegue "La squadra che dovrebbe rimontare, quando accadono determinate situazioni va in forte difficoltà. Aldilà di tutto reputo che in campo non abbiamo fatto nulla per far vedere la differenza in classifica. Al nostro interno dobbiamo fare un esame di coscienza per evitare che simili errori si ripetano. Veniamo da un filone positivo, oggi è stata la classica giornata no è loro sono stati bravi ad approfittarne. In sostanza, siamo stati condizionati sia da errori nostri e sia dalla situazione nel complesso". Felice mister Albertelli, che pur non essendo stato fisicamente in panchina, in attesa del cartellino, ha seguito la squadra da bordo campo e ha ricominciato con successo a dirigere gli allenamenti. "Bene nel primo tempo. Abbiamo giocato un po' male nel secondo tempo perché eravamo un uomo in più e potevamo fare meglio. Poi nemmeno loro hanno fatto più di tanto e quindi abbiamo vinto. Domenica scorsa abbiamo giocato ancora meglio e purtroppo non abbiamo vinto." Un rientro in panchina positivo per mister Albertelli, che è tornato in quella che per molti anni è stata casa sua. "Prima i ragazzi faticavano a segnare mentre nelle ultime due partite hanno segnato sette gol, tenendo anche conto dei due annullati. Sono contento perché la squadra ha preso un po' di i fiducia. Prima giocavano sfiduciati. Hanno ritrovato la motivazione che gli mancava."

SECONDA L

CASALCERMELLI-DON BOSCO AT	1-0
PONTI-MONFERRATO	1-2
COSTIGLIOLE-QUARGNENTO	1-0
BISTAGNO-FORTITUDO F.O.	4-0
SPINETTESE-STAY O'PARTY	0-2
SOLERO-CALAMANDRANESE	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
STAY O'PARTY	38	16	12	2	2	38	15
PONTI	36	15	11	3	1	42	12
MONFERRATO	36	15	11	3	1	30	15
DON BOSCO AT	28	16	9	1	6	27	18
COSTIGLIOLE	27	16	8	3	5	26	22
REFRANCOR.	22	15	6	4	5	24	23
SPINETTESE	21	16	5	6	5	20	24
QUARGNENTO	18	16	5	3	8	22	25
FORTITUDO	17	16	5	2	9	19	33
CASALCERM.	16	16	4	4	8	14	20
BISTAGNO	11	16	3	2	11	21	39
CALAMANDR.	8	15	2	2	11	23	43
SOLERO	8	16	1	5	10	23	40

Prossimo turno

CALAMANDRANESE-PONTI
FORTITUDO F.O.-POL. CASALCERMELLI
DON BOSCO AT-SPINETTESE
MONFERRATO-BISTAGNO
REFRANCORESE-SOLERO
STAY O'PARTY-COSTIGLIOLE

LE ALTRE

G3 REAL NOVI-TASSAROLO 1-3

MARCATORI: pt 19' Crisafulli; st 31' Briatico, 40' Subrero, 49' D.Re

G3 REAL NOVI (4-4-2): Franco; Mautone (25'st Ghiglione), Asborno, Barbieri, Merlano, D.Re, Catapano, Diallo, Laudadio (5'st Di Gloria), Priano, Traore (5'st Guercia). A disp: Veneri, Bottiglieri,Macrì, D'Ambra. All: Bianchini

TASSAROLO (4-4-2): Cannone; Mastria (1'st Repetto), Cortez, La Neve, Senzioni, Ventoso, Fossati (21'st Siddi), Crisafulli (13'st Arecco), Daga, Briatico (34'st Subbrero), Montecucco (35'st Collarà). A dispo: Spurio Ghio. All: Di Gioia

CASALNOCETO-CAPRIATESE 0-0

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino; Salvadeo, Mau.Finiguerra, Kalabane, Oseibonsu, Mar.Finiguerra, Milano, G.Camara, Bordoni, Trawall, Volpe. A disp: Nayelle, Sanogo, Bigoni, M.Camara, Dieng, Volpini, Sartori. All: Sartori

CAPRIATESE (4-4-2): Fiori; Cazzullo, Sola, Ferrari, Nicola, Zunino, Carosio, Panariello, Dionello, Scontrino, Sorbino. A disp: Danielli, Sciutto, Repetto, Brilli, Ferrarese, Ravera, Montalbano. All: Ajjor

MOLINESE-CASSANO 2-2

MARCATORI: st 22' Aieta, 26' Felisari, 35' Kanina, 39' Ceria

MOLINESE (4-4-2): Rodriguez, De Benedictis, Lemouedenn, Molfese, Pompei, Covini, F.Balduzzi, Belvedere, Felisari (11'st Sozzè), Aieta (36'st Recocciati), Gervasoni. A disp: M.Balduzzi, Caldin, Santi, Salvaggio, Pellegrino. All: Maresca

CASSANO (4-4-2): Mercorillo, Rigobello (15'st Soffientini), Merlano, Campantico, Sterpi, Priano, Pegorari, Collazos (35'pt Ceria), Gianelli, Giacomelli (35'pt Bottaro), Kanina. A disp: Pronesti, Fadda, Montecucco, Alloisio. All: Lozio

VIGNOLESE-SERRAVALLESE 2-0

MARCATORI: pt 20' Poggio; st45' Bonanno

VIGNOLESE (4-4-2): Massone; Grosso, Cartolari, Verdi (15'st Ruvio), Karbal, Demergasso, Bonanno, Rinaldis (5'st Tacchella), Mignacco, Mongiardini (35'st Rebora), Poggio. A disp: Alberobello, Davio, Di Giuseppe, Gandini. All: Repetto

SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Caruso, Bisio, Raddavero, Mekrane, De Vito, Apicella, Pellegrino, Rodriguez, Lemma, Della Monaca. A disp: Traverso, Macca, Tomeo. All:Galardini

VIGUZZOLESE-GARBAGNA 1-1

MARCATORI: pt 10' rig. L.Mogni; st 25' Cassano

VIGUZZOLESE (4-4-2): Taverna; Bergo, Cadamuro, Macchione, Mura, Russo, P.Faliero, Trecate (20'st Petrela) Cassano, Repetto, Lazzarin. A disp: Bedaglia, Alchieri,Cremonte, Bini, Elefante, A.Faliero. All: Trecate

GARBAGNA (4-4-2): Ormelli; Bastita, A.Mogni, Scotti, L.Mogni, Prato, Tamburelli, Poggio (25'st Imbre) Vizdoaga (44'st F.Corsale) Muca, Gemme. A disp: Arobba, Daglio, Cosseddu, Contini, Repetti. All: Nicorelli

Ponti

SECONDA M

G3 REAL NOVI-TASSAROLO	1-3
CASALNOCETO-CAPRIATESE	0-0
MORNESE CALCIO-OVADA	ND
MOLINESE-CASSANO	2-2
VIGNOLESE-SERRAVALLESE	2-0
PRO MOLARE-CASTELNOVESE	3-1
VIGUZZOLESE-GARBAGNA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	38	17	12	2	3	37	20
VIGUZZOLESE	35	17	9	8	0	36	13
CAPRIATESE	35	17	11	2	4	38	19
CASTELNOV.	34	17	10	4	3	37	23
MORNESE	27	16	8	3	5	23	15
VIGNOLESE	27	17	8	3	6	22	19
CASSANO	26	17	7	5	5	27	17
MOLINESE	26	17	7	5	5	26	25
PRO MOLARE	16	17	4	4	9	17	29
G3 REAL NOVI	15	16	3	6	7	16	31
GARBAGNA	14	16	4	2	10	18	29
OVADA	14	16	4	2	10	10	22
CASALNOCETO	10	17	2	4	11	16	34
SERRAVALLESE	8	17	2	2	13	23	50

Prossimo turno

TASSAROLO-VIGUZZOLESE
SERRAVALLESE-CASALNOCETO
GARBAGNA-PRO MOLARE
CAPRIATESE-G3 REAL NOVI
CASSANO-VIGNOLESE
OVADA-MOLINESE
CASTELNOVESE-MORNESE CALCIO

LE ALTRE

PONTI-MONFERRATO 1-2

MARCATORI: pt 43' Zocco Ramazzo; st 15' S.Maffei, 43' Giusio,

PONTI (4-4-2): Gilardi, Goglione, Marchelli, Trofin (20'st Chabane), Channouf, Mighetti, Reggio, Nosenzo (13'pt Leveratto) Barone, Giusio, Bosetti (35'st Pronzato). A disp: Ravera, Valente, Bosio, Gatti,

MONFERRATO (4-4-2): Pasino, Fontana, Vescovi, Lazzarin (22'st Moroni), Mazzoglio, Forsinetti, Bonsignore, Cappellini (36'pt Zocco Ramazzo; 11'st S.Maffei,), Valeri, Pavese, Bocchio. A disp: Barile, M.Maffei, Pezzotta, Andorno. All: Barile

NOTE: Espulso al 44'st Forsinetti.

CASALCERMELLI-DON BOSCO AT 1-0

MARCATORI: st 17' Lava,

CASALCERMELLI (4-4-2): Capra; Cantone (1'st Bilt), F.Cermelli (22'st Boidi), De Marco (30'st A.Cermelli), Tartara, Cussotti, Caliò, Berretta, Brondolin, Bosco (11'st L Cermelli), Lava (37'st S.Cermelli). A disp: Sacchinelli, Novello, A.Cermelli. All: Busatto

DON BOSCO AT (4-4-2): Milano; Boat, Cinello (40'st Alessio), Kezire, A.Ferro, Delponte (22'st Rainero) Andreotti, Toso (37'st L.Ferro), Camara, Quaglia, Ganiyu. A disp: Poletto, Bohlen, Raviola, Rava. All: Patti

COSTIGLIOLE-QUARGNENTO 1-0

MARCATORI: pt 10' Fassone,

COSTIGLIOLE (4-4-2): C.Baracco; Penengo, Tagliaferro, G.Alberti, Garazzino, Ponti, Tartaglino, Lovisolo, Rascanu, Zanellato, Fassone. A disp: Osawaru, M.Baracco, Gulino, Sarr. All: D.Alberti

QUARGNENTO (4-4-2): Piva; Barbera (10'st Albertin) Callegaro (16'st Cellerino), Steffan (25'st Serio) Riotto, Cresta, Furegato, Salajan, Hamad, Rossi, Alb. A disp: Gandini, Azizi, Sparacino, Chiera. All: Gandini-Martini

BISTAGNO-FORTITUDO OCCIMIANO 0-4

MARCATORI: pt 27'pt De Nitto, 38'pt Pirrone, 42' De Nitto; st 5' aut Cazzuli, 10' Vola,

BISTAGNO (4-4-2): D.Moretti; Cazzuli, De Bernardi (15'st Erbabona), Di Leo, Giribaldi (27'st Bosio) Mazzarello, Pirrone, Fundoni, Merlo, Mollero, Daniele. A disp: Summa, Alberti, Piana, Aime, A.Moretti. All: Malvicino-Pesce

FORTITUDO (4-4-2): Cantamessa, Njora, A. Badarello, Volta, Bergo, Vola, Piccinini (20'st Greggio), La Porta (40'st Melfi) Cavallone (31'st Mazzeo), De Nitto, M.Badarello (29'st Bongiorno). A disp: Baldin, Savallo, Celi. All: Chilelli

SOLERO-CALAMANDRANESE 1-3

MARCATORI: pt 15' Borgatta, 40' Arsov; st 10' Manzini, 40' Borgatta

SOLERO (4-4-2): Maino; Berardo, Ercole, Sina, Canobbio, Grimaldi, Buffo, Balbiano, Polastri, Manzini, Mataj. A disp: Guasta, Roccaforte, Cortellazzi, L.Camarchio, Di Lorenzo, A. Camarchio, Como. All: Siri

CALAMANDRANESE (4-4-2): Madeo; Genta, Cela, Arsov, Mazzapica, Gallo, Giordano (36'st Pennacino) Corino (20'st Terranova), Formica (26'st Tona) Dessi (13'st Tuluc) Borgatta. All: Calcagno

TERZA • Doppietta per Pivetta, a segno anche Caruso e Mangiacotti: biancoazzurri verso i playoff

Frugarolese forza quattro

Il Castelletto non riesce a contenere gli attacchi avversari in una gara giocata a ritmi lenti

CASTELLETTO 0
FRUGAROLESE 4

MARCATORI: Pivetta (25' pt), Caruso (13' st), Pivetta (17' st), Mangiacotti (30' st).

CASTELLETTO (5-4-1): De Palma 5; Maggi 5.5, Rolando 6 (17' st Avanzini 5), Mancuso 5.5, Vellucci 5, Fortunato 5; Pinedo 4.5, Zeggio 6 (26' st Gaviglio 5), Berberis 5.5, Ancell 5; Fracchia 5. A disp. Zamboni. All. Frisiero.

FRUGAROLESE (3-5-2): Rullo 6.5; Bosio 6 (21' st Cacciatore 5.5), Barbera P. 6, Mangiacotti 6.5; Caruso 5.5 (36' st Mehmeti s.v.), Di Pasquale 6, Lazzarin 5 (28' st Barbera L. 5.5), Sansebastiano 5, Santoro 5.5 (6' st Fleri 6); Pivetta 6.5 (18' st El Amraoui 5.5), Piazza 6. A disp. Costa, Cosimi. All. Terroni.

Note: Ammonito Ancell (21' st). Angoli 7-8. Spettatori circa 50.

Castelletto Monferrato (Al)
Leonardo De Maio

Risultato autoritario quello tra Castelletto e Frugarolese, un 0-4 che non lascia dubbi e con il quale la formazione di mister Terroni ribadisce la sua nella corsa al titolo.
Sebbene partita sottotono, la squadra di casa dalla seconda metà del primo tempo ha pressoché amministrato il match con autorevolezza ed impassibilità. I biancocelesti hanno dovuto soffrire nelle fasi iniziali di entrambe le frazioni di gioco, ma sono stati abili nella solida fase difensiva e nelle rapidissime ripartenze. Castelletto in evidente difficoltà, inconcludente ed incapace di condurre in porta le ottime occasioni da gol create, anche in relazione alle numerose assenze. Il primo tempo si è aperto con un sostanziale assedio dell'attacco castellettese alla porta avversaria, risultato poi non prolifico a causa della rigida difesa opposta. Le numerose assenze hanno forse contribuito in maniera visibile alla qualità del gioco del Castelletto, incapace di finalizzare le innumerevoli palle-gol create. La prima vera azione creatasi appartiene però alla Frugarolese che rischia di sbloccare il risultato grazie ad un corner: Bravo Zeggio in scivolata a salvare sulla linea. Lo 0-1 viene realizzato da Pivetta al 25' che ribadisce in rete grazie ad un tap-in un pallone che si era scagliato sulla traversa. Traversa che tremerà anche per una conclusione in contropiede di Barberis che, al 44', tenta di superare Rullo, sveltissimo nel reagire e toccare il pallone. Ben più animato il secondo tempo, che si apre con un secondo salvataggio sulla linea, questa volta di Fortunato, che nega la gioia del raddoppio agli avversari. Secondo gol che tuttavia non esita ad arrivare: al 58' Caruso, su assist di Lazzarin, incorna la palla dello 0-2. Soli quattro minuti dopo, la doppietta di Pivetta causa il definitivo annichilimento della squadra di casa che non sarà più in grado di ribaltare il risultato: ottimo a mandare in rete un cross proveniente dalla fascia sinistra che supera tutta l'area di rigore. Una seconda formidabile parato di Rullo respinge il possibile gol della bandiera: sugli sviluppi di un calcio d'angolo è bravo a togliere la palla, grazie ad un tuffo quasi olimpionico, dall'incrocio dei pali. Il risultato viene ribadito poi da Mangiacotti che, ottenendo il possesso della sfera di gioco dopo una punizione avversaria, in una cavalcata partita dalla propria area giunge a metà campo cedendo la palla ad un suo compagno, il quale, con un dai e vai, restituisce il favore mettendolo nella migliore delle condizioni possibili per finalizzare: al 75' si gonfia per la quarta ed ultima volta la rete del Castelletto.

INTERVISTE• Rolando, tecnico ospite mostra la sua rassegnazione

«Abbiamo meritato la sconfitta»

L'insoddisfatto e rassegnato allenatore del Castelletto, mister Luca Rolando, non nasconde le problematiche che hanno portato ad un risultato così perentorio e travolgente. L'occhio vigile dell'allenatore si concretizza con le sue dichiarazioni, con toni distaccati e concentrati: "Data la prestazione odierna era giusto perdere, non lo si può negare, ma forse un tale risultato non lo meritavamo. Uno 0-2 sarebbe stato più adatto a quanto successo oggi". Alla domanda relativa a cosa è venuto meno nei 90 minuti rispetto a quanto preventivato, così parla: "Il più grande problema che oggi ci ha colpito è il ridotto numero di giocatori in panchina. Potremmo migliorare solo con tutta la rosa a disposizione. Oggi non potevamo nemmeno giocare per il pareggio, date le troppe assenze. Ci siamo trovati in una situazione in cui ha giocato titolare gente infortunata che non avrebbe nemmeno dovuto scendere in campo e chi era in panchina non era in condizione di giocare, dati i pochi allenamenti affrontati in settimana. Quanto fatto è tutto in più. Sotto questo punto di vista non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi, devo solo ringraziarli e complimentarmi, quel che potevamo fare l'abbiamo fatto. La Frugarolese è una squadra che non merita di stare in terza categoria. In aggiunta siamo stati anche sfortunati poiché, nonostante avessimo schierato una formazione non convenzionale e adatta ad uno scontro di tale portata, abbiamo tenuto il campo in maniera onorevole. Le occasioni non ci sono mancate: se ne avessimo sfruttate anche solo un paio delle tre o quattro create, avremmo messo concretamente in discussione il risultato e forse adesso staremmo anche festeggiando". Chiare ed esplicite le parole di mister Rolando, disponibile e attento nel ponderare le parole anche in momenti difficili della partita. L'allenatore della Frugarolese, Erio Terroni, non ha lasciato dichiarazioni avendo lasciato immediatamente lo stadio al termine della prestazione vincente dei suoi ragazzi.

PRO VALMACCA-NICESE 4-0

MARCATORI: pt 40' Mesbahi; st 3' Mesbahi, 22' Mesbahi rig., 35' Ribaudo.

PRO CALCIO VALMACCA (4-4-2): Mazzotta; 6 Bernardi 6.5, Novarese 6 (32' st Ribaudo 6.5), Bonafè 6.5 (40' st Gavio ng), Bequiri 6, Vendramini 6, Voschion 6 (9' st Fall 6.5), Rizzo 6.5, Kerroumi 6.5, Ben Elkadir 6.5, Mesbahi 7 (43' st Scarcina ng). A disp. Francese, Mangiaragina, Oluwatons, Gavio. All. De Fusco.

NICESE (4-4-2): Manzoni; 6.5 Scarlata 6 (15' st Giolitto 6.5), Martinengo 6, Rolando 6, Benestante 6 (31' st Scarcina 6), Ponzo 6, Dessì 6.5, Garberoglio 6, Zagati 6 (15' st Bellangero 6), Laiolo 6.5, Bossi 6 (30' st Corapi 6). A disp. D'Andrea, Ferratto, Valisena. All.Gai.

ARBITRO: Salku di Casale Monferrato 6.5.

NOTE: Recupero: pt 3'; st 2'. Calci d'angolo: 7-4 per la Nicese. Spettatori circa 50.

TERZA • La Nicese cade fuori casa e resta a 9 punti

La Pro Valmacca vola verso i playoff

Valmacca (Al)
Aldo Colonna

La Pro Calcio Valmacca conquista i tre punti e resta in piena zona playoff, mentre la compagine di Gai è penultima in compagnia del Castell'Alfero.
Passando alla cronaca, al 9' Ben Elkadir scendeva sulla fascia di destra e arrivato sul fondo crossava per Rizzo che giungendo in corsa tirava di prima intenzione sul portiere ospite uscito tempestivamente a chiudergli lo specchio della porta. Al 14' ancora Ben Elkadir, molto in evidenza, ricentrava da destra per Voschion il quale esitando perdeva il controllo della sfera e il tempo per la conclusione. Al 22' Ben Elkadir spreca una favorevole occasione colpendo di controbalzo senza determinazione mettendo abbondantemente tra i due pali. Al 38' ancora lui tirava un fendente dalla lunga distanza con la sfera che traguardava alta sui due pali. Al 40' il Valmacca dopo un lungo periodo di forcing si porta in vantaggio: Mesbahi dal limite destro infila sotto la traversa una staffilata imprendibile per Manzoni. Al 3' della ripresa Mesbahi trova il secondo gol piazzando dall'angolo destro dell'area un fendente a mezz'altezza che colpiva prima il palo e poi si insaccava imparabilmente sorprendendo un incolpevole Manzoni. Al 7' la Nicese crea la prima azione di rilievo con Bossi che arrivato al fondo centrava per Dessì il quale veniva tempestivamente murato dalla difesa del Valmacca. Al 20' Ben El Kadir servito bene da un cross a rientrare salta scoordinato e non riesce a colpire con la necessaria decisione per concludere in porta. Al 22' l'arbitro decreta un penalty per atterramento in area: si incarica della battuta Mesbahi e il Valmacca realizza il terzo gol. A 34' su punizione diretta Kerroumi mette abbondantemente sul legno più lungo. Al 35' Ribaudo entrato da poco realizzava la quarta rete per il Valmacca mettendo in gol con rapidità e potenza a un passo dalla porta, un corto e basso cross proveniente dalla linea di fondo. Al 37' la Nicese ci provava con Dessì dal limite di destra il quale di esterno destro a uscire metteva di un metro sulla traversa. Al 42' Ben El Kadir dalla distanza mette alto sulla traversa. E' l'ultima azione degna di nota.

Lo striscione dei tifosi (foto facebook Nicese)

LE ALTRE

OZZANO R.-CASTEL'ALFERO 6-0

MARCATORI: pt 23'rig. Soares, 35' Pisano; St 2' Pisano, 15' Salama, 31' Soares, 43' Lo Mastro,

OZZANO RONZANESE (4-4-2): Bennato; Garbero, El Massouli, Centrella, Grotto (31'st Lo Mastro), Leuzzi, Fersini (31'st Froio), Pisano (65° Della Peruta), Soares, Salama (68° Catone). A disp: Francia, Rossi. All: Ballerino

CASTEL'ALFERO (4-4-2): Fornaca; Bassotto, Cascella, Vapore, Marmo, Scacco, Iviero, Bellero, Marletto, Ielapi, Miceli. A disp: Lamin, Russo. All: Porcu

ATLETIC ASTI-MOMBERCELLI 2-2

MARCATORI: st 6' Scaglione, 20' Chaabane, 27' Atzeni, 47' Milione

ATLETIC ASTI (4-4-2): Gligora, E. Fassio, Primiamo, Lorenzatto, Bottiglieri, Marmo (12'st Atzeni) Agazzi (22'st Saviano) R.Zefi, Negro, A.Zefi, Marku (10'st Chaabane). A disp: Puccio, F Fassio, Zambon, Frontino.

MOMBERCELLI (4-4-2): Marcaccio, Fabiano, Milione, Boggian, Grieco, Boggero (20'st Rondoletti), Boero (12'st Qsmani), Cerrato, Capra, D. Baldessin (40'st M.Baldessin), Scaglione. A disp: Solaro, Ferro, Alciati. All: Bianco

TERZA ASTI

BISTAGNO VB-MIRABELLO	2-1
OZZANO R.-CASTELL'ALFERO	6-0
CASTELLETTO-FRUGAROLESE	0-4
SPORTING 2015-DON BOSCO AL	1-6
ATHLETIC ASTI-MOMBERCELLI	2-2
PRO VALMACCA-NICESE	4-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO AL	37	14	12	1	1	43	13
FRUGAROLESE	35	14	11	2	1	44	14
MOMBERCELLI	29	14	8	5	1	44	22
CASALE 90 V.	28	13	9	1	3	40	14
PRO VALMACCA	25	14	8	1	5	54	26
CASTELLETTO	21	14	6	3	5	20	21
ATHLETIC ASTI	18	14	5	3	6	24	30
BISTAGNO VB	15	14	3	6	5	18	24
MIRABELLO	11	14	2	5	7	18	28
NICESE	9	14	3	1	10	10	33
OZZANO R.	9	14	2	3	9	20	27
CASTELL'ALF.	9	14	2	3	9	20	69
SPORTING 2015	54	13	0	4	9	12	46

Prossimo turno

CASTELL'ALFERO-BISTAGNO VB
POL. FRUGAROLESE-ATHLETIC ASTI
MOMBERCELLI-PRO VALMACCA
NICESE-OZZANO R.
MIRABELLO-SPORTING 2015
CASALE 90 V.-CASTELLETTO M.TO

LE ALTRE

SPORTING 2015-DON BOSCO AL 1-6

MARCATORI: pt 20' Martini, 30' Martini, 38' D'Agostino; st 10' D'Agostino, 20' Nicolosi, 35' Armano, 40' Ravera. **SPORTING CLUB 2015 (4-4-2):** Zottarelli, Tramarin, Cavelli, Bigatti, Muratori, Esposito, Lungaro, Mazzoni, Petrachi, Cremon, Garofalo. All: Cremon. **DON BOSCO AL (4-4-2):** Borgoglio, Como, Mutti, Borsalino, Arzani, Nisi, D'Agostino, Rinaldi, Ravera, Martini. A disp: Gugliada, Piccinini, Solari, Pirrone, Silvestri, Alaimo. All: Perrotta

BISTAGNO VALLE B.DA-MIRABELLO 2-1

MARCATORI: st 15' Miska; 25'rig. Fava, 35' A.Colombini,

BISTAGNO: De Rosa, Da Bormida, Gillardo, Palazzi, Lazar, Astesiano, Karim (22'st Imami), F Colombini, A Colombini (36'st Chavez), Miska (31'st Berchio), Ebrase (25'st Traversa). A disp: Barbero, Blengio. All: Caligaris

MIRABELLO (4-4-2): Sechi, Ottone, Alessandri, Crimaldi, Ronchiato, Fava, Peluso, Cautela, Bortaccio, Lo Proto, Beltrami. A Disp: Papale, Morreale. All: Santamaria

Terza categoria

TERZA • I biancoverdi, senza troppe difficoltà, archiviano la pratica Piemonte e corrono in classifica

Audace Boschese senza freni

Non pervenuti i ragazzi di Bordino, che in trasferta subiscono ben quattro reti

AUDACE PIEMONTE 4 0

MARCATORI: pt 19' Schiera, 33' Lessio (rig.), 44' Minea; st 18' Alberto Falciani.

AUDACE BOSCHESE(4-4-2): Lessio 6.5, Noto 6 (dal 20' st Capilli 6), Bianchi 6 (dal 35' st Antonucci sv), Ferrando 6, Minea 6.5, Meda 6, Cuomo 6, Falciani Stefano 6, Falciani Alberto 6.5 (dal 25' st Laguzzi 6), Lena 6 (dal 36' st Varvaro sv), Schiera 6.5 (dal 21' st Balestrero 6). A disp. Piscedda, Antonucci, De Bernardi, Capilli, Varvaro, Balestrero, Laguzzi. All.: sig. Piergiorgio Corrado.

PIEMONTE (4-3-3): Giacobbe 6, Chivetto 5 (dal 25' st Cionpi sv), Marassino 6 (dal 15' st Sciacca 5), Krasniri 6, Guareschi 5, Pecoraro 6, Greco 5 (dal 30' st Pasino sv), Cadau Yuri 5 (dal 10' st Gulli 5), Fulcini 5 (dal 14' st Simone Cadau 5), Pinto 6, Cadau Alessandro 6. A disposizione: Lo Cascio, Cionpi, Sciacca, Gulli, Pasino, Cadau Simone, Baldone. All.: sig. Alessandro Bordino.

NOTE: Ammoniti: Marassino, Cadau Yuri (P). Calci d'angolo: 4-1. Recupero: 0+3.

Bosco Marengo (Al)
Roberto Cavallero

Con un netto 4-0 l'Audace Club Boschese si libera senza troppe difficoltà di un inconsistente Piemonte, riscatta la sconfitta contro il Lerma e consolida la sua seconda posizione in classifica, due punti dietro la capolista Novese e quattro sopra Pizzeria Muchacha.

Fra le mura amiche, i biancoverdi di mister Corrado non hanno praticamente mai sofferto, amministrando anzi senza troppa difficoltà contro una squadra sempre più impegnata nella lotta salvezza. In campo le due formazioni scendono con moduli differenti, 4-4-2 per la Boschese mentre il Piemonte risponde con un 4-3-3. Partenza subito buona per i padroni di casa che già al 5' sfiorano la rete del vantaggio ma il colpo di testa di Minea, sugli sviluppi di un angolo, da posizione ravvicinatissima, è alto sopra la traversa. Al 12' forse l'unica azione degna di nota per gli ospiti: bella discesa in area avversaria di Fulcini, cross e palla che sfila senza che nessun compagno tenti l'aggancio. Al 19' la prima rete dei locali. Schiera sfrutta un erroraccio del reparto arretrato del Piemonte e batte l'incolpevole Giacobbe da comodissima posizione. Gli ospiti protestano, poi, qualche minuto dopo per un presunto rigore, non concesso. La rete del vantaggio mette comunque ulteriore benzina nelle gambe dei padroni di casa che trovano il raddoppio, su rigore, alla mezz'ora circa. L'arbitro, in seguito ad una azione confusa in area del Piemonte, ravvisa un fallo di mano. Dagli spalti alcune proteste mentre dal dischetto va il portiere Lessio che non sbaglia. 2-0 e match che pare essere già messo in ghiaccio. La squadra allenata da mister Bordino non incide più e la Boschese ne approfitta piazzando il terzo sigillo al 44' con Minea che, sugli sviluppi di una punizione, batte Giacobbe con un colpo di testa che va ad insaccarsi nell'angolino basso alla sinistra dell'estremo difensore avversario. La ripresa si apre con una serie di cambi, come prevedibile, da una parte e dall'altra e con il match che vede sempre e solo la Boschese farsi pericolosa. Al 16' ci prova il numero 9 dei biancoverdi, Alberto Falciani, da fuori area a trovare il poker con un gran tiro da fuori area e palla poco alta sopra la traversa. Poi lo stesso Falciani, al 18', fa centro regalando il poker alla propria squadra. La sfida non offre, poi, altri spunti degni di nota se non una serie di falli che tendono ad innervosire gli animi anche se il predominio dei locali è indiscusso. Da parte sua il Piemonte si rende pericoloso solo verso la fine del match con una punizione al 35', respinta dalla difesa, e poi un'azione al 44' con un batti e ribatti in area biancoverde e con la difesa dei locali brava a liberare dal pericolo. Poca cosa, comunque. Al triplice fischio la Boschese può esultare.

INTERVISTE • Il tecnico dell'Audace Boschese è soddisfatto

Corrado: «Tre punti importanti»

"Sono davvero soddisfatto, una bella reazione dopo la prova della scorsa domenica contro il Lerma. Certo, forse oggi la qualità dell'avversario era leggermente inferiore ma sono molto contento della prestazione dei miei ragazzi", è il commento a caldo di mister Corrado della Boschese, con l'entusiasmo di chi ancora si sta godendo un rotondo e meritato successo: "C'è stato un ottimo approccio al match da parte dei miei ragazzi, una prestazione ineccepibile insomma. Da parte loro si è verificata qualche protesta ma direi che la gara l'abbiamo sempre controllata benissimo noi, rischiando praticamente quasi mai nulla. Come sarà la battaglia là in cima? Non è a due ma credo a tre o anche a quattro.
Al momento la Novese mi pare la compagine più attrezzata, noi comunque dobbiamo fare il nostro campionato poi alla fine trarremo le somme".
"Il nostro torno non è basato su queste partite, purtroppo, e lo sappiamo", le parole post-partita di mister Bordino del Piemonte hanno chiaramente un tono diverso rispetto a quelle del tecnico della squadra avversaria: "tra noi e loro la differenza è abissale.
La loro è stata una vittoria meritata e senza alcun problema. Abbiamo un poco di rammarico nel primo tempo per un rigore che poteva anche starci. Si poteva andare sull'1-1 ma le cose magari poi non cambiavano di molto. Ripeto, loro ad ogni modo sono più attrezzati di noi. Come sarà la lotta per salvarci? Io ci credo, domenica prossima arriva una squadra alla nostra portata, il Sardigliano, speriamo di portare via tre punti anche se ci mancheranno giocatori importanti come il capitano."

TERZA • Il Tiger Novi si arrende nel finale alla rete dei padroni di casa

Marengo vittoria all'ultimo respiro Decisivo il gol all'81' di Seidykhan

MARENGO TIGER NOVI 3 2

MARCATORI: pt 15' Mandja, 10' Cirucci, 47' Napoli rig.; st 18' Nocerino rig.,36' Seidykhan

MARENGO(4-4-2): Gibin 6; Gallo 6, Ozor 6.5, Giovagnoli S.v.(3' pt Cammarata 6),Meta 6; Rodriguez 6.5, Jaupi 6(20'st Di Perna 6), Seidykhan 7, Gastini 6.5; Cirucci 6.5, Napoli 6. A disp. Todaro, Ditta, Loggia. A disp. Marella.

TIGER NOVI(4-4-2): Alava Villon 6; Giuffrida 6, Valente 6, Vaca Macias 5, Nocerino 6.5; Ciliberto 6, Massone 5(15'st Paschino 5.5), Mandja 6.5, Cosentino 6(27' Vaca Macias 6); Qasir 5, Manca 6. A disp. Moro, Sacco, Keita. All. Nicola.

ARBITRO: Buccarelli di Alessandria 6

Spinetta Marengo (Al)
Nicolò Grattarola

Vittoria in extremis per il Marengo che si impone tre a due sul fanalino di coda Tiger Novi.

Buona prestazione da parte degli uomini di Marella che, passati in svantaggio dopo 15', trovano subito la forza di reagire e ottengono prima il pareggio, grazie ad un eurogol di Cirucci, poi passano in vantaggio su calcio di rigore trasformato da Napoli. Ripresi nel secondo tempo, conquistano la vittoria a 10' dal termine grazie ad una azione personale di Seidykhan. È stata una partita avvincente fin dalle prime battute, nonostante le posizioni occupate in classifica dalle due squadre avrebbero potuto far immaginare diversamente. Al 15' gli ospiti passano in vantaggio: tiro al volo di sinistro in area di Mandja e palla che trafigge l'incolpevole Gibin. Passano poco più di 10' e il Marengo trova subito la rete del pareggio: tiro da fuori area centrale di Cirucci e palla che prima sbatte sulla traversa e poi entra in rete. Il Marengo da questo momento in poi prende in mano le redini della partita senza però riversarsi in avanti alla ricerca del vantaggio ma aspettando il momento propizio per trovare varchi nella difesa avversaria. In pieno recupero arriva il vantaggio dei casalinghi su rigore: intervento di Nocerino su Seidykhan e tiro dagli undici metri che viene trasformato senza troppe difficoltà da Napoli. Nel secondo tempo sembra proprio che il Marengo possa addirittura aumentare il margine di vantaggio ma al 18' arriva la doccia gelida: gibin esce sui piedi di Vaca Macias e lo atterra, secondo rigore di giornata dalla parte opposta questa volta. Nocerino trasforma spiazzando il portiere. Marella corre ai ripari inserendo una punta al posto di un centrocampista con l'intento di tentare il tutto per tutto nel finale. Al 36' ci pensa la forza fisica di Seidykhan a regalare la vittoria ai locali: con il fisico si libera di due uomini e da posizione decentrata con un diagonale preciso batte Alava Villon. Marengo che torna alla vittoria dopo il pareggio esterno con il Sale.

TERZA

AUDAX ORIONE-LERMA 1-1

MARCATORI: pt 1' Shahini; st 42' Amellal

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi, Gabatelli, Pelizzari, Imbre, Viratze, Damato, Belfiore, Semino, Choubutariu, Grillo, Shahini. A disp: Raminelli, Boboc, Barabino, Zamaku, Trocca. All: Grillo

LERMA (4-4-2): Zimbalatti, Pesce (15'st M'Baye), Barbato, Bono, Icardi, Scapolan, Ciriello (35'st Zito), Sciutto, Amellal, Barletto (15'st Parodi), Mugnai. A disp: Accolti, Lerma, Tortarolo, Rago. All: Albertelli,

AURORA PONTECURONE-VILLAROMAGNANO 3-2

MARCATORI: pt 2' Cella, 25' rig. I.Belhaj, 44' Cella; st 28' Berbece, 35' Di Benedetto

AURORA PONTECURONE (4-4-2): Dottino, M.Belhaj (20'st Fornaroli), Prati, Preet (15'st Lehtija), El Ayate, Curone (10'st Mariniello), Chilelli, Berbece, Achille (21'st Milan), I.Belhaj, Di Benedetto. A disp.: Cavalli, Gueye, Tanouti. All.: Delfino

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Cartasegna; Ventura, De Marco, Gandolfo, Vaccarella, Cella, Bensi, Damiano, Casagrande, Castellano, De Filippo. A disp: Russo, Pontiroli, Pivetti, Siotto, Stevanovic, Palumbo. All.Baucia

NOTE: al 5'st Dottino para un rigore a Castellano

SOMS VALMADONNA-SARDIGLIANO 5-2

MARCATORI: pt 9' Talla, 11' Jassey, 16' Mumajesi, 38' Gjika; st 33' Njie, 44' Barbierato, 47' Rosso,

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basriu, Puzzolante, Gjika, Moretti, Gustave, Bensaga (13'st Stefano), S.Ouchbab, Ademi (13'st Nunziante), Mumajesi, Njie (1'st M.Ouchbab), Jassey. A disp: Rosso Trajanoski, Keita, Boidi. All: Romeo

SARDIGLIANO (4-4-2): Fodde; Viotti, Mainardi, Bariani, L.Ricci, Repetti, Talla, Margutti (25'st Barbierato), M.Ricci, Mattiello, Zunino (25'st Bianco). A disp: Longobardi, Caruso, Rossi. All: Ziliani

TERZA ALESSANDRIA

VALMADONNA-POL. SARDIGLIANO	5-2
NOVESE-SALE	5-2
AUDAX ORIONE-LERMA	1-1
AURORA-VILLAROMAGNANO	3-2
AUDACE B.-PIE-MONTE	4-0
MARENGO-TIGER NOVI	3-2
P. MUCHACHA-STAZZANO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	38	15	12	2	1	48	11
AUDACE B.	36	15	12	0	3	41	14
P. MUCHACHA	32	14	10	2	2	31	10
STAZZANO	29	14	9	2	3	28	19
LERMA	28	15	8	4	3	29	18
VILLAROMAG.	24	15	8	0	7	25	26
VALMADONNA	23	15	6	5	4	21	18
SALE	21	15	6	3	6	22	23
MARENGO	21	15	6	3	6	22	25
AURORA	20	15	6	2	7	33	40
A.ORIONE	9	15	2	3	10	22	36
PIE-MONTE	6	15	1	3	11	12	39
SARDIGLIANO	6	15	1	3	11	12	39
TIGER NOVI	3	15	1	0	14	19	47

Prossimo turno

SALE-VALMADONNA
STAZZANO-AURORA
LERMA-P. MUCHACHA
PIE-MONTE-POL. SARDIGLIANO
TIGER NOVI-NOVESE
AUDACE B.-AUDAX ORIONE
VILLAROMAGNANO-MARENGO

LE ALTRE GIR M

NOVESE-SALE 5-1

MARCATORI: pt 10' Lardo, 25' Giordano; st 2' Olivieri, 40' Kraja, 41' Giordano, 48' Giordano,

NOVESE (4-4-2): Canegallo; Contiero, Mar.Caruso (10'st Manfrinati), Olivieri, Ravera (45'st Geretto), Alb. Scantanburlo, And.Scantanburlo (1'st Milanese), De Benedetti (1'st Kraja), Mat.Caruso (1'st Kraja) Giordano, Corsaletti. A disp: Riola, Semino,Bertuca. All: Balsamo

SALE (4-4-2): Ferrari; Valente (1'st Tullo), Gatti, M.Castini, Lardo, Laghname, Secco (10'st Zito), L.Luisetto, Bruno (15'st Sonko), C.Castini. A disp: Baldina, Gervasutti, Odino, Ensabella. All: Clementini

La Novese

SEI **APPASSIONATO** DI **CALCIO** E **SPORT** IN **GENERALE?**
ALESSANDRIA SPORT **CERCA TE!**
IL **SETTIMANALE** DI UNION PUBBLI 3, IN **EDICOLA OGNI LUNEDI'**, **CERCA NUOVI COLLABORATORI**
PER SEGUIRE I PRINCIPALI EVENTI SPORTIVI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA.
TI ASPETTA UN PERCORSO DI STAGE, FINALIZZATO AL RAGGIUNGIMENTO DEL TESSERINO DA GIORNALISTA PUBBLICISTA.
Se interessato contattaci via email agli indirizzi unionpubbli3@gmail.com o corrierealessandria@gmail.com oppure sulla pagina "Lo sai che? - Alessandria Sport"

BASKET FEMMINILE • **L'edizione 2018, in programma nella città piemontese, si terrà dal 23 al 25 febbraio**

La Coppa Italia ad Alessandria

Il Sindaco Cuttica: «Siamo onorati che sia stato scelto il nostro comune per questo prestigioso evento»

Dal 23 al 25 febbraio la Città di Alessandria ospiterà le squadre di Basket femminile coinvolte nella 'Coppa Italia 2018 – Trofeo Città di Alessandria'.
Un evento prestigioso, di rilievo nazionale, all'interno del quale, per la prima volta nella storia, saranno assegnate la Coppa Italia di Serie A (Final Four) e di serie A2 (Final Eight). Si tratta di un momento di particolare importanza, in occasione degli 850 anni della Città di Alessandria, per far parlare di sport, ma anche e soprattutto di territorio e per far conoscere la nostra Città, a livello nazionale, per la sua ospitalità, la sua storia e, non da ultimo, la sua tradizione enogastronomica d'eccellenza. Nella conferenza stampa di oggi, alla presenza del sindaco e dell'assessore allo sport del Comune di Alessandria, del presidente della Lega Basket Femminile, Massimo Protani, della vice presidente della Federazione Italiana di Pallacanestro nonché ex nazionale, Mara Invernizzi, e del presidente FIP Piemonte, Gianpaolo Mastromarco, verranno illustrati tutti i dettagli di questa importante kermesse sportiva durante la quale si potranno vedere e apprezzare le massime espressioni del basket femminile italiano. "Siamo onorati che il Consiglio Direttivo della Lega Basket abbia accolto l'ipotesi di tenere proprio ad Alessandria questo prestigioso evento di rilievo nazionale – ha commentato il Sindaco di Alessandria -. Si tratta di un anno significativo per la Città che il prossimo 3 maggio compirà 850 anni. Vogliamo che sia un anno speciale, occasione per Alessandria di mettersi in mostra, complice la sua storia ed il grande fervore che l'ha animata in tutti i settori, compreso quello sportivo. Alessandria vuole far parlare di sé, del suo patrimonio culturale e delle sue eccellenze in modo positivo. Alessandria ha una lunga storia da raccontare e auspico che tutte le atlete e i loro accompagnatori possano scoprire ciò che il nostro territorio ha da offrire, per tornare a casa arricchiti da un'esperienza positiva e soddisfacente da condividere con altri. Nell'occasione i musei cittadini saranno visitabili per rendere la nostra città maggiormente accogliente ed attrattiva, per tutte le tipologie di turismo, compresa quella particolarmente attrattiva del turismo sportivo".
"Mi unisco alle parole del Sindaco per sottolineare quanto quest'evento ci riempia di orgoglio – ha continuato l'assessore allo Sport del Comune di Alessandria -. Una manifestazione prestigiosa , per la prima volta in Piemonte, che ci dà l'occasione di legare le nostre eccellenze storiche, enogastronomiche e non ultimo, turistiche ad un evento sportivo di altissimo livello che farà parlare di Alessandria su scala nazionale. E' un'importante opportunità da cogliere per l'Amministrazione e per il nostro territorio. Per la sua posizione geografica e per il suo potenziale turistico e ricettivo, Alessandria può attrarre flussi turistici di ampio raggio in grado di ingenerare un circuito virtuoso, in particolar modo per il commercio, che non possono che andare a beneficio del nostro capoluogo. Per questa ragione, mi sono già attivato per incontrare le associazioni di categoria locali e gli albergatori affinché, facendo squadra, possiamo offrire la migliore ospitalità possibile, a beneficio di tutti.
A livello sportivo, infine, non dimentichiamo che il luogo del Trofeo sarà il nostro palazzetto dello Sport, intitolato alla memoria del grande cestita alessandrino, Ernesto Cima: un campione del basket morto prematuramente, ma che ha contribuito a consolidare una grande passione per questo sport in tutta la Città, nei suoi giovani e nelle sue Istituzioni". In occasione dei tre giorni della manifestazione il museo Civico di Palazzo Cuttica, il Marengo Museum e le Sale d'Arte saranno aperti dalle ore 15 alle ore 19 e nel biglietto d'ingresso sarà compresa la visita guidata (visite guidate programmate ogni ora, dalle 15 alle 18).

LE PARTECIPANTI
Parteciperanno alla Coppa Italia di Serie A1 (Final Four) e di serie A2 (Final Eight), 12 squadre che disputeranno, per la prima volta in Piemonte, una finale di questa categoria.
La Coppa Italia di Serie A1 giunge alla sua 33ª edizione, una competizione iniziata nel 1969 (successo della Standa Milano) e la cui organizzazione, dopo vicende alterne, è stata affidata alla Lega Basket Femminile nel 1993; l'evento rappresenta un suggestivo connubio tra spettacolo, cultura e turismo in cui lo sport è il "pretesto" aggregante.
Nell'edizione 2018 si contenderanno il prestigioso trofeo il club che ne detiene il maggior numero con 10 successi, il Famila Wuber Schio, l'Umana Reyer Venezia (che lo ha vinto nel 2008), il Fila San Martino di Lupari e la squadra campione d'Italia in carica del Gesam Gas&Luce Lucca.

UN PO' DI STORIA E DI NUMERI.
La squadra che vanta il maggior numero di successi, è Schio, che si è imposta per ben 10 volte (1996, 1999, 2004, 2005, 2010, 2011, 2013, 2014, 2015 e 2017) ed è la "regina" incontrastata della Coppa.
Dietro le formidabili "orange" ci sono la Comense che conquistò per ben 4 volte il trofeo (1993, 1994, 1995, 1997), con l'ultimo successo risalente al 2000; Parma con 3 successi (1998, 2001, 2002), poi Taranto (2003, 2012) e Faenza (2007, 2009) con 2 coppe in bacheca e, con una vittoria, Ribera nel 2006, Venezia nel 2008 e nel 2016 Ragusa. Solo in 4 occasioni la squadra che ha ospitato l'evento è riuscita poi ad ottenere l'ambita Coppa Italia: comanda questa particolare classifica Parma con i successi del 1998 e del 2001, seguono Schio (1996) e Faenza (2009). La Coppa Italia di Serie A2, la cui edizione in programma al Palasport "Ernesto Cima" di Alessandria sarà la numero 21 della serie, dice che in 10 occasioni su 20 chi ha organizzato la fase finale ha poi alzato la Coppa Italia ('98 Varese, '01 Rovereto, '02 Napoli, '06 Chieti, '07 Marghera, '09 Pontedera, '12 Bologna, '14 Napoli, '16 Broni, '17 Costamasnaga), mentre in altre 5 la squadra di casa è arrivata alla finale. In testa alla classifica delle vittorie c'è Napoli che ha vinto la Coppa Italia per 3 volte (2 dalla società Napoli Basket Vomero e 1 dall'attuale Dike), seguita da Rovereto, Pontedera e Bologna con 2 vittorie e da Varese (vittoriosa dell'edizione numero 1), Albino, Bolzano, Vicenza, Chieti, Marghera, Venezia, La Spezia, Geas, Broni e Costamasnaga con 1 vittoria a testa. Per l'edizione numero 21 è stata confermata la suggestiva e spettacolare formula della Final Eight: 8 squadre partecipanti in rappresentanza di altrettante città (Empoli, Sesto San Giovanni, Bologna, Costa Masnaga, Palermo, San Giovanni Valdarno, Crema e Verona) e di una popolazione complessiva di oltre 1.500.000 unità.

Juniores provinciale

JUN PROV. • Terza sconfitta in quattro partite per l'Hsl Derthona che non riesce più ad invertire il trend negativo

Haouzi lancia la Don Bosco

La doppietta del bomber regala la vittoria agli ospiti sfruttando due gravi errori della difesa avversaria

HSL DERTHONA 1
DON BOSCO 2

MARCATORI: pt 18' Haouzi; st 6' Alba, 15' Haouzi.
DERTHONA (4-4-2): Friggi 5; Repetto 6, Serafin 5.5, Giacomin 5.5, Pesce 6; Domenicali 5.5, Calistri 6 (25' st Grandin 6), Rachi 5.5 (20' st Ghiglia 6), Alba 6; Pinna 6, Ferrari 5. A disp. Ferraro, Raddavero, Tresin, Tudor, Marsiglione. All. Ronca
DON BOSCO (4-4-2): Nisi 6; Hammouda 6.5, Menshov 6, Gallo 6.5, Goretta 6 (25' st Mejber 6); Silvestri 6, Muco 5.5, Picciau 7, Benou 6.5; Ravera 6, Haouzi 7.5 (30' st Chakour 6).A disp. Cancelliere. All. Mazzucco

Tortona (Al)
Nicolò Grattarola

L'HSL Derthona non riesce a uscire dal vortice di risultati negativi rimediando un'altra sconfitta, la terza in quattro gare, contro una Don Bosco cinica e compatta nei momenti decisivi della contesa. Le reti ospiti, siglate entrambe da uno scatenato Haouzi, sono frutto di due errori da penna blu della retroguardia tortonese: in occasione della prima, maturata al termine di una azione corale, i due centrali hanno colpevolmente lasciato libero l'avversario in area di rigore, mentre per la seconda un'uscita avventata di Friggi ha di fatto consegnato la possibilità a Haouzi di colpire di testa su corner.
La partita, non entusiasmante almeno fino agli ultimi 10' di gara, si è giocata prevalentemente a centrocampo dove la tecnica e la qualità sopperiscono alla fisicità. La prima sortita offensiva e' targata Don Bosco: buono uno-due tra Benou e Rivera che permette a quest'ultimo di scaricare un tiro dal limite dell'area di rigore che costringe Friggi a rifugiarsi in corner. Sugli sviluppi dell'anzidetto angolo Gallo colpisce violentemente il pallone di testa cogliendo la parte alta della traversa. La penna tocca nuovamente il taccuino 10' più tardi, questa volta per merito dei padroni di casa che rispondono per le rime: prima Alba salta due uomini e crossa al centro in direzione di Pinna che, non accorgendosi di essere completamente libero, conclude di testa frettolosamente e il pallone termina sul fondo, poi con Calistri che dalla lunga distanza prova un tiro apparentemente velleitario che però si abbassa all'ultimo sorprendendo anche lo stesso portiere Nisi che smanaccia in corner. Al 18' arriva la rete ospite: azione di squadra dei ragazzi di Mazzucco che porta Menshov ad una conclusione sporca che finisce sui piedi di Haouzi, il quale da pochi metri in area insacca. La prima frazione si chiude senza ulteriori emozioni. I fatti salienti della ripresa hanno luogo prevalentemente nella sua prima parte, a partire dal 6' quando arriva la rete del pareggio ad opera di Alba: gran tiro dai 30 m che si insacca sotto la traversa non lasciando scampo a Nisi. La replica ospite arriva al 15': un inarrestabile Haouzi mette a segno la sua personale doppietta con un colpo di testa, complice l'uscita a farfalle di Friggi, sugli sviluppi di un angolo che permette agli alessandrini di ritrovare la vittoria dopo due giornate di astinenza. Il Derthona invece deve cercare di recuperare al più presto la forma fisica e mentale adatta per poter tornare a sgomitare tra le prime della classe.

JUN PROV.•Ronca non è soddisfatto della prestazione della squadra

«Manca un po' di fortuna»

L'allenatore del Derthona Ronca non può che esprimere tutta la sua delusione per quanto espresso dai suoi ragazzi al termine dei 90 minuti
«Abbiamo disputato una prova sotto le mie personali aspettative, la squadra ha costruito in modo lento ed impacciato, senza mai riuscire a rendersi pericolosa nel primo tempo. Nel secondo siamo venuti fuori e abbiamo trovato il gol del pareggio grazie ad una magia di Alba salvo poi tornare sotto sugli sviluppi di una palla inattiva. Credo che da questo momento si possa uscire solo con il lavoro, perché oltre ad alcuni cali fisici c'è anche la sfortuna che fa la sua buona parte. Credevo in un reazione diversa immediata dopo la partita di sabato scorso e così non è stato. I ragazzi hanno il merito di dare tutto in campo, questo posso assicurarlo. Piuttosto, manca un po' di fluidità nelle giocate e un pizzico in più di fortuna". Meravigliato piacevolmente e, infine, premiato con la vittoria finale la guida tecnica della Don Bosco Mazzucco: "Oggi ho visto qualcosa di diverso negli occhi dei miei ragazzi, siamo stati concentrati per tutta la partita e sono arrivati i tre punti. Di questo va dato atto al lavoro che quotidianamente svolgiamo che ci ha permesso di colmare alcune lacune tecniche, anche se ne abbiamo ancora, e di ritrovare fiducia dopo la serie negativa. Dobbiamo sfruttare il momento e l'entusiasmo per continuare a macinare gioco e risultati. La partita è stata aperta fino alla fine, dopo il nostro gol del vantaggio non credevo che saremmo riusciti a mantenerlo disputando una partita difensiva ma allo stesso tempo propositiva e tenace. È da sottolineare la prestazione di Haouzi, che ha corso per tutta la partita e realizzato la doppietta decisiva, ma tutta la squadra ha giocato di gruppo e ha ottenuto un risultato importante contro una squadra indubbiamente di livello»

AURORA 2
OVADESE 2

MARCATORI: pt 20' Robotti; st 5' Vaccarello, 25' Parodi, 43' Piccarolo.
AURORA CALCIO (4-4-2): Nocito 6.5, Di Benedetto 6, De Gasperi 6.5, Ferrandino 6, Ongarelli 5.5, Robotti 6.5, Malvicino 6 (dal 26' st D'Amico 6), Ministru 6 (dal 28' st Tepshi sv), Piccarolo 6.5, Sbirziola 5, Penna 6. A disposizione: Olivero, Tepshi Spanò, D'Amico, Sciacca, Seck. All.Artioli.
OVADESE (4-4-2): Bertania 6, Rosa 6, Trevisan 5, Villa 6, Ravera 6, Giacobbe 5.5, Russo 6, Costantino 6 (dal 6' st Barbato 6), Vaccarello 6.5, Massa 6 (dal 1' st Zanella 6 poi sostituito a sua volta dal numero 13 Azzapiedi sv), Barletto 6 (dal 15' st Parodi 6.5). A disposizione: Caputo, Azzapiedi, Bianchi, Zanella, Montobbio, Parodi, Barbato. All. Librizzi
ARBITRO: Jora di Casale Monferrato 6.
NOTE: Espulso Trevisan

JUN PROV. • Pareggio pirotecnico, rallentata la corsa al vertice dell'Ovadese Silvanese

L'Aurora si salva grazie a Piccarolo

Alessandria
Roberto Cavallero

Pareggio interno per l'Aurora, che al "Gigi Pisci" di Alessandria fa conquistare solo un punto all'Ovadese Silvanese, seconda forza di campionato. Alla fine il 2-2, come ribadiranno i due mister, è risultato che accontenta entrambe le compagini. Squadre schierate con medesimi moduli, 4-4-2 per entrambe.
Partono meglio gli ospiti che al 4' si rendono pericolosi con l'incursione in area di Massa, tiro però assolutamente da dimenticare per il numero 10. Sempre Massa va vicino al gol, sugli sviluppi di un angolo, ma a pochi passi dalla porta l'attaccante dei bianconeri sbaglia tutto. Al quarto d'ora si fa vedere per la prima volta l'Aurora con la furiosa incursione in area del numero Piccarolo che, a tu per tu con il portiere avversario, sbaglia incredibilmente gol. Poco dopo è strepitoso Nocito a deviare in angolo la bella punizione di Costantino (18'). Al 20' i locali, dopo una incredibile serie di batti e ribatti in area avversaria, passano in vantaggio su rigore assegnato dal signor Jora di Casale Monferrato che espelle anche l'autore del fallo, il numero 3 della Silvanese Trevisan. Dal dischetto va Robotti che porta in vantaggio i biancorossi. L'Ovadese, però, non molla un colpo e tenta di schiacciare gli avversari in area alla ricerca del pari anche se l'occasione più ghiotta è sulla testa del numero 9 dell'Aurora, Piccarolo, che sugli sviluppi di un corner tenta l'incornata vincente cogliendo la traversa piena.Nella ripresa Ovadese ancora a testa bassa alla ricerca del pari che arriva al 5': dopo una concitata azione in area biancorossa, la palla arriva a Vaccarello che praticamente solo davanti a Nocito non sbaglia. Inizia poi la girandola di sostituzioni da una parte e dall'altra con l'Ovadese sempre molto pressante e l'Aurora che fatica maggiormente a trovare gli spazi per costruire azioni pericolose. Dopo un paio di buone occasione per gli ospiti che vanno vicini al gol al 15' e al 20', la rete del sorpasso arriva al 25' grazie ad una bella azione collettiva che culmina con la marcatura del neoentrato Parodi. I bianconeri vanno poi vicinissimi al terzo gol alla mezz'ora ma Vaccarello, che ruba palla dopo un erroracio a centrocampo dell'Aurora, si divora letteralmente la rete del tris. Gli ospiti vanno ancora poi vicini alla terza marcatura al 35' sempre con Parodi mentre l'Aurora, poco dopo, recrimina per un rigore negato per l'atterramento del numero 15 D'Amico. Ma l'Aurora, dopo aver resistito all'attacco dell'Ovadese, trova la rete del pari al 43' grazie Piccarolo che batte Bertania e fa esultare la panchina biancorossa. Dopo 5' di recupero il triplice fischio che mette fine alle ostilità.

La Juniores dell'Ovadese

JUN PROV.• Mister Artioli commenta così il punto conquistato

«Soddisfatto dei ragazzi»

Aurora-Ovadese è stato un match combattuto, con molti falli e altrettanti ammoniti, un gol annullato nel secondo tempo all'Ovadese che era pure rimasta in dieci nella prima frazione.
Mister Artioli commenta così il pareggio di Alessandria«Partita giocate molto bene da entrambe le parti, loro ovviamente hanno un tasso tecnico maggiore e la posizione in classifica lo dimostra. Noi ci abbiamo messo davvero tutto quello che avevamo, cuore, voglia, determinazione. La squadra mi pare stia crescendo e bene. Oggi un punto penso meritatissimo. Il gol annullato all'Ovadese? Mi pare che il fuorigioco ci fosse, ripeto bene comunque entrambe le squadre, noi dobbiamo continuare così, Tra noi e loro ci sono tanti punti ma questa differenza non si è vista" Lo stesso giudizio sul match arriva anche dal mister dell'Ovadese SIlvanese, Fabio Librizzi: "Pari giusto, l'Aurora ha sfruttato al meglio le sue doti, soprattutto il contropiede con un portiere che ha fatto la differenza in alcune occasioni. Unico rammarico essere rimasti in dieci forse troppo presto per un'espulsione a mio parere un po' strana. Raccogliamo comunque un punto, sarà importante adesso non perdere terreno dalla prima in classifica."

JUN PROV

NOVESE-ARQUATESE	2-0
LIBARNA-CASTELNOVESE C.	3-2
SAVOIA-GAVIESE	2-3
ASCA-POZZOLESE	1-2
HSL DERTHONA-DON BOSCO AL	1-2
FULVIUS-EUROPA AL	0-5
AURORA-OVADESE	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	30	14	9	3	2	25	11
OVADESE	29	14	8	5	1	42	18
EUROPA AL	26	13	8	2	3	38	12
POZZOLESE	24	14	7	3	4	35	25
NOVESE	23	13	7	2	4	22	19
H.DERTHONA	22	14	7	1	6	28	23
LIBARNA	21	14	5	6	3	17	16
CASTELNOV.	20	14	5	5	4	27	25
DON BOSCO AL	19	14	6	1	7	28	36
AURORA	14	14	3	5	6	28	32
ASCA	12	14	3	3	8	26	35
FULVIUS	12	14	4	0	10	18	48
GAVIESE	10	14	3	1	10	18	28
SAVOIA	10	14	3	1	10	21	45

Prossimo turno

ARQUATESE-AURORA
CASTELNOVESE C.-ASCA
GAVIESE-NOVESE
POZZOLESE-FULVIUS
DON BOSCO AL-LIBARNA
EUROPA AL-SAVOIA
OVADESE-HSL DERTHONA

Due azioni di gioco tra Aurora e Ovadese

ALLIEVI REG • Un punto a testa nel derby tra Novese e Casale, la corsa al quarto posto è ancora aperta

A Zanchetta risponde Myrta

Meta: «Soddisfatto solo a metà»; Luongo: «Ci siamo divisi equamente i due tempi di gioco»

NOVESE 1
CASALE 1

MARCATORI: pt 7' Zanchetta; st 15' Myrta

SG NOVESE (4-3-3): Cipollina 6; Avila 6 (27' st Baiardi 6), Ferrarese 6, Fossati 5.5, Salvi 6; Tosonotti 6.5, Naimi 5.5 (1' st Vincens 6), Marchetti 6.5; Zanchetta 6.5, Bosic 6.5, Panariello 5. A disp: Milanese, Musso, Piraneo, Arena. All. Meta

CASALE (4-2-3-1): Ottavis 6.5; Bianco 5.5 (7' st Tornari 6), Battista 5.5 (13' st Oppezzo 6), Sigaudo 5.5, Pisati 5.5; Giarola 6.5, Iacomussi 6; Petrillo 6.5, Boarino 5.5 (42' st Borelli ng), Rrushi 6.5; Myrta 6.5. A disp: Orvieto, Bettonte, Deantonio. All.Luongo

ARBITRO: Neri di Alessandria 5.5

NOTE: terreno pesante, giornata fredda e umida. Ammoniti Naimi, Fossati, Battista, Bianco, Panariello, Sigaudo, Avila. Espulso Panariello al 33' st per somma di ammonizioni. Calci d'angolo: 3-1 per la Novese. Recupero: pt 2'; st 5'. Spettatori circa 50.

Novi Ligure (Al)
Stefano Franceschetti

Finisce in parità lo scontro diretto per il quarto posto tra Novese e Casale, un 1-1 tutto sommato giusto per quanto mostrato sul campo dalle due contendenti: prima frazione di marca biancazzurra, ripresa a favore dei nerostellati e il punticino soddisfa sia Andi Meta – che mantiene il +2 in classifica sugli avversari – sia Fabrizio Luongo, che ha visto un'ottima prestazione dei suoi nonostante lo sbandamento iniziale.

I padroni di casa devono rinunciare all'influenzato Buragina e schierano un 4-3-3 con Avila terzino destro e Baiardi in panchina, mentre gli ospiti rispondono con un 4-2-3-1 imperniato sulla fisicità del bomber albanese Myrta coadiuvato dal trio-fantasia composto da Rrushi, Boarino e Petrillo. Avvio veemente della Novese, che giostra bene in mediana e al 7' sblocca il match: filtrante geniale di Tosonotti alle spalle di Pisati, Zanchetta si inserisce e di piatto destro fulmina Ottavis. Sembra il preludio a un monologo dei locali, più determinati e capaci di anestetizzare le rare folate casalesi, eccezion fatta per gli spunti di Petrillo che mette un po' in difficoltà Salvi. Al 20' Myrta di testa sfiora il pareggio, poi è Rrushi ad insidiare Cipollina con un tiro-cross alto di poco (25'); sull'altro fronte, Ottavis dice di no alla punizione di Panariello e prima dell'intervallo blocca una rasoiata centrale di Marchetti (41'). Nel secondo tempo Luongo inverte gli esterni d'attacco, mentre Meta sceglie Vincens al posto di Naimi che era già stato ammonito dalla grintosa (ma molto fiscale) signorina Gaia Neri di Alessandria. Ferrarese e soci cominciano bene con il siluro di Marchetti deviato in corner da Ottavis, ma calano troppo presto lasciando ampi spazi alle ripartenze di un Casale più ordinato: Petrillo verticalizza per Boarino che tenta il pallonetto di sinistro sull'uscita disperata di Cipollina, colpendo la traversa (48'). La fascia mancina dei biancazzurri soffre le giocate di Rrushi, che al 54' impegna il portiere e sessanta secondi più tardi si "beve" Fossati e mette in mezzo per la zampata di Myrta che fa esultare i propri tifosi in tribuna: 1-1 e sfida nuovamente in equilibrio. La Novese non riesce più a creare occasioni nonostante l'enorme lavoro spalle alla porta di Bosic, che guadagna una decina di falli approfittando dell'ingenuità del duo Battista-Sigaudo, mentre dal lato opposto Myrta e Petrillo sono sempre brutte gatte da pelare per la retroguardia. Al minuto 73 Panariello rovina la sua prestazione già non esaltante con un tackle inutile su Rrushi, secondo cartellino giallo inevitabile e Casale in superiorità numerica per gli ultimi 7' più recupero: tuttavia, il fortino di casa resiste e il punteggio non cambia.

INTERVISTA

Un punto a testa e una prestazione dai due volti per Novese e Casale, come testimoniato anche dalle parole a fine match dei due allenatori. A cominciare dal tecnico biancazzurro Andi Meta: "Sono soddisfatto a metà, chiaramente avremmo voluto portare a casa una vittoria per allungare il distacco in classifica ma va bene così. Sapevamo che loro ci avrebbero messi in difficoltà, sono una buona squadra con individualità niente male, nel primo tempo li abbiamo aggrediti bene e riuscivamo spesso a ripartire sui loro errori di impostazione. Peccato non aver chiuso all'intervallo sul 2-0, forse la gara avrebbe preso una piega differente. Nella ripresa invece i ragazzi non mi sono piaciuti, dopo il gol subito non abbiamo reagito e questo non deve succedere; il ritmo è calato". Il mister spiega poi il cambio a fine primo tempo, con l'ingresso di Vincens per Naimi: "Tarik è un soggetto molto a rischio quando prende un cartellino, l'ho visto un po' nervoso e l'arbitro mi aveva raccomandato di farlo calmare, allora ho preferito sostituirlo e dare più freschezza al centrocampo". Sul versante nerostellato, Fabrizio Luongo è totalmente d'accordo col collega: "Pari giusto, diciamo che ci siamo divisi equamente i due tempi di gioco: il primo a favore loro, il secondo meglio noi. Non mi è piaciuto affatto l'approccio alla partita, siamo entrati in campo molli e senza carattere, ci siamo fatti fregare ingenuamente nell'azione dell'1-0. Nella seconda parte abbiamo cambiato modo di giocare, invertendo Rrushi e Petrillo che potevano rientrare sul piede migliore e cercare nuove soluzioni per creare opportunità. Nel complesso la squadra ha disputato 80 minuti dignitosi, ci portiamo a casa un punto che fa sempre morale anche se nel finale potevamo osare di più".

ALLIEVI REG

ALFIERI ASTI-A. BORGOMANERO	1-0
SG NOVESE-CASALE	1-1
GOZZANO-CASTELLAZZO	1-0
LA CHIVASSO-C. DI BAVENO	ND
LA BIELLESE -C. DI COSSATO	2-2
BORGOSESIA-LG TRINO	4-0
JUVE DOMO-ROMAGNANO	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	36	15	11	3	1	44	13
BORGOSESIA	32	15	10	2	3	30	13
LA BIELLESE	31	15	9	4	2	52	19
SG NOVESE	28	15	8	4	3	34	21
A. BORGOM.	26	15	7	5	3	31	22
CASALE	26	15	8	2	5	24	19
ALFIERI ASTI	21	15	6	3	6	25	18
JUVE DOMO	18	15	5	3	7	22	27
C. DI COSSATO	15	15	3	6	6	24	31
C. DI BAVENO	14	14	3	5	6	24	28
CASTELLAZZO	13	15	3	4	8	21	32
LA CHIVASSO	12	14	3	3	8	17	35
LG TRINO	8	15	2	2	11	12	46
ROMAGNANO	7	15	1	4	10	15	51

Prossimo turno

C. DI COSSATO-ALFIERI ASTI
CASALE-GOZZANO
C. DI BAVENO-JUVE DOMO
A. BORGOMANERO-LG TRINO
CASTELLAZZO-LA BIELLESE
BORGOSESIA-LA CHIVASSO
ROMAGNANO-SG NOVESE

La Novese, accanto il Casale

ACQUI 2
GOZZANO 0

MARCATORI: pt 27' Canu; st 32' Morbelli

ACQUI FC (4-3-1-2): Rapetti 6.5; Gocevski 6, Mulargia 6.5, Cerrone 7, Pastorino 6; Lodi 6, Di Vita 6.5 (33' st Cagnolo sv), F.Cavanna 6.5; Canu 6.5 (41' st Shera ng); Morbelli 6.5 (39' st Turcin ng), Bollino 6 (41' st Spina ng). A disp: Ghiglia, Cabula, Es Sady. All: M. Cavanna

GOZZANO (4-2-3-1): Bertinotti 6; Tucciariello 6 (39' st Sacchi ng), Festa 6.5, Veka 6 (39' st Grandinetti ng), Trapella ng (18' Mello Rella 6); Quintero 5.5 (1' st Piani 6), Seraggiotto 5.5 (29' st Gadda ng); Diana 6, Harka 6.5, Corbeglio 5.5 (1' st Amendola 6); Lampo 6. A disp: Lazzarin. All: Arbellia

ARBITRO: Pernigotti di Alessandria 6.5

NOTE: Spettatori 50 circa. Ammoniti Gocevski e Morbelli. Calci d'angolo: 5-2 per Acqui. Recupero: pt 0; st 4'

ALLIEVI FB REG • Anche senza Aresca i termali trovano i tre punti

Acqui bello e cinico: steso il Gozzano

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

È un Acqui bello e pratico quello che regola 2-0 il Gozzano sul sintetico dell'Ottolenghi. Freddo, pioggia fine e cielo grigio tipicamente invernale.

Insomma, non le premesse ideali per un match di calcio, ma in campo non ci si risparmia e i ritmi alti permettono sugli spalti di godersi una sfida piacevole e divertente. Termali senza il loro terminale offensivo per eccellenza, Aresca squalificato, e pacchetto d'attacco formato dal duo Bollino-Morbelli, tutto velocità e strappi. Parte bene l'Acqui, come intensità e occupazione del campo, anche se è del Gozzano il primo tiro verso la porta di Rapetti. Dal limite, dopo un corsa palla al piede, ci prova Lampo ma il suo destro termina a lato. Poi è un crescendo bianco. Al 5' Bollino non approfitta del mezzo regalo di Seraggiotto e calcia fuori. All'8' Canu strozza il tiro in area ma è solo il preludio al vantaggio, che arriva poco prima della mezz'ora. Corner di Cavanna, testa imperiosa di Cerrone e palla sulla traversa. Il più lesto sul rimpallo è proprio Canu, che di controbalzo da pochi metri mette dentro l'1-0. Vantaggio meritato per la qualità del gioco dei ragazzi di Mauro Cavanna, palla a terra, con fraseggi stretti e sfruttando la velocità di Bollino. Proprio il numero 10 locale al 33' si beve un paio di uomini e serve all'indietro per l'accorrente Morbelli, che però sciupa tutto con un sinistro altissimo. Nel finale si fa vivo anche il Gozzano. Prima con Diana e Corbeglio, palla fuori, poi al 36' in contropiede ancora con Diana, che sull'uscita un po' spericolata di Rapetti colpisce l'esterno della rete. Nella ripresa lo spartito non cambia di molto. Meno calcio fluido, ma comunque diverse emozioni da ambedue le parti. Un po' meglio gli ospiti, che grazie alle giocate tra le linee di Harka si fanno più vivi e pericolosi. Sale in cattedra Rapetti, decisivo in tuffo prima su Lampo e poi sul destro violento di Amendola. Dall'altra parte Bollino ci prova in tutte le maniere ma è sfortunato e anche un po' impreciso. Gli va male al 4' quando coglie il palo dopo deviazione del portiere, mentre è un po' frettoloso o poco cinico al 22' e al 28'. In entrambi i casi, Bertinotti gli dice di no. L'1-0 sembra voler rimanere in bilico fino alla fine, ma al 32' i padroni di casa mettono la freccia e scappano. Ancora protagonista Cavanna, che penetra nella difesa avversaria in palleggio, scarico laterale e Morbelli di sinistro questa vola non può proprio sbagliare. 2-0 e partita in cassaforte. Non succede infatti più nulla: il finale è contraddistinto dai continui cambi di entrambe le squadre e il forcing ospite rimane solo una speranza irrealizzabile. Vince così l'Acqui, con merito, ora atteso da tre partite chiave e tutte in fila: Casale, Biellese e Baveno.

INTERVISTE • Felice il tecnico termale Cavanna

«Ho visto una bella gara»

Bel gioco e tre punti portati a casa e aggiunti in classifica. Mister Mauro Cavanna non avrebbe potuto chiedere o volere niente di più ai ragazzi della sua Acqui, al termine del 2-0 sul Gozzano. Pioggia e freddo sono calate sul campo in grande quantità, ma il volto disteso di chi è soddisfatto della prova dei propri ragazzi ne attutisce l'effetto negativo.

"Sì, i ragazzi mi sono piaciuti, abbiamo vinto una bella partita. Soprattutto nel primo tempo abbiamo giocato come piace a me, anche sapendo sopperire a diverse importanti assenze". Nell'ordine si possono citare un Aresca squalificato (ma tornerà disponibile da sabato prossimo), Massucco e Botto entrambi indisponibili, Es Sady seduto in panchina ma solo per onor di firma. "Nonostante questo, però, ci siamo mossi con disinvoltura, cambiando qualcosa a livello tattico (la difesa a tre) e, in generale, giocando in maniera propositiva. Avremmo forse dovuto chiuderla prima, di occasioni per farlo infatti ne abbiamo avute. Anche perché nella ripresa il Gozzano è cresciuto e quando si rimane sull'1-0, i rischi di prendere un gol nel finale ci sono sempre. Per fortuna, col 2-0 alla mezz'ora di Morbelli, la gara è finita lì e non c'è stato da soffrire fino al fischio dell'arbitro". Buon momento per i bianchi, come conferma Cavanna. "Abbiamo passato un mesetto un po' così, con risultati non proprio positivi, ma mi conforta il fatto che i ragazzi si stanno ritrovando e i 3 punti ci daranno una mano sotto il punto dell'autostima". In chiusura un occhio al calendario, che nel prossimo mese si prospetta assai impegnativo. "Cominciamo con Casale in casa sabato prossimo, poi Biellese e Baveno nuovamente in casa. Tre match duri contro squadre toste, vedremo come sapremo comportarci". Sicuramente tornerà Aresca dopo i due turni di stop per squalifica. Da valutare invece, per sabato prossimo, le condizioni di Massucco e Botto.

Giovanili

GIOV. PROV. • Ospiti corsari, i padroni di casa cercano di limitare i danni ma la differenza in campo è troppa

Arrembaggio Novese a Capriata

Poker per Forlini e Sais, 3 gol per Andrade; a segno anche Lombardo, Piranzo e dal dischetto il portiere Caravaggio

CAPRIATESE 0
NOVESE 15

MARCATORI: pt 6', 22' e 26' Andrade , 12' e 18' Forlini, 14' Caravaggio (R), 32' Lombardo, 33' Piranzo, 35' Sais; 12', 19' e 24' Forlini, 13', 26' e 34' Sais

CAPRIATESE (4-4-2): A.Mateiuc 5.5 (st 3' Tabolacci 5.5); Cemalli 5 (st 1' Rosa 5.5), Berca 5.5, Ifa 6.5, M.Matieuc 5.5 (st 15' L.Porotto); Ahizouke 5, F.Porotto 5, Citko 5.5, Norando 5 (st 12' Rapetti 5.5); Bronzati 5 (st 29' Tacchino ng), Illiano 5. All.Roverelli.

NOVESE (4-3-3): Caravaggio 6.5; Edoardo 6.5, Carlevaro 6, Passetto 6, Silvestro 6.5; Biscegli 6, Sais 7.5, Piranzo 7 (st 1' Apicella 7); Forlini 7.5 (st 25' Frattoni ng), Andrade 7.5 (st 1' Dindia 6.5), Lombardo 6.5 (st 20' Scarrone ng). All. Patti.

ARBITRO: Stevani di Alessandria 5

Capriata d'Orba (Al)
Andrea Icardi

Nonostante il cuore, il coraggio, l'impegno e la buona volontà, oltre alla tenacia per non aver mai mollato fino alla fine, la differenza tecnica e fisica è stata troppa tra la Capriatese e la SG Novese.
Per questo la compagine dell'Orba esce dalle mura amiche con un passivo di ben quindici gol contro una Novese che è scesa in campo per disputare quello che è stato poco più che un allenamento. La contesa parte subito con la squadra ospite all'offensiva che, trova la sua prima occasione dopo appena tre minuti di gioco quando dalla sinistra Piranzo appoggia un bellissimo pallone ad Andrade che, da distanza ravvicinata, sbaglia di pochissimo. Altri tre giri di cronometro e l'attaccante novese non sbaglia; dopo aver rubato un pallone al difensore avversario Berca sulla tre quarti, corre ancora in avanti di qualche metro dove, pressoché senza difficoltà indirizza il pallone verso la porta. La Novese continua ad attaccare, ma i padroni di casa si difendono bene, riuscendo in più occasioni ad allontanare il pallone. La squadra ospite non si ferma e, dopo alcune occasioni mancate al 12' raddoppia con Forlini che riceve un pallone dalle retrovie. Nemmeno due minuti ed il direttore di gara vede un irregolarità nell'area capriatese, assegnando così il penalty alla Novese che manca alla battuta l'estremo difensore Caravaggio, che non sbaglia. Alla metà del parziale arriva la doppietta per Forlini che coglie un assist di Silvestro da calcio d'angolo e, dopo aver preso il pallone, si posiziona e spedisce in rete. È una perfetta intesa tra Piranzo ed Andrade che al 22' regala il quinto gol ai novesi. Non c'è il due senza il tre per Andrade che, al 26' sigla il sesto gol. A tre minuti dall'intervallo anche il nome di Lombardo si inserisce nel tabellino dei marcatori con un tiro nell'angolino dal centro dell'area. Prima dell'intervallo si aggiungono anche i gol di Piranzo e Sais. Nonostante i nove gol di svantaggio, la Capriatese non perde la voglia di giocare, arrivando a creare una bella occasione all'inizio della ripresa con Ahizouke che tira una cannonata da fuori che costringe Caravaggio ad una parata non facile. Dopo alcune occasioni mancate ed un pallonetto non entrato solo grazie ad un intervento sulla linea di porta del difensore capriatese Ifa, Forlini segna il primo gol della ripresa al 12' a cui si aggiunge dopo meno di un minuto un ulteriore gol di Sais. Ad un quarto d'ora dalla fine arriva anche il dodicesimo gol, il cui marcatore è ancora Forlini. Altri cinque giri di cronometro e, stavolta su assist di Sais, Forlini segna ancora, anche se da posizione palesemente irregolare. Prima del fischio finale c'è tempo per altri due gol di Sais che porta le marcature finali a quota quindici.

Interviste

Patti: «Una partita senza storia»

Su una gara senza storia come quella odierna, in cui la squadra padrona di casa, nonostante l'impegno e la buona volontà espressa, si è vista rifilare ben quindici gol da un avversario palesemente di un altro pianeta, sia sul piano tecnico che su quello fisico, è stato difficile per entrambi i mister esternare dei commenti ficcanti, soprattutto per l'allenatore locale, sicuramente non di buon umore, che si è limitato a dire: "Visto il risultato c'è ben poco da dire. La differenza tra le due squadre in campo era troppo grande". Luciano Patti, allenatore della Novese, non ha voluto soffermarsi molto sul match odierno, riguardo al quale ha affermato: "È stata una partita che non ha avuto storia. Gli avversari sono bravi ragazzi e meritano rispetto. Noi abbiamo fatto la nostra partita, ho provato anche a fare diversi cambi in vista di eventuali altre partite. A me spiace per i nostri avversari, ma purtroppo nel calcio non si può dire ad una squadra di non fare gol". Per quel che riguarda il proseguo del campionato, argomento di maggiore interesse per la guida tecnica novese, per il quale il match di oggi è servito a mettere alla prova giocatori che potranno risultare utili nei prossimi impegni, il diretto interessato ha fatto un po' il punto della situazione degli impegni futuri, soffermandosi sui maggiori concorrenti alla vittoria del titolo, obiettivo di questa stagione: "Il nostro obiettivo è ora mantenere i due punti di distacco dall'Arquatese in vista poi dello scontro diretto che puntiamo a vincere. l'Arquatese è una buona squadra ma io rispetto molto anche la Valenzana Mado ed i Boys Calcio, che li vedo molto più squadra. Contro tutte queste tre squadre sono sicuro che daremo vita a delle vere e proprie battaglie. Quella che a mio avviso sarà la partita più difficile per noi è contro la Valenzana. Faremo del nostro meglio per ottenere i risultati migliori."

GIOV PROV AL

CASTELLAZZO-VIGUZZOLESE	2-2
POZZOLESE-DERTONA	0-1
CAPRIATESE-NOVESE	0-14
AURORA-ARQUATESE	2-9
BONBON LU-BOYS CALCIO	2-4
DERTHONA-AUDACE B.	7-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	37	14	12	1	1	76	12
NOVESE	35	14	11	2	1	84	9
VALENZANA	31	13	10	1	2	64	17
BOYS CALCIO	30	14	9	3	2	67	15
DERTHONA	29	14	9	2	3	52	10
BONBON LU	25	14	8	1	5	52	23
DERTONA	24	14	8	0	6	25	33
POZZOLESE	16	13	5	1	7	28	34
AURORA	11	14	3	2	9	21	74
CASTELLAZZO	8	14	2	2	10	18	57
VIGUZZOLESE	8	14	2	2	10	11	79
AUDACE B.	6	14	2	0	12	16	66
CAPRIATESE	1	14	0	1	13	11	96

Prossimo turno

ARQUATESE-CAPRIATESE
NOVESE-CASTELLAZZO
VIGUZZOLESE-POZZOLESE
DERTONA-VALENZANA
BONBON LU-DERTHONA
AUDACE B.-AURORA

Musso, tecnico del Castelnuovo Belbo

CHIERI 5
DERTHONA 0

MARCATORI: pt 13' Parisi; st 7' Barbero, 23' Ricca, 25' Binello, 34' Caroppo

CHIERI (4-3-3): Bada 6 (29' st Nigra ng); Capri 6.5 (21' st Casse ng) ,Bertotto 6 (15' st Chenna 6), Iosif 6.5, Milan 6.5; Ricca 7 (30' st Cimino ng), Mirabella 6.5 I(7' Cafà 6), Garello 7; Parisi 7.5 (23' st Larosa ng), Barbero 7 (18'st Binello 6), Caroppo 8. All. Bellotto.

DERTHONA (4-4-2): Rescia 5 (31'st Pozza ng); Contegni 5.5, Tila 5.5 (1' st Ferretti 6), Torti 5, Massone 6; Trombetta 5.5, Metalla 5 (26' pt Casasco 5.5) 5, Grossi 5, Marinelli 5 (30' Di Pasqua ng); Di Giovanni 5.5, Gotta 6 (5' st Croci 5). A disp. Franzin, Orsi. All. Domenicali.

ARBITRO: Toscano di Nichelino 6

GIOV REG. • Manita pesante per i ragazzi di Domenicali, mai in partita

Il Derthona non c'è, Chieri a valanga

Chieri (To)
Andrea Cerrato

Brutta battuta d'arresto per il Derthona che sul campo del Chieri incassa cinque reti senza mai risultare pericolosi dalle parti di Bada. Troppo il divario tecnico e qualitativo tra le due formazioni per rendere la gara giocata al Maria Lusia Pavia di Chieri equilibrata. I ragazzi di Domenicali hanno provato a contenere le sfuriate avversarie, creando pochissime azioni degne di nota nella tre quarti avversaria. Terza sconfitta stagionale ma secondo posto che rimane comunque in cassaforte per i bianconeri
Gara che si apre con il Chieri padrone del campo e il Derthona che si chiude e prova a ripartire con veloci contropiedi. L'asse Caroppo-Parisi ha fatto venire il mal di testa ai difensori bianconeri con il numero 11 del Chieri capace di dribblare gli avversari come birilli grazie ad un cambio di passo notevole per la categoria. I due confezionano la prima azione pericolosa al 12' con il tiro di Parisi che viene bloccato facilmente da Rescia. Preludio a quanto accade un minuto più tardi: discesa di Caroppo, cross rasoterra sul quale si avventa il numero 9 azzurro e trafigge il portiere ospite con un destro incrociato. Chieri che potrebbe incrementare ulteriormente il vantaggio prima con Caroppo e poi con Parisi ma Rescia è bravo ad evitare un passivo pesante già nel primo tempo. Sul finire della prima frazione il numero 11 del Chieri si divora un'occasione colossale davanti al portiere, sbucciando malamente la palla. Domenicali prova a mischiare le carte e fa due cambi ad inizio ripresa che però non danno la scossa alla squadra ma anzi, al 7' il Chieri raddoppia con un gol fotocopia solo che questa volta a fare il tap-in vincente sul cross di Caroppo c'è Barbero. Passano tre minuti e Barbero di nuovo protagonista ma solo davanti al portiere dopo uno splendido filtrante di Iosif, si fa ipnotizzare dal portiere. Rescia nuovamente chiamato in causa al 17' su un tiro dalla lunga distanza da parte di Parisi che impegna il portiere alessandrino. Il quale è protagonista, in negativo, al 23' quando ingenuamente raccoglie, in area, la palla da per terra dopo che l'aveva già posata per battere il rinvio: l'arbitro fischia una punizione a due che Ricca trasforma con un potente sinistro sotto la traversa. Gli ultimi due gol portano la firma di Binello, bravo a vincere due rimpalli in area e a trafiggere l'estremo difensore bianconero e di Caroppo, il quale dopo aver fatto l'ennesimo dribbling deposita la palla in rete battendo il subentrato Pozza. Coronamento di una prestazione da migliore in campo. Chieri che porta a nove i punti di distacco dal Derthona, secondo in classifica, per la felicità di mister Bellotto mentre per i ragazzi di Domenicali resta l'amaro in bocca per una partita mai giocata e una figuraccia che si spera non intacchi il proseguo della stagione per i bianconeri.

La squadra del Derthona

I ragazzi di mister Bellotto

ALLIEVI PROV. • Quattro minuti di fuoco tra Aurora e Don Bosco: nel primo tempo apre Sina e subito risponde Gualco

Botta e risposta in soli 240”

Il risultato premia l’agonismo in campo, ai padroni di casa resta il rammarico delle occasioni sprecate

AURORA 1
DON BOSCO 1

MARCATORI: pt 25’ Sina, 29’ Gualco.

AURORA (4-4-2): Gennaro 5; Volpi 6, Posca 7, Gurgone 6.5, Lopumo 6 (39’ st Goglino ng); Oujanal 6.5, Cela 6, Toti 6.5, Frettato 6.5 (20’ st Farade 6); Merolini 6 (12’ st Wells 6.5), Sina 6.5. A disp. Baldutti, Nurce, Contano. All. Castelli.

DON BOSCO (4-3-3): Sinigaglia 5; Gualco 6.5, Marenzana 6, Haddad 6, Grassano 6; Stefani 5.5 (17’ st Fiorini 6), Mizi 7, Nano 6 (1’ st Caviglia 6); Francese 6, Bello 6, Villanova 6. A disp. All. Gualco.

NOTE: Ammoniti Oujanal, Toti, Stefani. Calci d’angolo: 5-2 per l’Aurora.

Alessandria
Stefano Franceschetto

Al “Gigi Pisci” va in scena un classico derby del calcio alessandrino: Aurora-Don Bosco, una partita che ha visto le due formazioni spartirsi, con un gol a testa, la posta in palio.

Potrebbero non essere d’accordo i ragazzi di mister Castelli, viste le tante occasioni create -e non concretizzate- ma l’1-1 è un risultato giusto, che premia il grande agonismo con cui entrambe le formazioni hanno affrontato la partita. A rendersi pericolosi per primi sono proprio i biancorossi, padroni del possesso palla ma non particolarmente profilici nei pressi dell’area avversaria, fino a quando (al 25’) Toti si libera sulla destra e lascia partire un tiro respinto male da Sinigaglia, che non può evitare il tap-in vincente di Sina. Un vantaggio meritato e che sembra essere destinato a perdurare fino alla fine del primo tempo, salvo l’errore di Gennaro, che non tiene con le mani un pallone apparentemente facile, facendone una preda troppa facile per Gualco, autore del gol dell’1-1. La partita esplode letteralmente negli ultimi minuti del primo tempo e mantiene gli stessi, forsennati ritmi, per tutti i 40 minuti più recupero successivi. Ad iniziare meglio è sempre la squadra padrona di casa, con un Oujanal sugli scudi (al 5’ protagonista di un’azione personale al limite dell’area, conclusasi con un tiro alto), ma il risultato resta inchiodato sull’1-1 grazie anche al provvidenziale salvataggio sulla linea di Posca, autore di una partita da vero leader della difesa. Leader del centrocampo, invece, il numero 10 Toti, che al 20’ batte una punizione defilato sulla destra direttamente verso la porta. A fermarlo, la traversa. Da questo momento saltano gli schemi, le squadre si fanno più lunghe e ritmi più concitati. Un’uscita a vuoto di Gennaro consento a Bello di raccogliere un pallone vagante al limite dell’area e di indirizzarlo (in precario equilibrio) verso la porta, ma anche nel suo caso, il palo non gli è amico. L’occasione più clamorosa, però, arriva a 5 minuti dalla fine per l’Aurora. Dopo non essere riuscito a spingere in rete in scivolata un cross dalla destra, il numero 9 Sina tarda ad alzarsi, impedendo al pallone calciato da Wells di giungere in porta. Nei tre minuti di recupero successivi poco da segnalare. I tanti errori commessi dai padroni di casa sarebbero potuti costare cari in più occasioni, dal momento che la Don Bosco ha giocato una partita di tutto rispetto, su un campo difficile e contro una squadra motivata dal proprio allenatore a dare il massimo. Certo è, che ai punti, l’Aurora avrebbe meritato di portare a casa i 3 punti. Ma il calcio non è la boxe, dunque è giusto così. Infatti, su una cosa convengono entrambi gli allenatori: risultato a parte, le prestazioni di entrambe le squadre sono state più che positive.

ALLIEVI FB REG

FR VALDENGO-CASALE	1-2
BORGOSESIA-C. DI BAVENO	1-1
ACQUI FC-GOZZANO	2-0
SG DERTHONA-JUVE DOMO	4-1
GASSINO SR-LA BIELLESE	2-1
A. BORGOMANERO-SG NOVESE	1-2
SPARTA NO-1924 SUNO	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	38	15	12	2	1	51	16
CASALE	37	15	12	1	2	38	18
LA BIELLESE	36	15	12	0	3	28	18
1924 SUNO	26	15	7	5	3	29	18
A. BORGOM.	25	15	8	1	6	28	21
SPARTA NO	24	15	7	3	5	30	14
ACQUI FC	24	15	7	3	5	28	20
SG DERTHONA	24	15	7	3	5	30	28
SG NOVESE	15	15	4	3	8	15	21
GOZZANO	14	15	4	2	9	23	35
JUVE DOMO	11	15	3	2	10	19	49
BORGOSESIA	10	15	1	7	7	16	24
GASSINO SR	9	15	2	3	10	14	32
FR VALDENGO	3	15	0	3	12	18	53

Prossimo turno

GOZZANO-A. BORGOMANERO
CASALE-ACQUI FC
JUVE DOMO-BORGOSESIA
LA BIELLESE -FR VALDENGO
SPARTA NO-SG DERTHONA
C. DI BAVENO-GASSINO SR
SG NOVESE-1924 SUNO

INTERVISTE • Il tecnico della Don Bosco: «Credo che le squadre si siano equivalse»

Gualco: «Una partita molto combattuta»

Tortona (Al)
Marco Gotta

È difficile rimproverare qualcosa ai propri giocatori quando, per più di 80 minuti, li si vede consumare il campo del “Gigi Pisci” con un impegno di tale caratura.

A prescindere da alcuni errori evitabilissimi e dalle tante occasioni create e non concretizzate, entrambi gli allenatori non possono che essere soddisfatti della prestazione dei loro ragazzi. “È stata una partita lottata da entrambe e parti e poteva finire in qualunque modo”, spiega il mister della Don Bosco Gualco, “ci siamo mangiati un paio di gol che sembravano fatti, ma anche loro hanno avuto tante occasioni. Per questo il risultato è giusto, le squadre si sono equivalse e hanno disputato una partita intensa e corretta. Soprattutto nel secondo tempo, abbiamo mantenuto i ritmi sempre molto alti. Questo è importante, perché stiamo lottando per i playoff e dobbiamo mantenere alta la concentrazione.” Non possono che essere positive anche le parole dell’allenatore dell’Aurora Castelli, che durante il riscaldamento aveva guidato i suoi con grande attenzione, motivandoli costantemente: “è stata una partita bella e molto lottata da tutte e due parti. Certo è che rimane un po’ di rammarico, perché soprattutto nel secondo tempo c’è stata maggiore predominanza territoriale da parte nostra e un numero di occasioni create superiori, soprattutto negli ultimi 10 minuti, in cui avremmo potuto segnare 2 gol. Ma nonostante questo, sono più che soddisfatto della prestazione, per il semplice fatto che la nostra filosofia prevede il giocare il più possibile la palla e i ragazzi stanno crescendo sotto questo punto di vista. Inoltre, il fatto di aver giocato anche giovedì avrebbe potuto penalizzarci, ma così non è stato. Questo vuol dire che anche dal punto di vista atletico siamo messi molto bene, il che è fondamentale per questa seconda parte di stagione”. Due squadre in una situazione simile, che hanno dimostrato sul campo che anche il pareggio può essere motivo di grande soddisfazione.

FOCUS GIOVANILI

Partita da manuale per la Fortitudo Allievi, che nel girone provinciale batte l’Audax Orione 4-1. Nella foto Pasquino (doppietta per lui), Sivieri e Battezzati, autori dei gol decisivi

GIOVANISSIMI REG

A. BORGOMANERO-ALFIERI ASTI	1-1
SPARTA NO-BORGOSESIA	1-2
CHIERI-GOZZANO	4-1
ACQUI FC-JUVE DOMO	3-0
C. DI BAVENO-SG DERTHONA	2-1
CASALE-SG CHIERI	7-1
BORGOVERCELLI-1924 SUNO	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	40	15	13	1	1	49	9
CHIERI	38	15	12	2	1	44	15
CASALE	30	15	9	3	3	32	16
SG DERTHONA	28	14	8	4	2	30	14
C. DI BAVENO	26	15	8	2	5	31	23
BORGOSESIA	24	15	7	3	5	34	27
SPARTA NO	23	15	7	2	6	28	22
ACQUI FC	22	15	6	4	5	20	17
ALFIERI ASTI	13	14	3	4	7	22	27
SG CHIERI	12	15	3	3	9	24	39
A. BORGOMAN.	11	14	2	5	7	14	25
JUVE DOMO	11	14	3	2	9	10	33
GOZZANO	8	15	2	2	11	19	45
BORGOVERC.	4	15	1	1	13	11	56

Prossimo turno

SPARTA NO-A. BORGOMANERO
SG CHIERI-ACQUI FC
SG DERTHONA-BORGOSESIA
JUVE DOMO-C. DI BAVENO
ALFIERI ASTI-BORGOVERCELLI
1924 SUNO-CHIERI
GOZZANO-CASALE
CASALE-VALENZANA MADO

GIOVANISSIMI FB REG A

CASALE-ACADEMY NOVARA	2-0
S. SPARTERA.-A. BORGOMANERO	2-2
IVREA-BORGOVERCELLI	2-1
DIL. BIELLA-C. DI BAVENO	2-1
SAN FRANCESCO-LA BIELLESE	0-4
1924 SUNO-MASERA	3-0
STRAMBINESE-SPARTA NO	1-7

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	43	15	14	1	0	51	7
IVREA	34	15	10	4	1	48	16
SPARTA NO	30	15	10	0	5	44	18
CASALE	28	15	8	4	3	33	14
A. BORGOM.	27	15	8	3	4	42	26
LA BIELLESE	25	15	8	1	6	34	28
C. DI BAVENO	21	15	6	3	6	29	21
A.NOVARA	21	15	6	3	6	32	30
S.FRANCESCO	20	15	6	2	7	26	40
DIL. BIELLA	18	15	5	3	7	14	23
MASERA	13	15	4	1	10	25	39
S. SPARTERA	10	15	3	1	11	22	53
BORGOVER.	9	15	3	0	12	16	34
STRAMBINESE	2	15	0	2	13	7	74

Prossimo turno

ACADEMY NOVARA-A. BORGOMANERO
S. SPARTERA CAS.-IVREA
MASERA-CASALE
BORGOVERCELLI-DIL. BIELLA
C. DI BAVENO-SAN FRANCESCO
LA BIELLESE -STRAMBINESE
SPARTA NO-1924 SUNO

GIOVANISSIMI FB REG D

SG CHIERI-ALFIERI ASTI	4-1
PINO-BACIGALUPO	0-6
MIRAFIORI-PECETTO	2-0
CHIERI-SG DERTHONA	5-0
CENISIA-SG RIVA	4-2
SG NOVESE-VIANNEY	3-1
ACQUI FC-VOLUNTAS	2-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	45	15	15	0	0	76	6
SG DERTHONA	36	15	12	0	3	61	14
SG NOVESE	31	15	10	1	4	33	15
SG CHIERI	30	15	10	0	5	44	29
CENISIA	30	15	9	3	3	39	32
MIRAFIORI	26	15	8	2	5	39	14
BACIGALUPO	25	14	8	1	5	37	18
SG RIVA	17	15	5	2	8	26	36
ALFIERI ASTI	14	15	4	2	9	24	33
VOLUNTAS	13	15	4	1	10	15	48
ACQUI FC	10	15	2	4	9	17	36
PECETTO	9	15	3	0	12	10	60
PINO	8	15	2	2	11	12	56
VIANNEY	7	14	1	4	9	17	53

Prossimo turno

BACIGALUPO-ACQUI FC
VOLUNTAS-CHIERI
VIANNEY-MIRAFIORI
ALFIERI ASTI-PINO
PECETTO-SG CHIERI
CENISIA-SG NOVESE
SG DERTHONA-SG RIVA

ALLIEVI AL

CARROSIO-ARQUATESE	7-1
FORTITUDO-AUDAX ORIONE	4-1
MONFERRATO-VALENZANA	1-2
AURORA-DON BOSCO AL	1-1
G3 REAL NOVI-ACQUI	0-5
BOYS CALCIO-CASTELNOVESE	4-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	39	13	13	0	0	69	6
ACQUI	34	14	11	1	2	49	6
H.DERTHONA	29	13	9	2	2	41	14
AUDAX	25	14	8	1	5	29	24
AURORA	23	13	6	5	2	19	14
FORTITUDO	22	14	7	1	6	21	27
DON BOSCO AL	20	14	5	5	4	20	20
VALENZANA	19	14	6	1	7	25	25
BOYS CALCIO	12	13	3	3	7	20	31
ARQUATESE	12	13	4	0	9	18	36
MONFERRATO	11	14	3	2	9	16	45
G3 REAL NOVI	4	14	1	1	12	7	44
CASTELNOV.	2	13	0	2	11	10	52

Prossimo turno

CASTELNOVESE-CARROSIO
ACQUI-FORTITUDO
AUDAX ORIONE-AURORA
HSL DERTHONA-MONFERRATO
DON BOSCO AL-BOYS CALCIO
VALENZANA-G3 REAL NOVI

ALLIEVI FB AL

CASTELLAZZO-FELIZZANO	4-1
FORTITUDO-BOYS CALCIO	1-1
ORTI-CASSINE	0-4
OZZANO-DON BOSCO AL	1-9
POZZOLESE-FULVIUS	2-3
SALE-DERTONA	2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FULVIUS	35	13	11	2	0	65	8
FORTITUDO	34	13	11	1	1	58	9
DON BOSCO AL	26	13	8	2	3	41	12
CASTELLAZZO	26	13	8	2	3	45	17
BOYS CALCIO	26	14	8	2	4	47	15
DERTONA	24	13	7	3	3	37	21
POZZOLESE	22	14	7	1	6	51	24
STAZZANO	20	13	6	2	5	39	16
CASSINE	20	14	6	2	6	29	28
FELIZZANO	13	14	4	1	9	28	36
SALE	6	14	2	0	12	28	56
ORTI	3	14	1	0	13	8	82
OZZANO	0	14	0	0	14	3	155

Prossimo turno

CASTELLAZZO-FORTITUDO
FULVIUS-ORTI
STAZZANO-SALE
DON BOSCO AL-POZZOLESE
BOYS CALCIO-OZZANO
FELIZZANO-DERTONA

GIOVANISSIMI AT

DON BOSCO AL-AURORA	2-1
ALERAMICA-CASTELNUOVO	2-0
CANELLI-MONFERRATO	2-0
ANNONESE-N. ASTIGIANA	5-1
SPORTING 2015-ORTI	5-0
SAN DOMENICO-TURRICOLA T.	0-0
SCA-SPARTAK SD	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	41	15	13	2	0	77	12
CANELLI	34	14	10	4	0	50	4
DON BOSCO	30	14	9	3	2	65	15
ANNONESE	29	14	9	2	3	68	17
TURRICOLA T.	27	15	8	3	4	26	18
N. ASTIGIANA	25	14	8	1	5	39	29
S.DOMENICO	25	15	8	1	6	48	21
AURORA	22	14	7	1	6	22	16
SPORTING	13	14	4	1	9	25	53
SPARTAK SD	12	14	3	3	8	22	46
ALERAMICA	12	15	3	3	9	17	29
ORTI	7	15	2	1	12	9	108
CASTELN.	6	12	2	0	10	5	50
MONFERRATO	3	15	0	3	12	4	59

Prossimo turno

ORTI-ALERAMICA
SAN DOMENICO SAVIO-ANNONESE
CASTELNUOVO-CANELLI
N. ASTIGIANA-DON BOSCO AL
MONFERRATO-SCA
TURRICOLA T.-SPARTAK SD
AURORA-SPORTING 2015

GIOVANISSIMI FB AL

FORTITUDO-POZZOLESE	0-2
OZZANO-SALE	0-1
SAVOIA-VALENZANA	0-5
AURORA-ALESSANDRIA	3-0
BOYS CALCIO-ARQUATESE	4-2
FELIZZANO-ASCA	1-6

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	39	14	13	0	1	81	7
BOYS CALCIO	35	13	11	2	0	81	5
POZZOLESE	32	14	10	2	2	48	20
VALENZANA	27	14	9	0	5	44	33
ARQUATESE	26	13	8	2	3	79	21
ALESSANDRIA	24	13	7	3	3	41	27
ASCA	21	14	7	0	7	37	50
FORTITUDO	12	13	4	0	9	10	48
SALE	11	13	3	2	8	8	41
SAVOIA	9	14	2	3	9	12	38
FELIZZANO	7	13	2	1	10	9	57
DERTONA	5	13	1	2	10	9	52
OZZANO	3	13	0	3	10	14	74

Prossimo turno

POZZOLESE-AURORA
SALE-BOYS CALCIO
DERTONA-SAVOIA
VALENZANA-FELIZZANO
ASCA-FORTITUDO
ALESSANDRIA-OZZANO

Sport vari

SERIE D • Continua la corsa dell'Alessandria volley, padrone di casa mai impensierite dalle avversarie

Carmagnola si inchina all'Evo

Partita a senso unico, ultima gara delle alessandrine al PalaFerraris per il trasferimento al Centogrigio

La formazione della EVO Elledue passeggia letteralmente su un Carmagnola arrivato a Casale in gita di piacere. Non c'è mai stata partita. Il divario è sembrato ancor più netto di quanto dica la classifica dal punto di vista aritmetico. E' stata una gara speciale per il team rossoblu, che ha giocato con il segno del lutto sulle maglie in ricordo del fondatore della Junior (nonché presidente onorario), Carlo Furione. Il minuto di silenzio prima del match ha squarciato la tensostruttura del PalaFerraris che, tra le altre cose, ha ammirato le gesta di Dell'Oste e compagne per l'ultima volta in questa stagione. Dalla prossima gara interna, le ragazze di Ruscigni e Montagnini saranno di scena all'Arena del Centogrigio di Alessandria. Padrone di casa in campo con Demagistris in palleggio, Prati opposta, Repetto-Farina centrali, Nardo-Alice Dell'Oste in posto quattro e Chizzotti libero. Rispetto al sestetto "tradizionale" ci sono alcuni cambiamenti e coach Ruscigni li spiega così: "All'andata il Carmagnola ci aveva messi in difficoltà. Potevamo fare la differenza da posto due e mi serviva un opposto al top della condizione fisica. Furegato soffre di un problema ad una spalle e prossimamente dovrà disimpegnarsi in gare importanti a livello giovanile. Prati si è comportata benissimo, così come la coppia di centrali giovani, che già sabato scorso aveva offerto ampie garanzie di rendimento. Ho la fortuna di avere una rosa ampia e competitiva, con atlete esperte che possono risultare decisive anche a partita in corso". La dedica per i tre punti è ovvia e doverosa: "Un piccolo omaggio ad un grande uomo, che ha letteralmente fondato un movimento che poi è stato seguito da altri sul nostro territorio. Non ci sono parole per definire un mito assoluto come Carlo Furione". Il match non offre molti spunti di cronaca. Si è trattato di un monologo rossoblu, diretto con sagacia da Martina Demagistris, autrice di una delle migliori prestazioni della stagione. Intensità difensiva nei primi 10 minuti e Carmagnola non sa più cosa fare. Partono aquiloni che si perdono lontani dalle linee che delimitano il rettangolo di gioco. Nel frattempo Prati e Repetto si esaltano e solo sul 10-4 arriva il primo punto mandato a referto dal team ospite. Carmagnola in ricezione paga dazio e con la parallela di Prati (25-13) si cambia campo. Repetto-Nardo e 4-0 EVO Elledue in avvio di secondo set. Demagistris sceglie la soluzione da seconda linea ed in un batter di ciglia il tabellone è sul 19-9. Farina viene chiamata ripetutamente dalla propria palleggiatrice e non si fa pregare per raggiungere la doppia cifra: 25-11. Terzo set di pura prassi. Sul 3-4 il Carmagnola è in vantaggio per la prima ed unica volta. Due aces di Prati (10-5) e sul 17-6 Corino sostituisce Demagistris che esce tra gli applausi. Gli ultimi scambi (25-10) sono chiusi da errori in attacco delle ragazze del Carmagnola.

EVO ELLEDUE-CARMAGNOLA-3-0
(25-13 / 25-11 / 25-10)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 5, Repetto 7, Demagistris 4, Nardo 19, Farina 6, Furegato, Salerno, Prati 13, Corino, Dondi, Mazzarello, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini. Carmagnola Volley: Gaia (K) 1, Fiore, Tabasso 3, Curletti 1, Fucci 1, Marchese 1, Verra, Razetto 4, Tomatis, Ruatta 1, Baravalle 7, Ippolito (L), Ferrando (L). All: Balbo. Servizi vincenti: EVO Elledue 9, Carmagnola 1. Errori al servizio: EVO Elledue 8, Carmagnola 5. Punti a muro: EVO Elledue 5, Carmagnola 3.

KERMESSE • **Un successo l'evento riservato alla categoria maschile**

Super torneo di carnavale

SUCCESSO PER IL TORNEO DI CARNEVALE riservato alla categoria maschile. GRAZIE A TUTTI I RAGAZZI intervenuti in questo quadrangolare di carnevale che ha visto vincere Acqui e poi classificare Novi, Red Volley Vercelli ed Alessandria . Ha premiato i ragazzi di Acqui Il nostro DS Cristina Sacchiero con la mascotte Thiago.
Ai prossimi incontri!!

WEGWEG

Piramis group scatenato: steso Novi in 1ª divisione

In questo fine settimana l'Under 12 ha osservato un turno di riposo da capolista, mentre le Under 13 Centogrigio e Palacento, al termine della prima fase, hanno maturato l'accesso ai "sedicesimi" di finale, l'Under 14 territoriale si è classificata 5^ nel girone della seconda fase non accedendo di fatto alla fase successiva mentre l 14 eccellenza con la vittoria sul campo dell'Invorio, prima nel girone con 5 vittorie in 5 gare disputate vincendo 15 set senza perderne, stacca il tagliando che garantisce l'accesso "quarti" di finale", l'Under 16 territoriale e l'Under 16 eccellenza hanno iniziato le gare della seconda fase per accedere ai "quarti" di finale e per finire l'UNDER 18 si è guadagnata l'accesso agli "ottavi" di finale. La 1^ divisione con la 5^ vittoria consecutiva si assesta al 4° in classifica. Nei campionati CSI l'Under 14 la vede vincente in 3 incontri sui 6 disputati e mentre con 3 vittorie su 3 incontri vede imbattuta l'Under 18 alessandrina.

LE PARTITE
SERIE D FEMMINILE
Evo Volley "Elledue" – Moncalieri/Carmagnola Volley 3–0 (25/13 25/11 25/10)
Formazione: Elena Mazzarello, Camilla Salerno, Chiara Dondi, Martina De Magistris, Alessia Dell'Oste, Alice Farina,Alice Dell'Oste, Martina Furegato, Laura Prati, Alessandra Corino, Alice Nardo, Giulia Repetto, Alice Chizzotti. Coach: Marco Ruscigni Maurizio Montagnini
SERIE C MASCHILE
Old Volley Racconigi – Alvolley Fortitudo 3–2 (25/20 20/25 23/25 25/13 15/13). Formazione: Montiglio, Delodi, Mandirola, D'Aniello, Cassinari, Macagno, Pilotti, Cireasa, Micco, Pittaluga, Dispenza, Bortolin, Demichelis. Coach: Paolo Martino
1^ DIVISIONE
Alessandria Evo Volley "Piramis Group" – Novi Pallavolo 3–0 (25/15 25/19 25/9)
Formazione: S. Rinaldi, S. Erra, M. Ronzi, A. Bernagozzi, M. Oberti, A. Vargiu, R. Marku, A. Comandini, E. Papillo, B. Lippolis, F. Ferraro, G. Ruffato, D. Kokoshi. Coach: Marcello Ferrari.
UNDER 14 ECCELLENZA
Area Libera Invorio – Alessandria Evo Volley 0 – 3 (12/25 18/25 20/25). Formazione: E. Amadio, V. Ameno, G. Baretta, M. Furegato, G. Ghiazza, L. Nieddu, G. Olivieri, G. Papillo, G. Ponzano, A. Scrivanti. Coach: Massimo LOTTA
UNDER 16 ECCELLENZA
ALESSANDRIA EVO VOLLEY "RESICAR" – Pallavolo Arona 3-0 (25/17, 25/9, 25/12)
Formazione: S. Rinaldi, M. Ronzi, V. Corda, A. Bernagozzi, R. Marku, A. Nardo, M. Furegato, B. Lippolis, M. Vella, G. Ruffato.
Coach: Marcello Ferrari Massimo Lotta
UNDER 16 TERRITORIALE
Bonprix T.V. Lessona – Alessandria Evo Volley 3-0 (25/10, 25/11, 25/14)
Formazione: Tosti, Alberi, Guerci, Patitucci, Dodero, Ghiazza, Ameno, Ponzano, Olivieri, Papalia, Nieddu. Coach: Ernesto Volpara
UNDER 12 4 VS 4
Alessandria Evo Volley Rossa – Valenza Rossa 3-0
Alessandria Evo Volley Rossa – Red Volley 2-1
Alessandria Evo Volley Blu – Red Volley Vercelli 3-0 (15/7, 15/12, 15/1).
Alessandria Evo Volley Blu – Cigliano Volley 3-0 (15/13, 15/12, 15/8)
Formazione: Alessandria Evo Volley Rossa: V. Bianco, A. Gradito, S. Monticone, A. Filip, M. Almeta, A. Giacomin.
Formazione: Alessandria Evo Volley Blu: E. Marku, A. Giacobbe, S. Vaccari, G. Contini, M. Hasrama. Coach: Elisa Milan Gabriella Scarrone Angela Amato
UNDER 14 CSI
ALESSANDRIS VOLLEY–Annone volley 2 – 1 (25/23 25/18 24/26)
Formazione: Pasini, Oberti, Ronza, Izzo, Cazzulo, Fallabrino, Covrig, Covrig, Lici, Rosina, Triglia, Sacala. Coach: Sabrina Padovese
UNDER 18 CSI
Alessandria Volley – Fortitudo Occimiano 3 – 2 (25/21 25/14 22/25 22/25 15/13)
Formazione: Kokoshi, Corda, Dodero, Ferraro, Fornicelli, Guerci, Oberti, Papalia, Pasini, Tosti, Vella, Bernagozzi. Coach: Marco DUA Simone Ponzano
Virtus Alessandria – Alessandria Volley 2 – 3 (25/14 ;16/25 ; 23/25 ; 30/28 ; 14/16)
Formazione: Kokoshi, Corda, Dodero, Ferraro, Fornicelli, Guerci, Oberti, Alberi, Pasini, Patitucci, Vella, Bernagozzi.
Coach: Simone PONZANO

FOCUS • **Grazie alla collaborazione con l'Alessandria volley nasce l'iscrizione nel Csi**

Il progetto pallavolo di 'Armonia & movimento'

Armonia&Movimento é un'associazione sportiva dilettantistica,nasce ufficialmente il 12 settembre 2015 a Felizzano, istituita da Davide Lanzavecchia, massaggiatore sportivo qualificato personal trainer e dal basilare aiuto di Elisabetta Badella.
Si tratta di una piccola palestra con attrezzi iso-cardio dove vengono svolti corsi di tonificazione, benessere muscolare e aeronici come funzionale,dolce, allungamento globale, pungiball e all interno si può trovare un innovativa sauna ad infrarossi.
Durante l'anno vengono organizzati eventi sportivi come trekking, la corsa podistica denominata "Strafelizzano", gite in montagna e altre iniziative.
L'associazione ha creato il "PROGETTO PALLAVOLO " per due anni solo all interno del nostro paese ma da quest'anno si è pensato di organizzare le cose diversamente con l'importantissima collaborazione con l'ALESSANDRIA VOLLEY cercando di creare entusiasmo e passione per questo sport.
Abbiamo deciso di partecipare ad un campionato CSI provinciale in modo tale da insegnare loro la sana competizione sportiva e agonismo con disciplina e rispetto delle regole non tralasciando il divertimento.
Si tratta di una squadra under 14 femminile e maschile denominata come l'omonima palestra.
Non tralasciamo i nostri piccoli del mini volley che si impegnano ogni settimana negli allenamenti.
Il nostro obbiettivo è il continuo miglioramento in tutto e per tutto essendo per noi questo l'anno 0.
Questa associazione oltre che dai responsabili Elisabetta e Davide si avvale di ottimi collaboratori che ci aiutano e sostengono.
Contatto fb Armonia&movimento
www.armoniaemovimento.altrrvista.org
e-mail armoniaemovimento@gmail.com
Tel. 345 6131902-347 0352028

VOLLEY • L'Arredo Frigo batte il Garlasco 3-0; male invece la formazione maschile del La Bollente

Punti salvezza per l'Acqui

Savigliano bestia nera per Novi, sconfitta casalinga inattesa per la formazione di Quagliozzi

Alessandria
Gotta - Moretti

Rotonda vittoria per 3-0 per la Arredo Frigo Makhymo, che pur gravata dalle solite assenze (Gatti e Francesca Mirabelli ancora indisponibili) non fallisce l'appuntamento con i tre punti contro il Volley 2001 Garlasco, e coglie un successo importantissimo in prospettiva salvezza.
Partita ben controllata dalle acquesi sin dal primo set, che dopo un inizio equilibrato, si risolve progressivamente: prima 8/6, poi il vantaggio delle termali, ben sorrette da una Pricop in ottima giornata, si allunga poi fino al 21/14. Sul 24/17, Rivetti chiude il conto.
Nel secondo parziale, parte bene il Garlasco che passa a condurre 0/3, e addirittura 6/10. Un timeout chiesto da coach Marenco però permette di riordinare le idee e in pochi istanti Acqui impatta sull'11/11 e sorpassa. Punto a punto, fino al 17/17, poi ancora Garlaso mette la testa avanti 17/21. Il set sembra andato, e invece un paio di errori delle pavesi aiutano le ragazze di casa a rientrare sul 22/22. Ci vogliono i vantaggi, ma in qualche modo l'Arredofrigo ne viene a capo 26/24.
E il contraccolpo per Garlasco si vede nel terzo set, quando dopo un'iniziale parità, le acquesi prendono un margine di sicurezza salendo prima 12/7 e quindi 17/10. Un paio di punti di Pricop allargano il vantaggio fino al 19/12 e non c'è più storia: finisce 25/15, 3-0.Di tutt'altro tenore, invece, la serata della formazione maschile della Pallavolo La Bollente sul campo del Mercatò Alba. Si sapeva che gli albesi erano in un buon momento, ma la partita non è stata mai in discussione. Netta la vittoria dei padroni di casa per 3-0 (25/19, 25/22, 25/17 i parziali). A parziale attenuante per una prestazione non brillante ci sono però le numerose assenze: Acqui si è presentata in campo senza Rabezzana, Belzer e Castellari, tre colonne, la cui mancanza ha sicuramente indirizzato la partita. Ora per la formazione di coach Dogliero, però, la situazione si complica: bisogna vincere almeno una delle tre sfide contro Cuneo, Ciriè e Novi, sulla carta proibitive anche perché proprio Novi incassa una sconfitta casalinga inattesa con Savigliano che continua a recitare il ruolo di "bestia nera" per la formazione di Quagliozzi. Dopo il k.o. dell'andata, infatti, Moro e compagni devono inchinarsi anche fra le mura amiche del PalaBarbagelata nonostante un primo set chiuso in scioltezza e senza nemmeno dover forzare troppo sul 25/17 avesse fatto sperare di poter rompere la maledizione dei cuneesi. Copione invece praticamente identico nei tre parziali successivi, chiusi dagli ospiti avanti a 21, 21 e 20 e classifica che ora sorride sicuramente più a loro che a Novi nella lotta per un posto ai playoff. In serie C bene le ragazze che vincono entrambe 3-0 con Novi che espugna il campo del Centallo e Ovada che regola il Balabor, imitata dai "cugini" della Plastipol che fermano la Stamperia Alicese 3-1 in rimonta dopo avere perso il primo set. Tie-break fatale invece alla Fortitudo che a Racconigi perde il primo set, ribalta il punteggio, viene recuperata ed infine superata 15/13 nell'ultimo parziale.

PUGILATO • Prima uscita sul ring per i termali che hanno partecipato anche con Ferko e Parillo

Acqui Boxe, Brancatello vince a Rivoli

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Prima uscita sul ring, per quanto riguarda il 2018, per i pugili della Acqui Boxe. Sabato 10 febbraio, la società acquese ha preso parte alla riunione svoltasi sul ring di Rivoli, con la presenza di tre atleti: David Ferko, Paolo Brancatello e Alessio Parillo. Il primo a dar prova delle sue capacità è stato Ferko, che dopo tre round molto combattuti con un avversario di tutto rispetto, Ayoub Mzari, della Boxe Aosta, riesce a portare a casa un soddisfacente pareggio; il secondo a salire sul quadrato è stato Brancatello, che ha vinto il proprio match contro il forte Ghietti, con grande soddisfazione degli allenatori, dopo aver dominato tutte e tre le riprese. Terzo e ultimo rappresentante dell'Acqui Boxe a salire sul ring è stato Parillo, che aveva anche il compito più arduo, dovendo affrontare un avversario esperto e ruvido come il romeno Popa reduce da 7 vittorie in altrettanti incontri. Il pugile acquese ha tenuto il quadrato in maniera eccellente; alla fine il verdetto è stato favorevole all'avversario, ma la vittoria di Popa non è stata limpidissima, e al pugile acquese resta la soddisfazione di avere disputato un bel match. Nel complesso, una bella serata di sport, all'insegna della passione per il pugilato, condivisa oltre che dagli atleti anche dagli allenatori acquesi, in particolare Franco Musso, campione olimpionico a Roma 1960, Daniele De Sarno e Abdu El Khannouch: allenatori che ogni giorno si impegnano per mantenere viva la grande passione che alimenta i sogni di questi ragazzi.Ora un paio di settimane di intensa preparazione, per arrivare nella migliore condizione al prossimo appuntamento agonistico: il giorno da segnare sul calendario è quello del 4 marzo, quando organizzato e ospitato dalla Promoboxe Boxing Team di Giaveno, si svolgerà il campionato piemontese di pugilato a squadre. L'Acqui Boxe sarà presente con un team composto, oltre che da Parillo, Ferko, Brancatello, anche da Lucia Mannoni.

HANDBIKE • L'appello di Francesco Perna, atleta paralimpico che sogna in grande

Crowdfunding per un nuovo mezzo

Francesco Perna scopre nel 2007 di essere ammalato di Atassia di Friedreich. Una malattia causata da un'anomalia genetica che comporta nel tempo un danno progressivo del sistema nervoso. Francesco perde progressivamente il controllo del suo corpo e per muoversi deve usare la sedia a rotelle.Le sedute di fisioterapia a cui si sottopone lo convincono a non arrendersi a quel corpo che spesso non risponde agli impulsi. Alcuni amici gli organizzano una bellissima sorpresa regalandogli una handbike. Un sogno che diventa realtà, un regalo che darà una nuova svolta alla sua vita. La curiosità lascia spazio alla passione. Le prime uscite, alla consapevolezza che il ciclismo non è la cura per l'Atassia di Friedreich, ma l'opportunità per viverla nel migliore dei modi. Pedalare e confrontarsi con sé stesso e gli altri fornisce nuovi stimoli che Francesco condivide con altri tesserati della Handbike Centro Italia partecipando ad alcune gare podistiche. Poi lo scorso anno l'opportunità di partecipare alla Maratona di Roma insieme ad altri quarantaquattro ciclisti paralimpici. Ha preparato con determinazione e sacrificio l'evento della capitale, quarantadue chilometri di gara, cogliendo il venticinquesimo posto nella classifica riservata ai ciclisti paralimpici. Insieme alla passione cresce anche l'esigenza di poter disporre di un mezzo adeguato per svolgere l'attività a livello agonistico. Francesco non ha un lavoro, non può effettuare l'acquisto della handbike che ha un costo elevato, e da qui l'idea di proporre una sottoscrizione attraverso il portale www.buonacausa.org, la piattaforma gratuita nata per organizzare raccolte fondi, crowdfunding e petizioni. Mancano 44 giorni alla chiusura della sottoscrizione e sono stati raccolti 7925 euro. C'è da affrontare la volata finale per assicurare i duemila euro che mancano per realizzare il sogno Francesco Perna "ho una gran voglia di dar vita al mio sogno – sottolinea Perna - ossia diventare un atleta paralimpico della disciplina handbike". "Vorrei sensibilizzare gli appassionati di ciclismo e coloro, che pur non praticando attività sportiva, riescono a cogliere l'importanza di questo progetto per Crispino – sottolinea Biagio Nicola Saccoccio responsabile nazionale di CSAIn Ciclismo e vice presidente di CSAIn – a cui ha contribuito anche il nostro EPS, sempre attento a questo tipo di iniziative. Purtroppo sino ad oggi non esiste una cura per l'Atassia di Friedreich, ma realizzando il suo sogno, Francesco, potrà vivere una vita ricca di stimoli e soddisfazioni, svolgere un'attività sportiva utile a migliorare le sue condizioni fisiche". Recentemente il Ministero dell'Interno, direzione centrale specialità Polizia di Stato, ha pubblicato la circolare numero 300/A/9648/17/104/01/ del 27 dicembre 2017 che riconosce le handbike come velocipedi e quindi, come tali, ammesse alla libera circolazione con identiche condizioni previste per la circolazione dei velocipedi. Tutto questo permetterà a ciclisti disabili come Francesco Perna di circolare liberamente lungo le strade della nostra penisola, ma soprattutto allenarsi per poi affrontare in gara le lunghe distanze.

Sport vari

BASKET • I ragazzi di Pansa interrompono la striscia positiva e vengono battuti all'overtime da Rieti

Tortona ha perso il filo

Un immenso Sorokas da 9 punti solo nel tempo supplementare non basta per superare i laziali

DERTHONA	74
RIETI	78

(17-8, 41-30, 51-45, 63-63)

BERTRAM TORTONA: Stefanelli 5, Cremaschi, Pilati, Sorokas 16, Radonjic 11, Divac, Apuzzo, Quaglia 3, Garri 8, Gergati 7, Johnson 11, Spanghero 14. Coach Pansa

NPC RIETI: Melchiorri, Tommasini 13, Hearst 16, Savoldelli 6, Casini 11, Olasewere 15, Conti 11, Gigli, Marini 2, Carenza 4. Coach Rossi

Non vuole assolutamente interrompere la striscia positiva Tortona: i bianconeri mettono subito il turbo e se alla tripla di Johnson risponde subito Tommasini, il parziale di 6-0 firmato Garri, Spanghero e Sorokas convince coach Rossi che forse sia meglio spendere subito un timeout per riorganizzare le idee. Al ritorno in campo però la musica cambia solo nel ritmo ma non nella solfa: Tortona continua a mantenere gli ospiti a distanza di sicurezza aiutata dalla scarsa vena realizzativa di Rieti che chiuderà il parziale con un imbarazzante 4/16 dal campo e un 17-8 con un rimbalzo difensivo di Sorokas su cui suona la sirena del primo periodo. Tortona macina punti anche nel secondo parziale portandosi subito in doppia cifra di vantaggio sul 20-8 e mantenendola a fasi alterne fino al gioco da tre di Olasewere - sul quale la difesa di Quaglia è tutt'altro che impeccabile - per il 23-14. Rieti inizia a credere nella rimonta ma Tortona è bravissima anche sui rimbalzi offensivi e Gergati con un libero ricaccia gli avversari a -10 prima della tripla di Radonjic che vale quasi il doppiaggio sul 27-14. Rossi scuote ancora i suoi e un momento di appannamento dei leoni permette a Rieti di riavvicinarsi fino al 32-27 ma da lì parte un parziale di 9-0 per Tortona firmato Radonjic, Spanghero e Stefanelli che ristabilizza il divario fra le due squadre e permette di ammortizzare la tripla allo scadere di Rieti per il 41-30 dell'intervallo lungo. Tortona fa ancora canestro con Johnson e Sorokas prima che Rossi chiami timeout con i suoi sotto di diciassette punti. Rieti seppur con fatica infila un 7-0 che riaccorcia le distanze e convince Pansa a spendere un timeout per rivedere alcune cose con i suoi ragazzi: il ferro respinge la prima conclusione di Gergati, poi Garri ruba palla e viene fermato recuperando un antisportivo del quale sbaglia entrambi i liberi. Per fortuna Johnson appoggia a canestro l'azione supplementare fermando la serie di Rieti e da lì parte una lunga sequenza di errori da parte di entrambe le squadre con il punteggio che si muove solo grazie ad alcuni tiri liberi: Tortona paga l'essere già in bonus e lentamente gli ospiti si riavvicinano tanto che il suono della sirena sul 51-45 è quasi liberatorio. Olasewere appoggia subito il centro del -4 ma Tortona non si perde d'animo e con una tripla da urlo di Radonjic ritorna a +9 ma a più di un minuto dal termine sul 63-56 un 4-0 di Rieti costringe Garri a spendere il suo quinto fallo per fermare Hearst togliendogli dalle mani la palla del possibile pareggio, che arriva comunque a sette secondi dal termine portando la gara all'overtime. Sorokas parte alla grande con cinque punti in tre azioni ma Rieti è sempre lì e la tripla di Tommasini per il +4 a 73" dalla fine suona come una condanna: Gergati mette il libero della speranza ma ancora Tommasini da tre fa game over e alla sirena nonostante una tripla di Sorokas - nove punti nel supplementare - Rieti festeggia.

BASKET • Trapani infligge la quinta sconfitta stagionale, agli ospiti non basta la reazione d'orgoglio

Sicilia amara per la Novipiù Casale

TRAPANI	88
CASALE	74

(28-18, 40-34, 70-62)

PALLACANESTRO TRAPANI: Jefferson 6, Bossi 8, Renzi 22, Ganeto 6, Mollura 15, Viglianisi 13, Perry 16, Simic 2. Coach Ducarello

NOVAPIÙ CASALE MONFERRATO: Denegri 3, Tommasini 17, Valentini 5, Blizzard 11, Martinoni 5, Severini 13, Sanders 13, Marcius 7. Coach Ramondino

Trapani
Marco Gotta

Non basta una reazione d'orgoglio a Casale per evitare la quinta sconfitta stagionale: a Trapani i padroni di casa partono a razzo chiudendo i primi dieci minuti in vantaggio di altrettanti punti e poi sono bravissimi a gestire via via l'incontro dopo avere ricacciato indietro l'unico sorpasso degli avversari nel terzo periodo. L'avvio della gara è uno shock per la Junior che si trova in un amen sotto 0-12 senza essere praticamente mai riuscita ad arrivare al tiro: le triple di Viglianisi e Jefferson con i canestri di Ganeto e Renzi stordiscono i giocatori di Ramondino che è costretto al primo timeout dopo nemmeno 4'; al rientro in campo Martinoni e Tomassini sbloccano la situazione ma al 5' è ancora 14-4 e nonostante gli sforzi di Severini e Cattapan provino a tenere a galla la squadra la sirena recita un impietoso 28-18 con metà dei punti dei siciliani segnati dal capitano Renzi evidentemente in serata di grazia. Ad inizio secondo parziale Casale regala agli avversari altri quattro minuti di blackout dei quali Trapani però non approfitta più di tanto girando a metà quarto avanti "solo" 36-20 ma con Casale che non riesce in nessun modo a migliorare le sue percentuali al tiro e vede il punteggio trascinarsi fino al 37-22 a 2' dall'intervallo. Un minibreak della Junior sembra riaccendere le speranze con Blizzard e Martinoni in evidenza nel 3-14 che permette di rientrare negli spogliatoi con un distacco tutto sommato accettabile. E' l'inizio del riscatto per Casale che continua a rosicchiare punti ai trapanesi arrivando addirittura ad un insperato sorpasso sul 49-50 grazie a Sanders e Martinoni ma l'illusione dura un attimo. Viglianisi e Perry dalla distanza sono implacabili, Trapani vola e complice l'imprecisione di Casale al tiro torna avanti a distanza di sicurezza sul 66-57 al 28' permettendosi anche di far girare tutta la panchina per non esagerare con il conto falli visto il prevedibile finale di fuoco. Gli ultimi dieci minuti incomiciano con Casale sotto 70-62 ma a stroncare definitivamente la capolista è l'ennesimo incredibile parziale a favore di Trapani che con un 13-0 figlio delle triple di Mollura e di ben due antisportivi fischiati in pochi secondi a Cattapan e Valentini mette in ghiaccio la sfida. E' il momento peggiore per gli alessandrini che toccano anche quota 21 sull'83-62 prima della reazione d'orgoglio che li fa chiudere con un distacco accettabile: 88-74.

PODISMO • Più di 400 gli atleti che hanno preso parte alla kermesse tortonese

Numeri da record per la Winter Trail

Tortona (Al)
Antonio Manero

Erano oltre 400 gli ateti al via della "Winter Trail del vino Derthona": 130 camminatori, e circa 300 competitivi hanno decretato il pieno successo dell'evento organizzato dalla Azalai Tortona, che è stata anche rallegrata dalla presenza di 15 bambini nella "Kinder Run". Numeri importanti, per una corsa in provincia, corsa che fra l'altro è rimasta incerta fino agli ultimi metri. Tre le distanze: 10km, 21km e 32km. Nella 10, ha vinto, alla fine, Jacopo Musso, (Vittorio Alfieri Asti), che solo negli ultimi 400 metri è riuscito a mettere un margine di sicurezza fra sè e Diego Picollo (Maratoneti Genovesi), per una volta costretto ad accontentarsi del secondo posto. Terzo Mattia Grosso, da poco passato all'Atletica Alessandria. Parterre di altissimo profilo anche in campo femminile, dove si registra il successo di Giovanna Caviglia (Atl.Alessandria) su Teresa Repetto (Atl. Novese), che accusa anche un errore di percorso. Al terzo posto, Tania Silvani de La Fenice. Nella 21km domina il tortonese Enrico Ponta (La Fenice) che chiude con buon margine su Alessio Sicco (Trialrunner Finale Ligure) e su Znmaco Wali (Atletica Pavese). In campo femminile, significativo successo di Elehanna Silvani (Azalai Tortona), su Rosa Orlarey (Pod.Dora Baltea) e su Silvia Saletta (100 Torri PV). Infine la "lunga", la 32km, che premia Stefano Radaelli (Valetudo) per distacco su Alberto Ghisellini (Trailrunners Finale Ligure) e su Ernesto Ciravegna (Berg Team). Fra le donne, Benedetta Broggi (Raschiani Triathlon PV) batte Monica Pilla (Atl.San Marco) e Arianna Gigoni (Urban Runners). Da segnalare, per le prime due classificate, un errore di percorso che ha coinvolto entrambe ma per fortuna non ha pregiudicato l'esito finale della corsa. L'evento di Tortona ha un po' penalizzato l'adesione al "Memorial Sburlati" di Acqui Terme, disputato sulla distanza dei 6km. Buona comunque la prestazione di Simone Canepa (Solvay), che sin dalle prime battute prende un buon vantaggio e riesce poi a rintuzzare i tentativi di rimonta, chiudendo da vincitore davanti a Diego Scabbio (Atl.Novese) e Alessandro Carrea (Made of ASD). Nessun dubbio sull'esito finale in campo femminile, dove Cristina Bavazzano (ATA) fa valere una condizione fisica davvero eccellente per prendere subito un vantaggio incolmabile e primeggiare al traguardo con ampio distacco su Lucrezia Lupi (Atl.Novese) e Valentina Cavallin (Biocorrendo Avis), rispettivamente seconda e terza.

PODISMO • Nella corsa femminile la vittoria è andata alla giovane Iris Baretto

Picollo vince il Cross del Laghetto

Castellazzo Bormida (Al)
Antonio Manero

Va al pettorale numero 276 la 13ª edizione del "Cross del Laghetto", manifestazione organizzata dal Gruppo Podistico Dilettantistico Cartotecnica a Castellazzo Bormida. L'evento, inserito nel calendario Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera), ha visto alla partenza 145 atleti (sui 153 iscritti), tutti arrivati al traguardo. Diego Picollo, portacolori del team Maratoneti Genovesi, ha concluso la prova (lunga sei chilometri) con il tempo di 20:14,922, che gli è valso la medaglia d'oro. Un successo ligure che fa il paio con la piazza d'onore conquistata da Fabio Scognamillo, atleta tesserato con il team Asd Podistica Peralto Genova, staccato di pochi secondi. Una vera e propria fuga quella dei due genovesi, che sono riusciti a fare il vuoto sugli avversari. Solo il duo del team GP Solvay, Leandro Demetri e Alessandro Carrea, hanno completato il percorso – terminando la prova nelle rispettive posizioni – nella top five, davanti all'altro rappresentante della provincia, Valerio Ottoboni (Atletica Novese). La società di Novi Ligure è riuscita ad inserire anche Hicham Dhimi (settimo) e Mattia Bianucci (decimo) tra i primi dieci della classifica finale, caratterizzata dalla presenza di alcuni portacolori dei team ASD Brancaleone Asti (Achille Faranda, sesto, è il migliore del gruppo), Maratoneti Genovesi (Carlo Rosiello) e Free-Zone (Giovanni Mascherpa). Il meglio classificato dell'Atletica Alessandria è invece Donato Corciulo, tredicesimo al traguardo. Nutrita presenza anche per la categoria "Femminile" e per i portacolori della formazione di casa. In particolar modo, nel primo caso, è la giovane Iris Baretto (SS Trionfo Ligure) – ventiduesima assoluta – la capofila della classifica "rosa", per un podio composto anche da Silvia Dondero (Maratoneti Genovesi) e Teresa Repetto (Atletica Novese). Segnaliamo che, rispetto alla generale, in questa categoria le prime di classe hanno terminato la prova con un distacco massima di un minuto tra la prima e la terza. Ventisette le atlete che hanno portato a termine la gara alessandrina. Per quanto riguarda i portacolori del team di Castellazzo Bormida, Giovanni Ferrarese (ventiseiesimo) è il meglio classificato tra i biancoverdi. Buone prestazioni anche per Andrea Torlasco e Franco Scaparrino, che hanno chiuso tra le 35° e la 40° posizione questo secondo appuntamento stagionale organizzato dal sodalizio provinciale. Tra gli iscritti, in una bella giornata di sole, sono arrivati numerosi anche podisti tesserati con società (prevalentemente) provenienti da Liguria e Lombardia.

BADMINTON • I ragazzi di Moldes in grande evidenza nella bella affermazione ottenuta a Chiari

Non si arresta il sogno playoff per il Novi

Più che un obiettivo concreto, resta ancora una bella speranza. Ma, dopo i risultati ottenuti nella seconda giornata di campionato, il desiderio di raggiungere i play-off è sempre più vicino e stuzzicante per il BadmintoNovi.
Il prossimo 18 marzo, sul volo di ritorno da Palermo, gli atleti della "Città dei Campionissimi" potrebbero avere in tasca anche il lasciapassare per gli spareggi, traguardo raggiunto solamente una volta nella storia della società novese.
A Chiari i ragazzi di Bruno Moldes si sono messi in evidenza già dal Doppio Femminile, dove Camilla Negri e Lidia Rainero sono riuscite a battere Hanna Innerhofer e Hannah Mair. Stessa dinamica nel maschile con Aslam Faizan e Bruno Moldes, che hanno superato al terzo set Markus Hofer e Patrick Mattei.
Il Singolare Femminile ha visto la Rainero precedere invece di undici lunghezze la Mair.
I novesi sono stati sorpresi nel Doppio Misto, con la compagine meranese che ha tirato fuori l'orgoglio proprio nel finale.
I punti conquistati fanno il paio di quelli "strappati" ai locali del Chiari, superati in tutte le prove tranne che nel Singolare Maschile e Femminile, determinato dalle buone prove della Passeri (battuta la Costiuc) e Baroni (su Faizan). Decisivo il Doppio Misto, dove il duo Negri-Moldes non ha lasciato scampo agli avversari.

KARATE • Tempo di esami e test per la società Yudanshakai San Salvatore con l'istruttore casalese

Arriva il tradizionale stage col maestro Polello

Tempo di esami in casa Yudanshakai San Salvatore, con il tradizionale appuntamento dello stage con il Maestro Valerio Polello 6° dan di Casale Monferrato, seguito dal test per gli allievi dell'istruttore Lele Berrone, il tutto presso il locale Palazzetto dello sport. Una cinquantina di giovani karateka hanno seguito le istruzioni di Polello in merito a tecnico offensive e difensive da distanza ravvicinata. Poi, i ragazzi con cinture nere e marroni hanno studiato il kata Chinte con l'ausilio degli istruttori 5° dan. Infine, 30 allievi fino alla marrone hanno affrontato i tanto attesi esami, eseguendo le tre prove previste e confermando (o migliorando) i propri rispettivi gradi. "Sono molto soddisfatto", ha commentato il maestro Berrone, "il gruppo cresce numericamente, ma rimane affiatato, in un ambiente sereno e piacevole dove praticare karate tradizionale. Una cosa che fa piacere è vedere tanti giovani ma anche un bel gruppo di adulti, spesso mamme e papà, che si allenano con dedizione e costanza. Tutto questo grazie anche ai miei collaboratori Carli, Campagna, Santangeletta, Carbonel e Longhin: cinture nere adulte che mettono la loro esperienza a favore delle cinture colorate".

RUGBY • La trasferta sarda contro l'Amatori Capoterra si è rivelata amara per Mandelli e i suoi

Il Monferrato al tappeto

Buone notizie invece dalla formazione Under 16 capace di superare Biella anche nella seconda fase

Alessandria
Stefano Summa

Non è bastato il volo in compagnia di Marco Mazzoli, ex conduttore dello Zoo di Radio 105, per portare fortuna al Monferrato Rugby nella sua sortita sarda in casa dell'Amatori Capoterra. I padroni di casa, infatti, hanno fatto valere il fattore campo contro i ragazzi di Roberto Mandelli, sconfitti per 15-8 al termine di 80 minuti molto combattuti. Un passo falso che non ci voleva per la franchigia alessandrina-astigiana: dopo essere passata in vantaggio con un calcio di punizione, essa ha subito il poderoso controsorpasso del Capoterra, in grado di piazzare 3 mete non trasformate entro il primo tempo. Nella ripresa il Monferrato ha dato il massimo per recuperare il passivo (piazzando a sua volta una meta non trasformata) ma non è stato sufficiente. Note tristi anche per le altre formazioni monferrine. S'è chiusa con una sconfitta per 54-12 la contesa tra la cadetta di Serie C2 e la pari grado del Cus Genova. Anche l'Under 18 élite è uscita malconcia (0-62) dal confronto col FTGI. I giovani leoncelli sono stati penalizzati dalla maggiore fisicità dei genovesi, che hanno potuto contare anche sulla presenza di 2 giocatori già esordienti in Serie A, Nicolò Migliorini e Francesco Pendola. È terminato con un 26-10, invece, il primo scontro diretto della seconda fase del campionato regionale Under 16 tra Monferrato e Biella Rugby, dopo la doppia sfida vinta entrambe le volte dai leoncini nella prima fase della stagione regolare. In un match molto più duro dei precedenti, la maggior consistenza ed il sistema di gioco più evoluto dei monferrini hanno messo alle corde la formazione ospite, con il primo tempo concluso sul 14-5 in favore dei casalinghi. Vera e propria battaglia nella ripresa, con i leoncelli padroni del gioco e della territorialità con grande autorità, trascinata dal "man of the match" Luca Valorzi, numero dieci della squadra giovanile regina. Notizie anche da una delle società costituenti la franchigia monferrina, cioè l'Alessandria Rugby. Diverse sue formazioni giovanili, infatti, hanno riassaggiato il gusto del campo, con risultati non necessariamente positivi ma che inducono comunque a ottimismo in merito allo sviluppo dei giovani rugbisti. L'Under 14 (schierata come Acqui 2 per un accordo tra le società) ha affrontato in casa i pari età del Novi Rugby, disputando un gran primo tempo per poi cedere fisicamente nel finale di partita. Trasferta ligure, invece, per il settore propaganda, che ha partecipato al raggruppamento organizzato dal Cogoleto Rugby al locale "Calcagno". I piccoli grigioneri dell'Under 10 allenati dal duo Rapetti-Righini hanno continuano a stupire tutti con una costante crescita del collettivo, gioco di squadra, continua ricerca del compagno, avanzamento, sostegno e placcaggi. Soddisfatti i tecnici dell'Under 12 Shpella e Taschina, alle prese con un gruppo sempre più numeroso (sfiorate le 25 unità). Crescita di numeri e di livello anche per l'Under 8 di Foco e Baldovino, mentre gli Under 6 di Lusci continuano a partecipare a tutti i raggruppamenti divertendosi e facendo divertire.

TAMBURELLO • Venerdì si presenta l'unica formazione piemontese della massima serie

Cremolino ai nastri di partenza della serie A

Alessandria
Luca Piana

Si preannuncia ricca di sorprese la nuova stagione tamburellistica che, nel campionato di serie A, vedrà ai nastri di partenza il Cremolino. La massima serie nazionale, composta quest'anno da dodici squadre – in rappresentanza, prevalentemente, dalla Lombardia, del Veneto e del Trentino –, avrà ancora tra le protagoniste la società presieduta da Claudio Bavazzano, unica formazione piemontese al via. Una presenza di spicco per il territorio che va oltre la provincia di Alessandria, visto che i cremolinesi saranno contrapposti alle le più forti e quotate formazioni lombarde, venete e trentine, dal Cavaion al Castellaro, alla Cavrianese. Nello specifico, oltre alle formazioni citare (provenienti rispettivamente da Verona e dal mantovano), sono iscritte al torneo anche altre cinque mantovane (Castellaro, Medole, Ceresara, Solferino, Guidizzolo), una veronese (Sommacampagna), tre trentine (Mezzolombardo, Sabbionara e Tuenno) ed una, appunto, alessandrina. La presentazione ufficiale della squadra, leggermente rivista nell'organico, si svolgerà venerdì prossimo, 23 febbraio, presso il ristorante "Vetta" di Cremolino, ritrovo tradizionale degli appuntamenti conviviali della società. Oltre ai giocatori, saranno presenti il presidente della società Claudio Bavazzano, dirigenti, tecnici ed appassionati locali del tamburello. Sarà poi il campo a dire come hanno operato gli addetti ai lavori della società durante la pausa invernale. Per la prima di campionato, il Cremolino affronterà il Solferino in trasferta. Per il debutto casalingo bisognerà aspettare fino a sabato 31 marzo, alle ore 15.30, al Comunale contro il Mezzolombardo.
L'unica cosa certa, per il momento, è che questa sarà una stagione profondamente diversa rispetto al passato. Con la modifica del punteggio per le gare open, approvata pochi giorni fa, la commissione tecnica della Fipt (la Federazione Nazionale) ha dato il via libera ad una rivoluzione che coinvolgerà anche le categorie minori. Gli incontri con due set al meglio dei sei giochi anche in caso di arrivo sul 5 a 5. Il tie-break sarà disputato in caso di set pari e la vittoria sarà assegnata alla squadra che riuscirà a toccare quota otto, con almeno due punti di distacco rispetto all'avversaria. È' prevista una pausa di dieci minuti il primo e il secondo set, mentre non cambierà nulla sulla divisione in trampolini. Il cambio campo avverrà ogni tre giochi, con un massimo di tre minuti per riprendere il gioco. Anche di questo si discuterà venerdì prossimo, con i rappresentanti dell'unico team piemontese presente nella massima serie.

HOCKEY • Sconfitta con molte recriminazioni quella maturata contro i veneti

Monleale scottato dal Cittadella

Padova
Luca Piana

Dal possibile pareggio alla sconfitta finale con due reti di scarto. E' girato tutto male al Monleale nella 13ª giornata del campionato di serie A di hockey inline. Il Cittadella ha archiviato la pratica grazie al 5 a 3 ottenuto a domicilio contro i tortonesi, che gli permette di conquistare punti pesanti nella griglia playoff in un turno che ha visto le dirette avversarie, Vicenza e Verona, uscire sconfitte dalle piste di Milano e Forlì. Un confronto serrato tra due formazioni che si sono confrontate a viso aperto, con gli ospiti capaci di impensierire a più riprese Facchinetti fin quando il risultato è rimasto in parità. I granata hanno affrontato una partenza in salita, finendo sotto di una rete già dopo 5 minuti. Astolfi e Peggy hanno quasi emulato Bibi, autore della prima rete di giornata, ma la difesa locale – in qualche modo – è riuscita a limitare il passivo. Solo al 15'07, poi, è arrivata la beffa, con la formazione di casa capace di trovare il pari con Spain bravo a concretizzare l'assist di Marini, che, smaltita l'influenza è rientrato a pieno servizio. Il primo tempo si è però chiuso con i padroni di casa sotto di una lunghezza, vista la provvidenziale rete di Favarelli. L'allungo ha un po' illuso gli alessandrini, castigati dai locali fin dall'inizio della ripresa. Pierobon, coach del Cittadella, negli spogliatoi scuote i suoi e la musica cambia immediatamente. Il Cittadella cala il poker e lascia solo le briciole agli avversari. Si parte con la doppietta di Dal Ben, poi Grigoletto e Tombolan mettono al sicuro il risultato arrivando al 5 a 1. Gli alessandrini, che – oltre al vantaggio di misura ottenuto alla fine del primo tempo – hanno sprecato tanto di fronte a Facchinetti, sono un po' rimasti disorientati dalla reazione dei (quotati) locali. L'ultima rete, siglata prima del triplice fischio finale, è un omaggio alla prestazione gagliarda degli ospiti, allenati da coach Zagni che, per quanto visto nel corso del match, avrebbero meritato di più, per un verdetto differente. Nel finale c'è tempo solo per la rete di Ballarin che chiude la sfida sul definitivo 5-2. «E' stata una bellissima partita – hanno dichiarato i piemontesi al termine del match –. Se fossero entrate le tre reti mancate sarebbe andata diversamente». «Un risultato – replicano dallo staff del Cittadella –, come detto, importante, perché conquistato contro una squadra ostica e perché arrivato in concomitanza con le sconfitte di Vicenza e Verona». La prossima settimana il campionato si ferma per lasciare spazio alla Final Six di Coppa a Milano.

PALLAPUGNO • Battitore esordiente in forze nel prossimo campionato a Santo Stefano Belbo

Barroero: «In serie A potrò dire la mia»

Alessandro
Nicola Vigliero

Nella prossima stagione, nella Serie "A" di pallapugno ci sarà anche un battitore esordiente. Parliamo di Davide Barroero, che dopo aver vinto il torneo cadetto alla guida della Neivese, e al termine di una serie di finali combattute e sudate, si è guadagnato il titolo imponendosi nello spareggio di Santo Stefano Belbo per 11-10 contro la Pro Paschese di Fenoglio.
Davide, ti senti pronto per l'esordio in Serie A? «Penso di essermi meritato ampiamente la possibilità di giocare nella massima serie: io, il direttore tecnico (che è anche mio papà) e i miei compagni di squadra non vediamo l'ora che inizi il campionato. Ne parliamo sempre durante la settimana nelle varie sedute d'allenamento e per la verità siamo anche convinti che avremo la possibilità di dire la nostra».
Per quali ragioni la tua scelta è caduta su Santo Stefano Belbo? «È stato amore a prima vista: è bastata una chiacchierata a metà della scorsa stagione per essere attratto dal progetto che aveva in mente per me patron Fabrizio Cocino. Credo sia la scelta giusta e non vedo l'ora di misurarmi con grandi campioni del calibro di Massimo Vacchetto, Campagno, Raviola; sono certo che lavorando sodo i risultati arriveranno».
Parlaci della tua squadra... «Siamo un gruppo di amici sia in campo che fuori e questo penso che sia un fattore notevole a nostro favore. Al mio fianco, come già nelle ultime stagioni, ci sarà Nenad Milosiev; sulla linea dei terzini è stato confermato Marco Cocino al largo e al muro è arrivato dalla Bioecoshop Bubbio Stefano Boffa, quinto giocatore sarà Luca Battaglino e a dirigere dalla panchina... Mauro Barroero». Su questo Davide vuole spendere una parola: «Mio papà è stato fondamentale per la mia crescita: mi sprona e carica a dovere e trova sempre le parole giuste in campo nei miei confronti»
Dove pensi potrete arrivare al debutto in Serie A ? «L'obiettivo è quello di cercare di piazzarci nei primi sei: credo che il prossimo sarà un campionato livellato verso l'alto, ma sempre con le solite due favorite ossia l'Araldica Castagnole Lanze di Max Vacchetto e la Canalese di Campagno. Per il resto sarà grande bagarre per i restanti quattro posti. Noi vogliamo cercare di riportare con i risultati e il gioco la gente a riempire lo sferisterio di Santo Stefano Belbo».

ARTI MARZIALI • L'evento dell'Accademia Wushu Sanda Alessandria ospitato nella Centogrigio Arena

Si è concluso il seminario di Wushu moderno

Per 2 giorni (corrispondenti a 12 ore di allenamento e duro lavoro), la Centogrigio Arena è stata il regno dell'Accademia Wushu Sanda Alessandria, che lì ha organizzato l'8° edizione del seminario accademico di formazione e specializzazione del Wushu moderno (disciplina Nan Gun, bastone del sud). Lo stage è stato programmato in concomitanza dell'apertura della nuova stagione agonistica che vedrà il Kung Fu Team dell'Accademia impegnato da questo mese fino a dicembre in gare regionali, nazionali ed internazionali. In tale occasione, si sono svolti anche gli esami che hanno visto i giovanissimi allievi Alessandra Gilardenghi, Niccolò Failla, Marco Oddone, Alessandro Alpa superare il loro primo esame, la cintura gialla. Luca Orabona è diventato cintura rossa aspirante cintura nera e, dopo ben 3 ore di esame, seguito alle 12 di stage, gli allievi più esperti Marie Lys Foco, Edoardo Piras, Andrea Giacobbe e Marianna Bellavia hanno centrato il traguardo della cintura nera dopo circa dieci anni di pratica, dimostrando la loro piena padronanza nelle tecniche combinate (Tao Lu), nei combattimenti prestabiliti (Dualian), nell'uso delle armi (sciabola e bastone), nelle tecniche di difesa personale (Chin Na) e nel combattimento (sanda).

GINNASTICA ARTISTICA • A Torino 3ª posizione per Jari Frau nella categoria Allievi di prima fascia Lc

Forza e Virtù: prime prove dei campionati Silver

Si sono svolti la scorsa settimana, domenica 11 febbraio, nell'impianto di Torino, le prime prove dei campionati regionali Silver di ginnastica artistica maschile, nei quali erano impegnati i portacolori della società alessandrina Forza e Virtù nei livelli LC ed LD. Per quanto riguarda la categoria degli allievi di prima fascia programma LC conclude in terza posizione Jari Frau, mentre negli allievi di seconda fascia René Buccigrossi conclude in terza posizione e Matteo Missiaglia in seconda posizione dopo una gara molto tirata ed impegnativa.
Si conferma Sebastiano Chiappino che si aggiudica anche questa 1a prova regionale, vincendo nella categoria LD degli junior di prima fascia, dimostrando una buona crescita e una maggiore sicurezza negli esercizi presentati in gara rispetto al precedente anno.
Il giorno prima, ospitata nel palazzetto della società Equilibrea a Pecetto di Chieri, si è svolta la prima prova individuale del campionato FGI Silver e la società Ginnastica Serravallese ha iniziato il 2018 con un botto. La sua ginnasta di maggior prestigio, la senior Sara Ponta, ha conquistato l'oro gareggiando ai quattro classici attrezzi nel settore LD.
Un fine settimana davvero ricco di successi quello dei ragazzi della società serravallese che, seguiti in gara ed allenati da Lorenzo Chiaramonte, hanno molto ben figurato dimostrando davvvero una buona crescita tecnica rispetto alla precedente stagione che già aveva dato dei segnali positivi con dei buoni piazzamenti anche alle finali nazionali.

buongiorno Citrea

scalda e arreda

PELLETeSTUFE

Il nostro pellet è 100% naturale, di Classe A. Non ha nessun tipo di additivo. Il nostro pellet rende il doppio e non lascia residui.

Le nostre stufe si riconoscono dal design moderno che le rende uniche; scaldano molto, consumano poco, arredano la casa. Garantite 10 anni.

Produciamo pellet e stufe, per un caldo buono.

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

seguici su